



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Liceo Scientifico-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo Scientifico Sportivo – Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale – Liceo Linguistico

Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, materiali e biotecnologie

Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing-Sistemi Informativi Aziendali – Turismo

Istituto Professionale Produzioni Tessili - Sartoriali - Manutenzione e assistenza tecnica

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425
c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it - www.newtonpertini.edu.it

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.lgs. 62 del 13 aprile 2017

OM n. 45 del 09/03/2023

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 9 maggio 2023

A. S. 2022/23

CLASSE 5^a Sez. E Indirizzo LSS

Coordinatore: *Prof. Sergio Gallo*

Dirigente: *Dott.ssa Chiara Tonello*

SOMMARIO

Parte Prima: Presentazione della classe

1. Presentazione sintetica dell'indirizzo e del profilo professionale emergente	pag. 4
2. Presentazione sintetica della classe	pag. 5
3. Obiettivi generali raggiunti (educativi e formativi)	pag. 6
4. Conoscenze, competenze e capacità	pag. 6
5. Attività di arricchimento dell'offerta formativa	pag. 6
6. Percorsi CLIL svolti dalla classe	pag. 7
7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex AS-L)	pag. 9
8. Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica	pag. 12
9. Criteri e strumenti della valutazione	
10. Indicazioni specifiche per DSA, BES, alunni diversamente abili	pag. 12

Parte Seconda: Programmi e relazioni finali

Relazione finale e programma di Lingua e letteratura Italiana (con specifica elencazione dei testi oggetto di studio)	pag. 14
Relazione e Programma di Matematica e Fisica	pag. 23
Relazione e Programma di Diritto ed economia dello sport	pag. 43
Relazione e programma di Scienze naturali	pag. 51
Relazione e programma di Scienze motorie	pag. 64
Relazione e programma di Discipline sportive	pag. 71
Relazione e programma di Filosofia e Storia	pag. 83
Relazione e programma di Lingua e letteratura inglese	pag. 102
Curricolo di Educazione Civica	pag. 111

Parte Terza: tracce delle simulazioni di prove scritte e relative griglie di valutazione

Simulazione Seconda prova	pag. 118
Griglia di valutazione Prima prova	pag. 122
Griglia di valutazione Seconda prova	pag. 131

.....

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE EMERGENTE

Il LICEO SCIENTIFICO mira a fornire agli studenti strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà così che essi possano porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, acquisendo conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore sia all'inserimento pieno nella vita sociale e nel mondo del lavoro, secondo le aspirazioni, le capacità e le scelte di ciascuno.

Nello specifico, il LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO si caratterizza per l'approfondimento delle scienze motorie e delle discipline sportive all'interno di un percorso culturale che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Il corso è finalizzato a guidare gli studenti a sviluppare e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme di sapere scientifico e umanistico, la cultura dello sport, il diritto e l'economia, padroneggiando i linguaggi e le metodologie specifiche delle diverse discipline. Oltre agli obiettivi specifici delle diverse materie, vengono promossi valori educativi come il rispetto delle regole, l'organizzazione di spazi e tempi, la tenacia e lo spirito di collaborazione. Oltre alla preparazione culturale che consente l'accesso a tutti i percorsi universitari, con l'ausilio di personale esperto e attrezzature tecniche o attraverso uscite in strutture specializzate, vengono approfonditi gli elementi tecnici fondamentali e i regolamenti degli sport quali: ginnastica artistica, scherma, hockey, rugby, judo, karate, pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a 5, tiro con l'arco, atletica leggera, boxe, giochi tradizionali e/o inventati per il conseguimento di obiettivi speciali, danza moderna, funky dance, nuoto, tennis, attività motoria con i disabili, giocoleria e sport invernali. Inoltre gli studenti partecipano a manifestazioni sportive di vario genere e livello in qualità di atleti, organizzatori, giudici-arbitri, stagisti, supporter e hanno la possibilità di accedere a corsi di raccordo con il mondo del lavoro come il brevetto di assistente bagnante e il corso per arbitri di calcio: tali opportunità costituiscono anche esperienze da annoverare nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). L'orario delle lezioni è interamente antimeridiano così da dare spazio, in orario pomeridiano, sia allo sviluppo di uno studio approfondito (individuale o collaborativo), sia alle diverse opportunità di arricchimento dell'offerta formativa che l'Istituto propone.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIA	1^	2^	3^	4^	5^
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	--	--	--
STORIA	--	--	2	2	2
FILOSOFIA	--	--	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	--	--	3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	3	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOT.	27	27	30	30	30

2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

a) STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/ scuola	Promossi	Promossi con sospensione e del giudizio	Non promossi	Ritirati o trasferiti ad altra scuola
Classe terza (as.20/21)	25	2	21	5	1	0
Classe quarta (as.21/22)	26	1	17	8	1	1
Classe quinta (as.22/23)	25	0	-	-	-	-

La classe che arriva in terza nell'anno scolastico 2020/21 è composta da 27 alunni. Due di loro arrivano rispettivamente da altra classe di altro indirizzo dell'Istituto e da altra scuola.

Il comportamento risulta rispettoso e il clima di lavoro sereno. Solo alcuni però si applicano con diligenza e impegno, l'organizzazione dello studio è lacunosa e necessita di specifici interventi. Tale quadro si mantiene anche durante il periodo della Didattica a distanza. La partecipazione è passiva e l'attenzione fatica ad essere mantenuta per tempi prolungati.

La classe quarta è composta da 26 alunni. Uno studente arriva da un'altra scuola. Solo un piccolo gruppo partecipa con profitto alle attività scolastiche, rispettando appieno le regole di comportamento.

La classe quinta è attualmente composta da 25 alunni. Il comportamento risulta sostanzialmente corretto, passivo invece l'atteggiamento in termini di attenzione e partecipazione; discontinuo l'impegno. Lo studio si rivela mnemonico e ancora lacunosa l'organizzazione del lavoro. La collaborazione tra compagni è parziale e non si sono registrati i tanto auspicati miglioramenti. Qualche segnale in controtendenza si è manifestato negli ultimi due mesi e ciò ha contribuito al raggiungimento di un profitto complessivamente soddisfacente.

b) CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

Il percorso della classe è stato caratterizzato da una significativa discontinuità didattica che non ha tuttavia compromesso lo studio e lo sviluppo delle abilità previste.

La seguente tabella evidenzia i nomi dei docenti titolari per singola disciplina e i relativi cambi nel corso del triennio

<u>MATERIA</u>		DOCENTI CLASSE TERZA	DOCENTI CLASSE QUARTA	DOCENTI CLASSE QUINTA
LINGUA LETTERATURA INGLESE	E	MARFIA R.	MARFIA R.	RAMPAZZO G.
LINGUA LETTERATURA ITALIANA	E	GIARETTA E.	GIARETTA E.	GALLO S.
STORIA		ROSANO A.	ROSANO A.	ROSANO A.
FILOSOFIA		ROSANO A.	ROSANO A.	ROSANO A.

MATEMATICA FISICA	E	BARBATO A.	DARIO C.	DARIO C.
SCIENZE NATURALI		LEONELLO G.	STELLA A.	PAPA S.
SCIENZE MOTORIE		CAICCI A.	CARNIEL F.	CAICCI A.
DISCIPLINE SPORTIVE		MANCINELLI P.	GROSSELLE S.	VITTADELLO D.
DIRITTO ECONOMIA SPORT	ED DELLO	DE LANDERSET E.	DE LANDERSET E.	DE LANDERSET E.
RELIGIONE CATTOLICA		CASARIN V.	CASARIN V.	CASARIN V.

3. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI (Educativi e formativi)

In accordo con le finalità generali indicate nel Piano dell'Offerta Formativa, l'azione educativa è stata finalizzata all'armonico sviluppo della personalità delle studentesse e degli studenti.

Si è mirato all'acquisizione di modalità relazionali costruttive, cercando di promuovere, per quanto possibile, un rapporto maturo con i docenti e tra i pari; si è cercato di far acquisire maggiore sicurezza e fiducia in se stessi; si è puntato all'equilibrio tra impegno nello studio e serenità, cercando di evitare momenti di ansia. Questi obiettivi, però, possono ritenersi conseguiti solo parzialmente.

Sul piano cognitivo si è mirato a:

- affinare il metodo di studio, non abbastanza autonomo, puntando a renderlo più incisivamente critico;
- incrementare, secondo le potenzialità dei singoli, la capacità di espressione e di rielaborazione;
- consolidare la padronanza dei linguaggi specifici delle diverse discipline e la capacità di utilizzarli adeguatamente;
- esercitare le abilità e le competenze specifiche del triennio mediante riproposizione personale di quanto appreso, anche in funzione di approfondimenti individuali.

Anche questi obiettivi sono stati parzialmente raggiunti, sia pure in modo diverso nelle singole discipline e a seconda delle attitudini di ciascuno. In quest'ultimo anno in particolare, un piccola minoranza ha maturato maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni ed attitudini, si sta interrogando con più attenzione sulle possibili scelte per il futuro e sta esaminando con interesse le varie opzioni di percorso post-liceale. Molti di loro però ancora non sono consapevoli del percorso che vorranno seguire in futuro.

La classe ha dimostrato solo in modo parziale un solidale spirito di collaborazione di gruppo.

Sebbene non si evidenzino situazioni di criticità riguardo le assenze, l'atteggiamento in termini di partecipazione alle lezioni è stato passivo, in alcune discipline in particolare.

Analogo discorso vale per i periodi di didattica a distanza che si sono resi necessari, specialmente nel corso del terzo anno.

La classe, da un punto di vista educativo, ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto.

A livello didattico durante il triennio sono stati rilevati problemi di concentrazione per tempi prolungati e poca autonomia nel prendere appunti. Non ci sono state, se non da parte di pochi, collaborazione e disponibilità all'apprendimento.

Il profitto scolastico della classe ha risentito di un metodo di lavoro non del tutto efficace: in alcuni casi lo studio è stato discontinuo (spesso limitato a pochi giorni prima di verifiche o interrogazioni) e sono state evidenziate criticità sia nella comprensione del testo che nella rielaborazione personale dei contenuti.

4. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Si rimanda alle singole relazioni disciplinari.

5. ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO CON PARTICOLARE ATTENZIONE NELL'ULTIMO ANNO

(Viaggi d'istruzione, scambi, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive ecc.) **specificare se attività svolta dall'intera classe o da alcuni studenti**

CLASSE TERZA (A.S. 2020-2021)

- Corso di nuoto/tennis/Zumba (tutta la classe) - NON SVOLTO
- Sport Opens school - NON SVOLTO

CLASSE QUARTA (A.S. 2021/2022)

- Campionati studenteschi (tutta la classe)
- Libriamoci (tutta la classe)
- IsolaVerde (tutta la classe) SOLO TENNIS
- Incontro con i volontari ADMO (tutta la classe)
- Incontro con i volontari AVIS (tutta la classe)
- Teatro in Inglese (tutta la classe)
- Olimpiadi di Matematica e Fisica
- Parco avventura "Le Fiorine" - Teolo (tutta la classe)
- Visita della città di Bologna (tutta la classe)
- Rafting a Valstagna (tutta la classe)

CLASSE QUINTA (A.S. 2022/2023)

- Incontro live sulla legalità - Lotta alle mafie (tutta la classe)
- Evento "Memoria" (tutta la classe)
- Conferenza "Il future dell'esplorazione geologica e umana, dalla Luna a Marte" (tutta la classe)
- Conferenza-spettacolo "Relatività: la rivoluzione" (tutta la classe)
- Conferenze "Testimoni del tempo futuro" - (tutta la classe)
- Video conferenza con il dott. Galenda sul tema della ricerca scientifica (tutta la classe)
- Uscita presso l'INFN di Legnaro (tutta la classe)
- Eventuali specializzazioni sportive - (tutta la classe)
- Incontro con esperti sportivi (tutta la classe)
- Trieste e i luoghi del Ricordo (tutta la classe)
- Teatro in Inglese (tutta la classe)
- Corso di Tennis/nuoto (tutta la classe)
- Uscita ai Colli Euganei per attività di orienteering (tutta la classe)
- Viaggio di istruzione a Praga (20 - 24 marzo 2023 - tutta la classe)
- INCONTRO CON I MEDICI DELLA "FONDAZIONE FORESTA ONLUS" (Educazione alla salute)

L'incontro, inserito nel progetto promosso dalla Fondazione Foresta Onlus in collaborazione con la Provincia di Padova, Il Comune di Padova, l'Ufficio Scolastico Provinciale, l'Azienda Ospedale-Università di Padova e l'ULSS 16, si propone lo scopo di monitorare e soprattutto di promuovere la salute degli studenti, con particolare attenzione alle patologie e al benessere dell'apparato riproduttore (hh. 2)

6. PERCORSI CLIL SVOLTI DALLA CLASSE (disciplina, monte, ore, modalità, risultati ...attività nel triennio per il linguistico ...)

Per la metodologia CLIL è stato effettuato un modulo disciplinare di Scienze della Terra che ha previsto 3 ore di lavoro in aula e 1 ora circa di lavoro domestico. L'Attività è stata svolta dal docente di scienze, nelle ultime ore prima delle vacanze di fine anno. La classe è stata suddivisa in 7 gruppi di 3 unità ed uno di 4 unità, e ad ognuno è stato assegnato un breve testo scientifico in lingua inglese riguardanti approfondimenti sui temi svolti nel programma di Scienze della Terra durante il primo periodo. I testi scientifici erano in dotazione con il libro di testo: Bosellini, Le scienze della Terra – seconda edizione – Zanichelli 2020 e i titoli sono riportati in seguito. Gli studenti hanno avuto a disposizione un'ora in classe, con l'aiuto dell'insegnante, e un'ora a casa per leggere i testi loro assegnati e rispondere a tre brevi domande riportate in calce al testo stesso. Nelle due ore successive in aula si è svolta la restituzione del lavoro assegnato. Ad una persona per gruppo è stato richiesto di sintetizzare brevemente il contenuto dell'articolo letto al resto della classe, esprimendosi in lingua inglese. I restanti membri del gruppo hanno letto le risposte date alle domande e risposto alle richieste di chiarimenti poste loro dall'insegnante. L'intera attività è stata svolta in modo pressoché autonomo dagli studenti, il ruolo dell'insegnante è stato principalmente quello di chiarire il

significato della terminologia specifica, quando non chiara agli studenti in quanto riguardante temi specifici non trattati a lezione. Il modulo non ha previsto una valutazione.

Elenco dei testi utilizzati:

Seismic tomography

Adattato da: F. Press, R. Siever, J. Grotzinger, T.H. Jordan, Understanding Earth, Fourth Edition, W.H. Freeman and Company, New York, 2004

Profile across the Atlantic

Adattato da F. Press, R. Siever, J. Grotzinger, T.H. Jordan, Understanding Earth, Fourth Edition, W.H. Freeman and Company, New York, 2004

Geologists uncover history of lost continent buried beneath Europe

Adattato da: Sid Perkins, Geologists uncover history of lost continent buried beneath Europe, sciencemag.org, 6/9/2019
recensione della pubblicazione di van Hinsbergen et alii, Orogenic architecture of the Mediterranean region and kinematic reconstruction of its tectonic evolution since the Triassic, Gondwana Research, 3/9/2019

Is the ocean lithosphere in southwestern Iberia the result of subduction initiation?

Adattato da: Duarte et alii, Delamination of oceanic lithosphere in SW Iberia: a key for subduction initiation?, Geophysical Research Abstracts, Vol. 21, EGU2019-6001, EGU General Assembly 2019, 8/4/2019

Scientists find new evidences of the megaflood that ended the Messinian Salinity Crisis in the eastern Mediterranean

Adattato da: Micallef, A., et al., Evidence of the Zanclean megaflood in the eastern Mediterranean Basin, Scientific Reports, 8(1), 1078, 18/1/2018

Hurricane Lorenzo hit Category 5 farther east than any other storm

Adattato da: Sofie Bates, Hurricane Lorenzo hit Category 5 farther east than any other storm, sciencenews.org, 30/9/2019

The permafrost in the Canadian Arctic is thawing 70 years earlier than predicted

Adattato da: Rachael D'Amore, What is permafrost and what does it mean for Canada as it thaws, globalnews.ca, 26/6/2019
Matthew Green, Permafrost in Canadian Arctic thawing 70 years earlier than predicted: study, globalnews.ca, 25/6/2019

Arctic and Antarctic sea ice: how are they different?

Adattato da: NASA, Arctic and Antarctic Sea Ice: How Are They Different?, climate.nasa.gov, 10/4/2019

Anno	Materia	Struttura/ monte ore
Classe quinta (as.22/23)	SCIENZE NATURALI (geologia e climatologia)	4 ore - 3 ore di lavoro in aula e 1 ora di lavoro domestico

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO del triennio

a) DETTAGLIO DEL PERCORSO TRIENNALE SVOLTO DALLA CLASSE:

Docente referente di classe: Prof.ssa Antonina Rosano

Nel triennio la classe ha svolto le ore di Sicurezza previste da regolamento scolastico

CLASSE TERZA A.S. 2020-2021

PROJECT WORK:

Tutta la classe ha svolto i seguenti progetti in modalità online:

1. Progetto in DAD: "Legalità e lotta alla mafia"

Docente referente: prof. Ernesto de Landerset

<i>periodo</i>	<i>orario</i>	<i>Modalità</i>	<i>n. ore</i>	<i>A cura di</i>
5 novembre 2020	15:00-16:00	Prima lezione: il diritto penale, i principi del diritto penale, l'interpretazione del diritto penale e il divieto di analogia, il reato: soggetto attivo e passivo.	1	Docente di Diritto, prof. Ernesto de Landerset
9 novembre 2020	15:00-16:00	Seconda lezione: il reato: l'elemento oggettivo.	1	
10 novembre 2020	15:00-16:00	Terza lezione: l'elemento soggettivo del reato, il reato continuato, il concorso di persone nel reato	1	
16 novembre 2020	15:00-16:00	Quarta lezione: l'Associazione per delinquere, l'Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, l'Associazione mafiosa, lo Scambio	1	
17 novembre 2020	10:00-12:00	Conferenza della Fondazione Corriere della sera "Legalità e lotta alla mafia", in diretta streaming	2	Moderatore della Fondazione Corriere della sera, Alessandro Dolci (capo della Direzione Distrettuale Antimafia), Cesare Giuzzi (giornalista del Corriere della sera)
31 maggio 2021	curricolare	Conferenza della Fondazione Corriere della sera "Legalità e lotta alla mafia", in differita streaming	1	Docente di Diritto, prof. Ernesto de Landerset

3 giugno 2021		Verifica in DAD sui temi trattati nella conferenza	1	
		Totale ore:	8	

2. Progetto in DAD: conferenze scientifiche e corso di informatica

Docente referente: vedi *infra*

Descrizione dell'attività <i>In sintesi</i>	Disciplina / docente	Ore	Curr.	Extracurr
Conferenza "insieme per capire - sano per noi, sostenibile per il pianeta"	Prof. Paolo Mancinelli	2	online	
Corso di informatica organizzato dalla scuola	Prof. Sissa	8		online
attività sui progetti svolti online	docenti in orario	5	in presenza	

STAGE: A causa della Pandemia da Covid 19 tutti gli stage durante l'anno sono stati sospesi, solo gli alunni atleti rientranti nel Programma Ministeriale Studenti atleti di alto livello hanno svolto lo stage presso la loro società sportiva.

CLASSE QUARTA A.S. 2021-2022

Docente tutor per Educazione digitale (on line): Prof.ssa Antonina Rosano

Docente tutor in aziende esterne (in estate e in presenza, a fine restrizioni sanitarie): Prof.sse Francesca Carniel, Antonina Rosano

Vista l'impossibilità di svolgere attività di stage in presenza a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, sono stati organizzati e proposti agli studenti della classe percorsi di PCTO proposti dal Miur e/o tenuti da docenti del potenziato della scuola da svolgersi in presenza qualora il quadro epidemiologico e la normativa vigente lo avesse consentito. Ogni alunno della classe quindi ha provveduto alla scelta di uno o due corsi proposti in aggiunta a quelli proposti dalla scuola tra quelli elencati.

I PERCORSI EROGATI ON LINE

- Gocce di sostenibilità

- Sportello energia Progetto YouthEmpowered (Coca-Cola HBC Italia)
- Mitsubishi
- Progetto TANDEM università di Verona: <http://tandem.univr.it/2020-21>
- Federchimica

PROJECT WORK:

Titolo: INCONTRO ADECCO "Experience work day"

Ore totali: 2

Descrizione in sintesi dell'attività svolta: ATTIVITA' IN AULA Docenti: - *ERNESTO DE LANDERSET - ANNALISA STELLA*

STAGE Estivi (a fine restrizioni Covid)

Nominativo ditta/ ente	Tipologia
SCUOLA INFANZIA S. PIO X - PARROCCHIA S.ANTONINO PRESBITERO E MARTIRE DI MEJANIGA	Stage estivo
ASD AMBROSIANA TREBASELEGHE	Stage estivo

CLASSE QUINTA A.S. 2022-2023

INCONTRI CON ESPERTI E/O PROFESSIONISTI ESTERNI

Titolo: TESTIMONI DEL TEMPO FUTURO

Ore totali: 8

Descrizione in sintesi dell'attività svolta:

Ciclo di n. 4 incontri validi per n. 8 ore di Alternanza scuola-lavoro. Si tratta di videoconferenze on line svolte in diretta e in contemporanea con altre classi dell'Istituto:

1) Dott.Christian Faccineto, biologo forense, professore a contratto all'Università di Padova in genetica forense, impegnato da quasi vent'anni in casi giudiziari di livello nazionale. 2) Dr. Elena Giardini, Laurea in medicina e chirurgia Università degli Studi di Padova; specializzazione in chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica; chirurgia endoscopica, metodologie laser assistite, microchirurgia in Università americane e divisione chirurgia plastica e ustioni, Udine; consulente tecnico d' ufficio del tribunale di Padova. 3 dicembre 2022.

2) Dr. Elena Giardini, Laurea in medicina e chirurgia Università degli Studi di Padova; specializzazione in chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica; chirurgia endoscopica, metodologie laser assistite, microchirurgia in Università americane e divisione chirurgia plastica e ustioni, Udine; consulente tecnico d'ufficio del tribunale di Padova. 18 marzo 2023.

3) Prof. Ing. Nicola Petrone, Dottorato di Ricerca in "Progetto e Costruzione di Macchine". Vincitore di un concorso per Ricercatore di Costruzione di Macchine presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica dell'Università di Padova, dove lavora attualmente. Membro del Comitato Esecutivo dell'ISEA (International Sports Engineering Association), coordinatore della sottocommissione UNI Ausili Tecnici per Disabili e membro del comitato ISO/TC173/SC1-wheelchairs per carrozzine e ausili per disabili, per conto di UNI. Dal 2012 ad oggi è Chairman del comitato ISO/TC173/SC1-wheelchairs 14 febbraio 2023

4) Dott.ssa Sabrina Zuccalà Presidente di 4ward360, azienda italiana Leader in trattamenti nanotecnologici, attiva nella ricerca, nello sviluppo e nella produzione di formulati nanotecnologici per la protezione e conservazione delle superfici materiche. Nel 2008 l'azienda, dopo anni di studi in collaborazione con i più importanti Istituti Universitari ed esperti ricercatori, ha introdotto nel mercato nazionale ed Internazionale il primo formulato nanotecnologico per conferire proprietà idro e oleo repellenti alle superfici porose in generale rivoluzionando tutti i tradizionali sistemi protettivi conservativi fino al momento conosciuti e impiegati. 6 maggio 2023

Periodo	Orario	Modalità	n. ore	A cura del prof.
Ultima o penultima settimana di scuola	In orario curricolare	Esposizione e presentazione del percorso PCTO effettuato dagli alunni.	5	Ernesto De Landerset

8. Percorsi e progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione Civica (*vedi infra*)

9. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE (punteggi e livelli, indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o per l'attribuzione dei voti) APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

10. Eventuali simulazioni di prove d'esame (descrizione delle attività svolte in preparazione alla prova d'esame)

11. INDICAZIONI SPECIFICHE PER DSA, BES, ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

CASI PARTICOLARI DI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (Diversamente abili, DSA, BES, ..con le note allegate in circolare);

Nella classe non sono presenti allievi diversamente abili che hanno svolto un percorso curricolare con prove **equipollenti o differenziato** specificate nel fascicolo personale depositato agli atti e parte integrante del presente documento.

Sono presenti alunni con DSA e/o BES (ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive C.M.) per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati/personalizzati di cui viene data informazione nei relativi fascicoli.

PARTE SECONDA

Programmi e relazioni finali

Classe 5E LSS

Relazione finale del docente 2022-2023

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Prof. Sergio Gallo

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

Lo scrivente ha seguito la classe nell'ultimo anno del quinquennio, subentrando al docente che ha tenuto la cattedra nei precedenti due anni del secondo biennio, dopo averla accompagnata in qualità di coordinatore ma per altra disciplina, nel primo biennio. Si è reso perciò necessario ricreare un rapporto di conoscenza tale da permettere di gettare le basi per un percorso educativo-didattico impegnativo e delicato qual è quello dell'ultimo anno conclusivo degli studi di secondaria superiore. Sebbene le premesse ci fossero, solo da parte di pochi si è manifestato quell'atteggiamento di collaborazione e di disponibilità all'apprendimento.

Il comportamento è stato sostanzialmente corretto e questo ha agevolato il lavoro.

Da un punto di vista più squisitamente didattico, la maggior parte degli alunni ha mostrato un poco più che soddisfacente interesse per le tematiche e i periodi affrontati. È mancato uno studio sistematico, alcuni si sono "accontentati" della sufficienza, spesso dimenticando gli autori studiati in precedenza. La capacità di collegamento, analisi, riflessione è diversificata. Alcuni studenti hanno raggiunto risultati buoni o anche ottimi nella spiegazione e nel confronto tra autori e tra testi diversi; altri presentano, invece, alcune difficoltà nell'elaborazione e nell'esposizione a causa di uno studio per lo più mnemonico "a breve termine" e all'utilizzo di una terminologia non sempre pertinente. Lo scrivente confida che l'ultimo segmento di anno scolastico possa offrire una sorta di riscatto e venga affrontato con maggiore energia da parte di tutti loro.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

- G. Leopardi (h. 8)
- Apertura alla seconda metà dell'Ottocento (h. 1)
- Naturalismo con letture specifiche (h. 2)- Giovanni Verga (h. 4)
- Scapigliatura – Carducci (h. 2)- Decadentismo – caratteri generali (h. 1)
- Charles Baudelaire (h.2) - Approccio a Maria Grazia Deledda e Antonio Fogazzaro (h. 1)
- Gabriele D'Annunzio (h. 4) -Giovanni Pascoli (h. 4)
- Introduzione ai primi del Novecento
- Le Avanguardie letterarie Futuristi e Crepuscolari;(Corazzini e Gozzano)
- Italo Svevo (h. 4) - Luigi Pirandello (h. 4)
- L'età tra le due guerre – il contesto storico e culturale
- Giuseppe Ungaretti (h. 3) - L'Ermetismo
- Salvatore Quasimodo (h. 2) - Eugenio Montale (h. 4) Umberto Saba (h. 3)

Obiettivi di apprendimento		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Studio diacronico e comparato della letteratura italiana nel quadro europeo dell'Otto e Novecento, attraverso la lettura e l'analisi dei testi	Leggere e interpretare testi esemplari della tradizione storico letteraria italiana, evidenziandone le caratteristiche stilistiche formali, contestualizzandoli sul piano storico culturale e collegandoli in un orizzonte intertestuale	Saper creare reti di collegamenti linguistici, tematici e interdisciplinari a partire dai singoli autori o dalle tematiche trattate. Sapere rielaborare i contenuti appresi, anche secondo uno schema diverso da quello utilizzato
METODOLOGIE DIDATTICHE		
Lezioni frontali; condivisione dei contenuti; supporti multimediali; presentazione di alcuni contenuti da parte di gruppi ristretti della classe		
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA		
5 prove scritte e 4 verifiche orali		

* Questa parte del programma sarà completata dopo il 15 maggio

Ore effettivamente svolte dal docente al 15 maggio 2023: 101

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi biblioteca tecnologia audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.): I manuali in adozione nel corrente anno scolastico; materiale in fotocopie ad integrazione del percorso didattico; materiale on-line associato al libro di testo (edizione mista); materiale on-line di altri siti specialistici; appunti delle video lezioni condivise attraverso la funzione "Didattica" del registro elettronico e "Classroom".

Eventuali percorsi CLIL svolti: nulla da segnalare

Progetti e percorsi PCTO: nulla da segnalare

Attività di recupero: in itinere

Attività di potenziamento e arricchimento: suddette attività sono confluite nel percorso di educazione civica al quale si rinvia

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES): nella valutazione delle verifiche orali si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e pubblicata sul POF.; per quanto riguarda gli alunni con bisogni educative speciali si rinvia alla documentazione specifica nella modalità richiesta dalla normativa.

VALUTAZIONE PROVA ORALE

Per la valutazione delle prove orali, la docente ha tenuto conto, in maniera equivalente, dei seguenti indicatori:

1. Conoscenza di contenuti e metodi propri della disciplina e capacità di fare collegamenti, anche interdisciplinari;
2. Capacità di esporre in modo corretto e appropriato, e di utilizzare il lessico specifico disciplinare;
3. Capacità di argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale;
4. Capacità di utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti della disciplina per ricavare, dai materiali di studio, analisi e riflessioni significative e affrontare problematiche in modo critico, autonomo e consapevole.

Per la valutazione della I prova si allega griglia approvata in sede di Dipartimento disciplinare.

La prova di simulazione di Italiano è stata programmata in data successiva al 15 maggio

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma del Docente

(Sergio Gallo)

PROGRAMMA SVOLTO
Anno Scolastico 2022/2023

Classe 5ª E - Liceo Scientifico Sportivo

Docente: Prof. **GALLO SERGIO**

Materia: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di Apprendimento – Argomenti

Giacomo Leopardi

Biografia

Le lettere e scritti autobiografici; Il romanzo autobiografico (parte generale)

Il pensiero

La poetica del “vago e dell’indefinito” (con scelta di passi antologizzati)

Leopardi e il Romanticismo (Il classicismo romantico di Leopardi)

Da *I Canti*, introduzione generale con lettura e analisi dei seguenti testi poetici:

- *L’infinito*

- *La sera del dì di festa*

- *Ultimo canto di Saffo*

- *A Silvia*

- *La quiete dopo la tempesta*

- *Il sabato del villaggio*

- *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*

- *La ginestra* (vv. 1-157; 202-236; 297-317)

- *A sé stesso*

Dalle “*Operette morali*” (lettura e analisi)

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*

- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

La seconda metà dell’Ottocento

Il contesto storico-culturale

La Scapigliatura

Quadro generale

Emilio Praga, *La strada ferrata* (vv. 1-60)

Arrigo Boito, *Dualismo*

Giosué Carducci

La vita, l'evoluzione ideologica e letteraria

La prima fase della produzione carducciana (sintesi p. 184)

Dalle *Rime nuove*

- *Pianto antico*

- *Comune rustico* (in fotocopia da materiale multimediale)

Odi barbare (accenni)

Il Naturalismo francese

I precursori

La poetica di Zola

Le tendenze romantico-decadenti nel Naturalismo zoliano (punti essenziali)

Gustave Flaubert, *I sogni romantici di Emma*

Lettura del brano dei fratelli Goncourt (da "Germinie Lacerteux", *Prefazione*)

E. Zola, *L'alcol inonda Parigi* (da *L'Assommoir*, cap. II)

Il Verismo italiano

Introduzione generale

Luigi Capuana, *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità*

Giovanni Verga

Nedda (passo tratto dal materiale online dell'antologia)

Da "Vita dei campi". *Rosso Malpelo; Fantasticheria*

L'approdo al Verismo

Le tecniche narrative, il linguaggio, la visione del mondo

I *Malavoglia*

- *La Prefazione*

- *I Malavoglia e l'irruzione della storia*

- *I Malavoglia e la dimensione economica*

- *La Conclusione del romanzo;*

Dalle "Novelle rusticane"

- *La roba*

Dal *Mastro don Gesualdo*

- *La tensione faustiana del self-made man*

- *La morte di Mastro don Gesualdo*

Il Decadentismo: società, cultura, idee

Ch. Baudelaire, inquadramento generale

- *L'albatro* (dai *Fiori del male*)

- *Il cigno* (dai *Fiori del male*)

- *Perdita d'aureola* (da *Lo spleen di Parigi*)

J. K. Huysmans, *La realtà sostitutiva*

A. Fogazzaro, *L'Orrido*

M. Grazia Deledda, *La preghiera notturna*

Gabriele D'Annunzio: la vita come opera d'arte

L'estetismo

Dal *Piacere*:

- *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti*

I romanzi del superuomo

Da *Le vergini delle rocce*

- *Il programma politico del superuomo*

Le *Laudi*

- *La sera fiesolana* (dall' *Alcyone*)

- *La pioggia nel pineto*

Il periodo "notturno"

- *La prosa notturna* (dal *Notturmo*)

Giovanni Pascoli:

La biografia; il percorso culturale, la poetica del fanciullino, la poesia tra classicismo e sperimentalismo

Da *Il fanciullino* - *Una poetica decadente* (rr. 1-37)

Da *Myricae*: *Arano*; *Lavandare*; *X Agosto*; *L'assiuolo*; *Temporale*; *Novembre*

Dai *Canti di Castelvecchio* - *Il gelsomino notturno*

Dai *Poemetti* - *Italy*

Il primo Novecento

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

Le avanguardie in Italia

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

Il *Manifesto della letteratura futurista*

Il *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

Bombardamento

Aldo Palazzeschi

E lasciatemi divertire!

Dadaismo e Surrealismo - accenni

La linea crepuscolare: temi e autori, la crisi del poeta (assegnato come studio individuale)

G. Gozzano, *La Signorina Felicita* (strofe I; II; III)

S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

I vociani

Clemente Rebora

Viatico

Camillo Sbarbaro

Taci, anima stanca di godere

Identikit del romanzo novecentesco [appunti del docente condivisi attraverso Classroom]

Italo Svevo

La vita, la cultura

Il primo romanzo: *Una vita*

Le ali del gabbiano

Senilità

Il ritratto dell'inetto

La coscienza di Zeno (Classroom)

Prefazione e Preambolo (Classroom)

La morte del padre

La profezia di un'apocalisse cosmica

Luigi Pirandello: vita, pensiero e poetica

Da *L'umorismo*: "Un'arte che scompone il reale" (rr. 1 – 38)

Dalle *Novelle per un anno*: "Ciaula scopre la luna"; "Il treno ha fischiato" *Il fu Mattia Pascal* (scheda dell'opera fornita in fotocopia via Classroom)

Da *Il fu Mattia Pascal*: "Lo strappo del cielo di carta e la lanterninosofia"

Uno, nessuno, centomila (contenuti dell'opera)

Da *Uno, nessuno, centomila*: *Nessun nome*

La produzione teatrale (gli esordi, il "Teatro nel teatro", l'ultima produzione teatrale) – lineamenti generali (materiale fornito dall'insegnante via Classroom)

Tra le due guerre : Lo scenario: storia, società, cultura, idee

Umberto Saba: vita, pensiero e poetica

Da *Il Canzoniere*:

- *A mia moglie*
- *Amai*
- *Ulisse*
- *La capra*
- *Goal*

ARGOMENTI TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO

Giuseppe Ungaretti: biografia, temi e forma delle tre raccolte poetiche.

Da "Allegria di naufragi":

- *Il porto sepolto*
- *Veglia*
- *Sono una creatura*
- *S. Martino del Carso*
- *Soldati*
- *Mattina*

Da "Il sentimento del tempo"

- *L'isola*

Da "Il dolore"

- *Tutto ho perduto*

Eugenio Montale: biografia, il pensiero e la poetica. Il correlativo oggettivo Da "Ossi di seppia":

- *I limoni*
- *Non chiederci la parola*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da "Le occasioni":

- *La casa dei doganieri*

Da "La bufera e altro"

- *La primavera hitleriana*

Dante Alighieri, Divina Commedia, *Paradiso* Lettura e analisi dei seguenti

canti (periodo gennaio - maggio): *I, II vv.1-30, III, VI, XI, XV, XXXIII* (in neretto quelli da affrontare)

MATERIALI DIDATTICI

Baldi-Giusso-Razetti- Zaccaria, *Il piacere dei testi*, Pearson editore voll. 5.1-5.2-6

Dante Alighieri, *Paradiso* (commento di Bosco - Reggio)

Materiale cartaceo fornito dall'insegnante tramite Registro elettronico Classroom Contenuti digitali del libro di testo in adozione

Altri contenuti digitali condivisi in Classroom a supporto dello studio

CAMPOSAMPIERO, 10/05/2023

Il docente

(Sergio Gallo)

Classe 5 E LSS

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: MATEMATICA

Prof.ssa Claudia Dario

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe è composta da 25 studenti che conosco dalla classe quarta.

La classe si è sempre dimostrata disciplinata, ma poco collaborativa: sono stati necessari numerosi interventi per stimolare una certa consapevolezza circa l'impegno necessario per affrontare l'anno scolastico e focalizzare l'attenzione verso l'obiettivo finale dell'Esame di Stato.

La lezione si è svolta principalmente frontalmente in quanto risulta difficile instaurare con la classe un dialogo costruttivo e una lezione partecipata.

Dal punto di vista didattico, solo pochi studenti hanno manifestato un certo interesse verso i contenuti proposti. Si segnalano difficoltà nel mantenere l'attenzione per tempi prolungati; l'impegno domestico è stato discontinuo o limitato a pochi giorni prima delle verifiche o delle interrogazioni; lo studio è stato per lo più mnemonico e finalizzato al breve termine.

La rielaborazione e l'esposizione dei contenuti sono spesso essenziali, superficiali o con lessico specifico impreciso. Il ritmo di lavoro è stato rallentato dalla continua necessità di ripetere esercizi o recuperare lacune accumulate. Per questi motivi alcuni argomenti vengono trattati in modo essenziale e senza approfondimenti.

Pur nell'incertezza iniziale relativa alle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, durante tutto l'anno scolastico sono stati proposti problemi di matematica, con l'intento di favorire lo sviluppo delle competenze di collegamento soprattutto per il colloquio. Per quanto riguarda la preparazione alla seconda prova scritta, sono stati analizzati e svolti problemi e quesiti delle tipologie coerenti con i Quadri di Riferimento, anche tratti di temi assegnati negli anni precedenti.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

matematica - RIPASSO FUNZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE – Cap.10-11	
Contenuti	
Studio di funzione esponenziale. Studio di funzione logaritmica. Dominio di Funzione.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Funzioni esponenziali e logaritmiche e loro proprietà Equazione e disequazioni esponenziali e logaritmiche
Abilità	Risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali. Rappresentare i grafici di funzioni esponenziali e logaritmiche e delle funzioni composte ad esse legate. Applicare le proprietà delle funzioni esponenziali e logaritmiche nella risoluzione di problemi.
Competenze	Acquisire consapevolmente le tecniche di risoluzione di equazioni e disequazioni. Operare con funzioni logaritmiche ed esponenziali, legandole ai contesti applicativi della vita quotidiana.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale: spiegazione di un modulo, esempi e teoremi e risoluzione di esercizi. Lezione interattiva: correzione degli esercizi e dei compiti assegnati per casa, discussione e confronto sugli argomenti già trattati, per la risoluzione guidata di quesiti e problemi. Svolgimento degli esercizi in un'ottica di peer-education.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Non previste: è stato svolto un test di ingresso non a carattere valutativo	

matematica - TOPOLOGIA DELLA RETTA E LIMITI – Cap.22	
Contenuti	
Intorni di un punto. Insiemi di numeri reali (estremo superiore e inferiore, punto di accumulazione e punto isolato) Definizione di limite: $f(x) = l$ Limiti $+\infty$ o $-\infty$ per x che tende a un valore finito Limite finito per x che tende a $+\infty$ o $-\infty$ Limiti $+\infty$ o $-\infty$ per x che tende a $+\infty$ o $-\infty$ Primi teoremi sui limiti Limite di una successione	
Obiettivi di apprendimento	

Conoscenze	<p>Insiemi di numeri reali: intervalli, intorni, insiemi numerici limitati e illimitati.</p> <p>Estremi inferiore e superiore, massimo e minimo di un insieme numerico.</p> <p>Punti isolati e punti di accumulazione.</p> <p>Definizione di limite e suo significato geometrico: limite finito per x che tende a un valore finito, limite destro e sinistro; limite finito per x che tende a un valore finito; limite finito per x che tende a infinito; limite infinito per x che tende a infinito.</p> <p>Asintoti verticale e orizzontale.</p> <p>Teoremi generali sui limiti: unicità del limite, permanenza del segno, confronto, esistenza per funzioni monotone.</p>
Abilità	<p>Individuare gli intorni di un punto nella topologia ordinaria dei numeri reali.</p> <p>Riconoscere i punti di accumulazione, frontiera, chiusura ed interni di un dato sottoinsieme reale.</p> <p>Verificare il limite di semplici funzioni anche se in forma indeterminata.</p>
Competenze	<p>Comprendere e interpretare le strutture di semplici formalismi matematici.</p> <p>Comprendere ed interpretare geometricamente relazioni e grafici anche applicati alla propria realtà quotidiana</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale: spiegazione di un modulo, esempi e teoremi e risoluzione di esercizi.

Lezione interattiva: correzione degli esercizi e dei compiti assegnati per casa, discussione e confronto sugli argomenti già trattati, per la risoluzione guidata di quesiti e problemi.

Svolgimento degli esercizi in un'ottica di peer-education.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Una verifica valida per l'orale

matematica – CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' – Cap.23

Contenuti

Operazioni sui limiti.

Forme indeterminate.

Limiti notevoli.

Funzioni Continue.

Punti di discontinuità e di singolarità.

Asintoti.

Studio di funzione con grafico probabile della funzione.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Teoremi del calcolo dei limiti.

Limite delle funzioni razionali intere e fratte; limiti di funzioni composte, cambiamento di variabile.

Calcolo dei limiti che si presentano in forma indeterminata.

	<p>Limiti notevoli e loro applicazioni.</p> <p>Il numero di Nepero.</p> <p>Definizione di funzione continua e continuità delle funzioni elementari.</p> <p>Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione.</p> <p>Asintoti di una funzione; orizzontali, verticali e obliqui.</p> <p>Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi e Teorema di esistenza degli zeri.</p>
Abilità	<p>Calcolare i limiti delle funzioni razionali, intere e fratte.</p> <p>Calcolare i limiti di funzioni composte e i limiti notevoli.</p> <p>Calcolare i limiti che si presentano sotto un delle forme indeterminate.</p> <p>Riconoscere una funzione continua e comprendere il significato del teorema dell'esistenza degli zeri, del teorema di Weierstrass e del teorema di Bolzano- Weierstrass.</p>
Competenze	<p>Utilizzare in modo consapevole le tecniche e le procedure di calcolo.</p> <p>Comprendere ed interpretare geometricamente relazioni e grafici anche applicati alla propria realtà quotidiana.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale: spiegazione di un modulo, esempi e teoremi e risoluzione di esercizi.

Lezione interattiva: correzione degli esercizi e dei compiti assegnati per casa, discussione e confronto sugli argomenti già trattati, per la risoluzione guidata di quesiti e problemi.

Svolgimento degli esercizi in un'ottica di peer-education.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Una verifica valida per lo scritto.

matematica – LA DERIVATA E I TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI – Cap.25-26

Contenuti

Derivata di una funzione.

Derivate fondamentali.

Operazioni con le derivate.

Derivata di una funzione composta.

Derivata della funzione inversa.

Derivate di ordine superiore al primo.

Retta tangente.

Derivata e velocità di variazione.

Differenziale di una funzione.

Punti di non derivabilità.

Teorema di Rolle.

Teorema di Lagrange.

Conseguenze del teorema di Lagrange.

Teorema di Cauchy.

Teorema di De L'Hospital.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Definizione di rapporto incrementale e significato geometrico.
Definizione di derivata e suo significato geometrico.
Retta tangente in un punto al grafico di una funzione.
Punti stazionari e punti di non derivabilità.
Derivate fondamentali delle funzioni elementari.
Teoremi sul calcolo delle derivate.
Derivata di funzione composta.
Derivata delle funzioni inverse.
Derivate di ordine superiore al primo.
Teorema di Rolle.
Teorema di Lagrange e corollari.
Funzioni derivabili crescenti e decrescenti.
Teorema di De L'Hospital.

Abilità

Comprendere il significato di rapporto incrementale, di derivata in un punto e di funzione derivata. Comprendere il significato del Teorema di Rolle, del Teorema di Lagrange, del Teorema di Cauchy, e del Teorema di De L'Hospital.
Comprendere il significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata di una funzione in un punto. Calcolare la derivata prima e le successive. Ricercare i punti di minimo, di massimo, relativi ed assoluti. Ricercare gli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.
Stabilire l'equazione della retta tangente ad un dato punto del grafico di una funzione.
Determinare gli intervalli di monotonia di una funzione.

Competenze

Comprendere ed interpretare geometricamente relazioni e grafici anche applicati alla propria realtà quotidiana.
Sviluppare metodologie rappresentative per l'applicazione agli aspetti scientifici e tecnologici delle strutture matematiche; in particolare applicazioni alla Fisica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale: spiegazione di un modulo, esempi e teoremi e risoluzione di esercizi.

Lezione interattiva: correzione degli esercizi e dei compiti assegnati per casa, discussione e confronto sugli argomenti già trattati, per la risoluzione guidata di quesiti e problemi.

Svolgimento degli esercizi in un'ottica di peer-education.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Una verifica valida per lo scritto.

Contenuti	
Definizioni. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Massimi, minimi, flessi e derivate successive. Problemi di ottimizzazione.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Definizione di massimo, di minimo (assoluti e relativi) e di punto di flesso. Punti stazionari. Ricerca di massimi e minimi relativi. Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso Problemi di massimo e di minimo Punti di non derivabilità: punto angoloso, flesso a tangente verticale e cuspidi. Risoluzione approssimata di un'equazione. Grafico di funzione.
Abilità	Risolvere graficamente semplici equazioni e disequazioni. Tracciare il grafico probabile di una funzione. Interpretare geometricamente i punti stazionari e alcuni casi di non derivabilità. Tracciare con la migliore approssimazione possibile il grafico di una funzione di equazione $y=f(x)$ seguendo uno schema predeterminato anche con parametri. Rappresentare graficamente particolari funzioni deducendone il grafico operando traslazioni e/simmetrie di grafici noti.
Competenze	Comprendere ed interpretare geometricamente relazioni e grafici anche applicati alla propria realtà quotidiana. Sviluppare metodologie rappresentative per l'applicazione agli aspetti scientifici e tecnologici delle strutture matematiche; in particolare applicazioni alla Fisica.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale: spiegazione di un modulo, esempi e teoremi e risoluzione di esercizi. Lezione interattiva: correzione degli esercizi e dei compiti assegnati per casa, discussione e confronto sugli argomenti già trattati, per la risoluzione guidata di quesiti e problemi. Svolgimento degli esercizi in un'ottica di peer-education.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Una verifica valida per lo scritto.	

matematica – GLI INTEGRALI INDEFINITI E GLI INTEGRALI DEFINITI – Cap.29/30

Contenuti
Integrale Indefinito Tecniche di Integrazione Integrale definito

Teorema fondamentale del calcolo integrale
 Calcolo di aree
 Calcolo di volumi
 Applicazioni alla fisica

Obiettivi di apprendimento

<p>Conoscenze</p>	<p>Primitiva di una funzione e integrale indefinito. Integrazioni immediate. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte. Integrali di particolari funzioni irrazionali. Integrale definito di una funzione continua. Proprietà degli integrali definiti. Teorema della media; la funzione integrale. Funzione integrale e Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree di superfici piane. Volumi di solidi di rotazione e di solidi con particolari sezioni. Integrali impropri. Applicazioni degli integrali definiti in fisica.</p>
<p>Abilità</p>	<p>Conoscere i concetti di funzione primitiva e di integrale indefinito. Conoscere le proprietà fondamentali degli integrali indefiniti. Saper applicare i vari metodi per il calcolo degli integrali indefiniti. Conoscere le proprietà fondamentali degli integrali definiti. Conoscere il Teorema della Media Integrale, il Teorema Fondamentale del Calcolo Integrale e le loro conseguenze. Saper calcolare l'area di regioni di piano chiuse e il volume di solidi (di rotazione e non). A partire dal grafico di una funzione, saper dedurre i grafici della sua derivata e di una sua primitiva. Conoscere le principali applicazioni del calcolo integrale nel mondo della fisica.</p>
<p>Competenze</p>	<p>Utilizzare in modo consapevole le tecniche e le procedure di calcolo. Sviluppare metodologie rappresentative per l'applicazione agli aspetti scientifici e tecnologici delle strutture matematiche; in particolare applicazioni alla Fisica.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale: spiegazione di un modulo, esempi e teoremi e risoluzione di esercizi.
 Lezione interattiva: correzione degli esercizi e dei compiti assegnati per casa, discussione e confronto sugli argomenti già trattati, per la risoluzione guidata di quesiti e problemi.
 Svolgimento degli esercizi in un'ottica di peer-education.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Una verifica valida per lo scritto.

Dopo il 15 Maggio:

- Cenni di Geometria Analitica nello spazio per lo svolgimento dei quesiti;
- Cenni di Calcolo Combinatorio e Probabilità nello spazio per lo svolgimento dei quesiti;

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 109 h

Materiali didattici:

- Libro di testo: "Manuale blu 2.0 di matematica" vol. 4A / 4B, M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi, Zanichelli
- Libro di testo: "Manuale blu 2.0 di matematica" vol. 5, M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi, Zanichelli
- Materiale fornito dal docente
- Internet
- Piattaforma Google Workspace d'istituto
- Registro Elettronico

Eventuali percorsi CLIL svolti:

Non previsti per questa disciplina.

Progetti e percorsi PCTO:

Non previsti per questa disciplina.

Attività di recupero:

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte attività di recupero in itinere (in classe) a seconda delle esigenze, sportelli "Help".

Attività di potenziamento e arricchimento:

Non previsti per questa disciplina.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...):

Nella classe sono presenti alunni con DSA e/o BES per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati di cui viene data informazione nei relativi fascicoli.

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES , ecc)

La valutazione è di tipo formativo: indica il grado di assimilazione delle conoscenze; registra il ritmo dell'apprendimento; individua le lacune e gli ostacoli del percorso didattico; permette di apportare le dovute modifiche al programma di insegnamento mediante l'uso di tutti gli strumenti di verifica che l'insegnante riterrà opportuni ed idonei. Durante tutto l'anno scolastico, oltre ad interrogazioni e verifiche scritte, si son tenuti in considerazione attenzione e partecipazione attiva alle lezioni, interventi significativi e risposte a domande di ripasso, precisione, correttezza e puntualità nell'esecuzione dei compiti per casa, costanza e accuratezza nello studio, progresso e miglioramento rispetto ai livelli di partenza, quali aspetti che concorrono alla valutazione finale.

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate le seguenti prove di valutazione:

- PRIMO PERIODO: 2 prove (una valida per lo scritto e una valida per l'orale).
- SECONDO PERIODO: 5 prove (3 prove scritte, 1 interrogazione orale e 1 simulazione di seconda prova).

INDICATORI/ DESCRITTORI	Punteggio massimo	LIVELLI DI VALUTAZIONE	Punteggio
----------------------------	----------------------	------------------------	-----------

CONOSCENZE Conoscenza degli aspetti teorici. Conoscenza dei procedimenti operativi.	4	Nulle e/o non pertinenti.	1
		Carenti e confuse.	1,5
		Parziali, a volte in modo scorretto.	2
		Superficiali e incerte.	2,5
		Sufficienti.	3
		Complete.	3,5
		Rigorose e approfondite.	4
ABILITA' Applicazione dei procedimenti risolutivi. Padronanza del calcolo. Chiarezza espositiva e uso del linguaggio specifico.	3	Non sa applicare i procedimenti; non è in grado di esporre.	0
		Applica procedimenti in modo non appropriato; si esprime in modo confuso, non coerente e con un linguaggio specifico inadeguato.	0,5
		Applica i procedimenti in modo incerto; Si esprime non sempre in modo corretto e coerente e usa il linguaggio specifico della disciplina in maniera poco precisa.	1
		Applica i procedimenti in situazioni semplici e contesti noti; Si esprime in modo semplice, ma coerente, anche se il linguaggio specifico utilizzato non è del tutto preciso.	1,5
		Applica i procedimenti in situazioni note; Utilizza il linguaggio specifico sostanzialmente in maniera corretta e si esprime con chiarezza.	2
		Applica i procedimenti riuscendo a risolvere esercizi e problemi in modo autonomo; Si esprime in modo preciso ed efficace.	2,5
		Applica i contenuti appresi in situazioni nuove; dimostra padronanza della terminologia specifica ed espone sempre in modo coerente ed appropriato.	3
COMPETENZE Competenze deduttive, logiche, di collegamento, di analisi e rielaborazione personale.	3	Assenti	0
		Incoerenti e frammentarie.	0,5
		Incerte e disorganiche.	1
		Schematiche e coerenti.	1,5
		Pertinenti all'interno degli argomenti trattati.	2
		Coerenti e articolate: si orienta con disinvoltura tra i contenuti della disciplina.	2,5
		Articolate, rigorose e originali.	3
		Voto finale = somma punteggio	/10

Il Dipartimento di Matematica e Fisica ha stabilito che in ogni prova può inserito il punteggio assegnato a ogni esercizio, problema o domanda insieme alla seguente tabella (che sintetizza la griglia completa qui sopra) che riporta in modo schematico il livello raggiunto per ogni indicatore.

Conoscenze	1.0 nulle	1.5 carenti	2.0 parziali	2.5 incerte	3.0 sufficienti	3.5 complete	4.0 rigorose
Abilità	0.0 nulle	0.5 confuse	1.0 incerte	1.5 semplici	2.0 corrette	2.5 autonome	3.0 sicure
Competenze	0.0 assenti	0.5 incoerenti	1.0 incerte	1.5 coerenti	2.0 pertinenti	2.5 articolate	3.0 rigorose

Camposampiero,

Data 15/05/2023

Firma della Docente

Prof.ssa Dario Claudia

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO DI MATEMATICA

RIPASSO FUNZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE – Cap.10-11

- Studio di funzione esponenziale.
- Studio di funzione logaritmica.
- Dominio di Funzione.

TOPOLOGIA DELLA RETTA E LIMITI – Cap.22

- Intorni di un punto.
- Insiemi di numeri reali (estremo superiore e inferiore, punto di accumulazione e punto isolato).
- Definizione di limite: $f(x) = l$.
- Limiti $+\infty$ o $-\infty$ per x che tende a un valore finito.
- Limite finito per x che tende a $+\infty$ o $-\infty$.
- Limiti $+\infty$ o $-\infty$ per x che tende a $+\infty$ o $-\infty$.
- Primi teoremi sui limiti.
- Limite di una successione.

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' – Cap.23

- Operazioni sui limiti.
- Forme indeterminate.
- Limiti notevoli.
- Funzioni Continue.
- Punti di discontinuità e di singolarità.
- Asintoti.
- Studio di funzione con grafico probabile della funzione.

LA DERIVATA E I TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI – Cap.25-26

- Derivata di una funzione.
- Derivate fondamentali.
- Operazioni con le derivate.
- Derivata di una funzione composta.
- Derivata della funzione inversa.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Retta tangente.
- Derivata e velocità di variazione.
- Differenziale di una funzione.
- Punti di non derivabilità.
- Teorema di Rolle.
- Teorema di Lagrange.
- Conseguenze del teorema di Lagrange.
- Teorema di Cauchy.
- Teorema di De L'Hospital.

MASSIMI, MINIMI E FLESSI– Cap.27

- Definizioni.
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima.
- Flessi e derivata seconda.
- Massimi, minimi, flessi e derivate successive.
- Problemi di ottimizzazione.

GLI INTEGRALI INDEFINITI E GLI INTEGRALI DEFINITI – Cap.29/30

- Integrale Indefinito.

- Tecniche di Integrazione.
- Integrale definito.
- Teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Calcolo di aree.
- Calcolo di volumi.
- Applicazioni alla fisica.

Dopo il 15 Maggio:

- Cenni di Geometria Analitica nello spazio per lo svolgimento dei quesiti;
- Cenni di Calcolo Combinatorio e Probabilità nello spazio per lo svolgimento dei quesiti;

Classe 5 E LSS

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: FISICA

Prof.ssa Claudia Dario

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe è composta da 25 studenti che conosco dalla classe quarta.

La classe si è sempre dimostrata disciplinata, ma poco collaborativa: sono stati necessari numerosi interventi per stimolare una certa consapevolezza circa l'impegno necessario per affrontare l'anno scolastico e focalizzare l'attenzione verso l'obiettivo finale dell'Esame di Stato.

La lezione si è svolta principalmente frontalmente in quanto risulta difficile instaurare con la classe un dialogo costruttivo e una lezione partecipata.

Dal punto di vista didattico, solo pochi studenti hanno manifestato un certo interesse verso i contenuti proposti. Si segnalano difficoltà nel mantenere l'attenzione per tempi prolungati; l'impegno domestico è stato discontinuo o limitato a pochi giorni prima delle verifiche o delle interrogazioni; lo studio è stato per lo più mnemonico e finalizzato al breve termine.

La rielaborazione e l'esposizione dei contenuti sono spesso essenziali, superficiali o con lessico specifico impreciso. Il ritmo di lavoro è stato rallentato dalla continua necessità di ripetere esercizi o recuperare lacune accumulate. Per questi motivi alcuni argomenti vengono trattati in modo essenziale e senza approfondimenti.

Durante l'anno scolastico sono state proposte attività di approfondimento ed esposizioni orali, con l'intento di favorire lo sviluppo delle competenze di collegamento soprattutto per il colloquio orale.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

fisica - RIPASSO CAMPO ELETTRICO E POTENZIALE – Cap.15-16

Contenuti

Il vettore campo elettrico.
 Il campo elettrico di una distribuzione continua di carica.
 Il flusso di un campo vettoriale.
 Il teorema di Gauss per il campo elettrico.
 Il campo elettrico di un piano infinito di carica.
 Calcolo dei campi elettrici del filo infinito e della sfera di carica.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Interazioni elettrostatiche. Legge di Coulomb. Campo elettrostatico e flusso del campo elettrostatico e Teorema di Gauss Principio di sovrapposizione dei campi. Moto di cariche in campi elettrostatici. Potenziale elettrico e differenza di potenziale. Circuitazione di un campo conservativo, energia elettrica.
Abilità	Risolvere semplici esercizi di elettrostatica. Modellizzare semplici contesti pratici legati al campo elettrico. Saper applicare il principio di conservazione dell'energia per risolvere problemi. Applicare le proprietà fisiche dei campi conservativi.
Competenze	Comprendere una legge fisica e saper individuare i legami di proporzionalità tra le variabili. Formulare ipotesi d'interpretazione dei fatti osservati. Ricondurre fenomeni diversi agli stessi principi in una chiave unitaria cogliendo analogie.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale: spiegazione di un modulo, esempi e teoremi, risoluzione di esercizi.
 Lezione interattiva: correzione degli esercizi e dei compiti assegnati per casa, discussione e confronto sugli argomenti già trattati, per la risoluzione guidata di quesiti e problemi.
 Svolgimento degli esercizi in un'ottica di peer-education.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Non previste: è stato svolto un test di ingresso non a carattere valutativo

fisica – CONDUZIONE ELETTRICA – Cap.17-18

Contenuti

L'equilibrio elettrostatico dei conduttori.
 L'equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici collegate.
 La capacità elettrostatica.
 Il condensatore piano.
 Condensatori in parallelo e in serie.
 L'energia di un condensatore.
 La corrente elettrica.
 La prima legge di Ohm.
 Resistori in serie e in parallelo.
 La seconda legge di Ohm.
 Generatori di tensione ideali e reali.
 Le leggi di Kirchhoff.
 La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici.
 Il circuito RC.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Conduzione dello stato solido. Leggi di Ohm. Collegamenti in serie e in parallelo di condensatori e resistenze. Circuiti resistivi, Leggi di Kirchhoff. Risoluzione di circuiti in c.c. Resistenza interna di un generatore. Circuiti RC.
Abilità	Progettare ed eseguire semplici esperimenti per verificare le leggi della conduzione nei conduttori solidi. Applicare un modello di conduzione e conoscerne i limiti di validità. Risolvere circuiti in c.c. applicando le leggi di Kirchhoff. Applicare i processi di carica e scarica di un condensatore.
Competenze	Comprendere una legge fisica e saper individuare i legami tra le variabili. Saper distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale: spiegazione di un modulo, esempi e teoremi, risoluzione di esercizi.
 Lezione interattiva: correzione degli esercizi e dei compiti assegnati per casa, discussione e confronto sugli argomenti già trattati, per la risoluzione guidata di quesiti e problemi.
 Svolgimento degli esercizi in un'ottica di peer-education.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Una verifica valida per lo scritto.

Contenuti	
<p>I magneti e le linee del campo magnetico.</p> <p>Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente.</p> <p>Il campo magnetico.</p> <p>La forza magnetica su una corrente e su una particella carica.</p> <p>Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.</p> <p>Alcune applicazioni della forza magnetica.</p>	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<p>Forza magnetica e linee del campo magnetico.</p> <p>Forze tra magneti e correnti: esperimenti di Oersted e di Faraday, forze tra correnti.</p> <p>Definizione operativa dell'ampere.</p> <p>Vettore campo magnetico e forza magnetica su un filo percorso da corrente.</p> <p>Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, legge di Biot-Savart, campi magnetici di una spira e di un solenoide.</p> <p>Forza di Lorentz e il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.</p> <p>Carica specifica di un elettrone e spettrometro di massa.</p> <p>Flusso e circuitazione del campo magnetico.</p>
Abilità	<p>Applicare leggi fondamentali che regolano i fenomeni magnetici.</p> <p>Valutare le interazioni tra correnti.</p>
Competenze	<p>Comprendere una legge fisica e saper individuare i legami di proporzionalità tra le variabili.</p> <p>Formulare ipotesi d'interpretazione dei fatti osservati.</p> <p>Ricondurre fenomeni diversi agli stessi principi in una chiave unitaria cogliendo analogie.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<p>Lezione frontale: spiegazione di un modulo, esempi e teoremi, risoluzione di esercizi.</p> <p>Lezione interattiva: correzione degli esercizi e dei compiti assegnati per casa, discussione e confronto sugli argomenti già trattati, per la risoluzione guidata di quesiti e problemi.</p> <p>Svolgimento degli esercizi in un'ottica di peer-education.</p>	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
<p>Una verifica valida per lo scritto.</p>	

fisica – INDUZIONE ELETTROMAGNETICA – Cap.26
Contenuti
<p>La corrente indotta.</p> <p>La forza elettromotrice indotta.</p> <p>Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia.</p> <p>L'autoinduzione e la mutua induzione.</p>

L'energia contenuta nel campo magnetico.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Corrente e forza elettromotrice indotte.
Legge di Faraday – Neumann – Lenz.
Autoinduzione e mutua induzione.
Induttanza e circuiti RL.
Energia e densità del campo magnetico.

Abilità

Applicare le leggi fondamentali dell'elettromagnetismo per risolvere problemi e spiegare fatti osservati.
Utilizzare adeguati strumenti matematici per rappresentare la legge dell'induzione, e del Teorema di Ampere.

Competenze

Comprendere una legge fisica e saper individuare i legami di proporzionalità tra le variabili.
Formulare ipotesi d'interpretazione dei fatti osservati.
Ricondurre fenomeni diversi agli stessi principi in una chiave unitaria cogliendo analogie.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale: spiegazione di un modulo, esempi e teoremi, risoluzione di esercizi.

Lezione interattiva: correzione degli esercizi e dei compiti assegnati per casa, discussione e confronto sugli argomenti già trattati, per la risoluzione guidata di quesiti e problemi.

Svolgimento degli esercizi in un'ottica di peer-education.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Una verifica valida per lo scritto.

fisica – LE EQUAZIONI DI MAXWELL – Cap.28

Contenuti

Forza elettromotrice indotta e campo elettrico indotto.

Corrente di spostamento ed Equazioni di Maxwell.

Dopo il 15 maggio:

Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche.

Un'onda elettromagnetica trasporta energia e quantità di moto.

Le onde elettromagnetiche polarizzate.

Lo spettro elettromagnetico.

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Proprietà del campo elettrico indotto e legge di Faraday-Neumann Proprietà del campo magnetico indotto: corrente di spostamento e legge di Ampere-Maxwell. Le equazioni di Maxwell.
Abilità	Applicare le leggi fondamentali dell'elettromagnetismo per risolvere problemi e spiegare fatti osservati. Utilizzare adeguati strumenti matematici per rappresentare la legge dell'induzione, e del Teorema di Ampere.
Competenze	Comprendere una legge fisica e saper individuare i legami di proporzionalità tra le variabili. Formulare ipotesi d'interpretazione dei fatti osservati. Ricondurre fenomeni diversi agli stessi principi in una chiave unitaria cogliendo analogie Comprendere gli aspetti delle problematiche filosofiche relative alla sintesi maxwelliana. Ricondurre fenomeni diversi agli stessi principi in una chiave unitaria cogliendo analogie.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<p>Lezione frontale: spiegazione di un modulo, esempi e teoremi, risoluzione di esercizi.</p> <p>Lezione interattiva: correzione degli esercizi e dei compiti assegnati per casa, discussione e confronto sugli argomenti già trattati, per la risoluzione guidata di quesiti e problemi.</p> <p>Svolgimento degli esercizi in un'ottica di peer-education.</p>	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Una verifica valida per lo scritto.	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 76 h

Materiali didattici:

- Libro di testo: "L'Amaldi per i licei scientifici.blu" vol. 2, U. Amaldi, Zanichelli
- Libro di testo: "L'Amaldi per i licei scientifici.blu" vol. 3, U. Amaldi, Zanichelli
- Materiale fornito dal docente
- Internet
- Piattaforma Google Workspace d'istituto
- Registro Elettronico

Eventuali percorsi CLIL svolti:

Non previsti per questa disciplina.

Progetti e percorsi PCTO:

Non previsti per questa disciplina.

Attività di recupero:

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte attività di recupero in itinere (in classe) a seconda delle esigenze, sportelli "Help".

Attività di potenziamento e arricchimento:

Non previsti per questa disciplina.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...):

Nella classe sono presenti alunni con DSA e/o BES per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati di cui viene data informazione nei relativi fascicoli.

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES , ecc)
La valutazione è di tipo formativo: indica il grado di assimilazione delle conoscenze; registra il ritmo dell'apprendimento; individua le lacune e gli ostacoli del percorso didattico; permette di apportare le dovute modifiche al programma di insegnamento mediante l'uso di tutti gli strumenti di verifica che l'insegnante riterrà opportuni ed idonei. Durante tutto l'anno scolastico, oltre ad interrogazioni e verifiche scritte, si son tenuti in considerazione attenzione e partecipazione attiva alle lezioni, interventi significativi e risposte a domande di ripasso, precisione, correttezza e puntualità nell'esecuzione dei compiti per casa, costanza e accuratezza nello studio, progresso e miglioramento rispetto ai livelli di partenza, quali aspetti che concorrono alla valutazione finale.

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate le seguenti prove di valutazione:

- PRIMO PERIODO: 3 prove (due valida per lo scritto e una valida per l'orale).
- SECONDO PERIODO: 5 prove (3 prove scritte, 1 interrogazione orale e 1 approfondimento).

INDICATORI/ DESCRIPTORI	Punteggio massimo	LIVELLI DI VALUTAZIONE	Punteggio
CONOSCENZE Conoscenza degli aspetti teorici. Conoscenza dei procedimenti operativi.	4	Nulle e/o non pertinenti.	1
		Carenti e confuse.	1,5
		Parziali, a volte in modo scorretto.	2
		Superficiali e incerte.	2,5
		Sufficienti.	3
		Complete.	3,5
		Rigorose e approfondite.	4
ABILITA' Applicazione dei procedimenti risolutivi. Padronanza del calcolo. Chiarezza espositiva e uso del linguaggio specifico.	3	Non sa applicare i procedimenti; non è in grado di esporre.	0
		Applica procedimenti in modo non appropriato; si esprime in modo confuso, non coerente e con un linguaggio specifico inadeguato.	0,5
		Applica i procedimenti in modo incerto; Si esprime non sempre in modo corretto e coerente e usa il linguaggio specifico della disciplina in maniera poco precisa.	1
		Applica i procedimenti in situazioni semplici e contesti noti; Si esprime in modo semplice, ma coerente, anche se il linguaggio specifico utilizzato non è del tutto preciso.	1,5
		Applica i procedimenti in situazioni note; Utilizza il linguaggio specifico sostanzialmente in maniera corretta e si esprime con chiarezza.	2
		Applica i procedimenti riuscendo a risolvere esercizi e problemi in modo autonomo; Si esprime in modo preciso ed efficace.	2,5
		Applica i contenuti appresi in situazioni nuove; dimostra padronanza della terminologia specifica ed espone sempre in modo coerente ed appropriato.	3
COMPETENZE Competenze deduttive, logiche, di collegamento, di analisi e rielaborazione personale.	3	Assenti	0
		Incoerenti e frammentarie.	0,5
		Incerte e disorganiche.	1
		Schematiche e coerenti.	1,5
		Pertinenti all'interno degli argomenti trattati.	2
		Coerenti e articolate: si orienta con disinvoltura tra i contenuti della disciplina.	2,5
		Articolate, rigorose e originali.	3
Voto finale = somma punteggio			/10

Il Dipartimento di Matematica e Fisica ha stabilito che in ogni prova può inserito il punteggio assegnato a ogni esercizio, problema o domanda insieme alla seguente tabella (che sintetizza la griglia completa qui sopra) che riporta in modo schematico il livello raggiunto per ogni indicatore.

Conoscenze	1.0 nulle	1.5 carenti	2.0 parziali	2.5 incerte	3.0 sufficienti	3.5 complete	4.0 rigorose
Abilità	0.0 nulle	0.5 confuse	1.0 incerte	1.5 semplici	2.0 corrette	2.5 autonome	3.0 sicure
Competenze	0.0 assenti	0.5 incoerenti	1.0 incerte	1.5 coerenti	2.0 pertinenti	2.5 articolate	3.0 rigorose

Camposampiero,

Data 15/05/2023

Firma della Docente

Prof.ssa Dario Claudia

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO DI FISICA

RIPASSO CAMPO ELETTRICO E POTENZIALE – Cap.15-16

- Il vettore campo elettrico.
- Il campo elettrico di una distribuzione continua di carica.
- Il flusso di un campo vettoriale.
- Il teorema di Gauss per il campo elettrico.
- Il campo elettrico di un piano infinito di carica.
- Calcolo dei campi elettrici del filo infinito e della sfera di carica.

CONDUZIONE ELETTRICA – Cap.17-18

- L'equilibrio elettrostatico dei conduttori.
- L'equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici collegate.
- La capacità elettrostatica.
- Il condensatore piano.
- Condensatori in parallelo e in serie.
- L'energia di un condensatore.
- La corrente elettrica.
- La prima legge di Ohm.
- Resistori in serie e in parallelo.
- La seconda legge di Ohm.
- Generatori di tensione ideali e reali.
- Le leggi di Kirchhoff.
- La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici.
- Il circuito RC.

FENOMENI MAGNETICI – Cap.20

- I magneti e le linee del campo magnetico.
- Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente.
- Il campo magnetico.
- La forza magnetica su una corrente e su una particella carica.
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

- Alcune applicazioni della forza magnetica.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA – Cap.26

- La corrente indotta.
- La forza elettromotrice indotta.
- Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia.
- L'autoinduzione e la mutua induzione.
- L'energia contenuta nel campo magnetico.

LE EQUAZIONI DI MAXWELL – Cap.28

- Forza elettromotrice indotta e campo elettrico indotto.
- Corrente di spostamento ed Equazioni di Maxwell.

Dopo il 15 maggio:

- Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche.
- Un'onda elettromagnetica trasporta energia e quantità di moto.
- Le onde elettromagnetiche polarizzate. Lo spettro elettromagnetico.

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Prof. Ernesto de Landerset

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe mantiene una condotta complessivamente corretta. Tuttavia l'interesse, a parte qualche alunno che partecipa attivamente alle lezioni, nel complesso è scarso e l'atteggiamento piuttosto passivo. Il profitto complessivamente è soddisfacente, con un terzo della classe che raggiunge risultati ottimi o eccellenti, un terzo ottiene risultati discreti, e un terzo quasi sufficienti, sufficienti o più che sufficienti. Si nota tuttavia nell'ultimo periodo un certo rilassamento dell'impegno, dovuto probabilmente al fatto che la disciplina non è materia d'esame.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
L'ordinamento costituzionale dello Stato centrale	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscenza del processo di approvazione della Costituzione Italiana, e della sua struttura. Conoscenza della struttura e delle funzioni del Parlamento Conoscenza della struttura e delle funzioni del Governo Conoscenza delle modalità di nomina e delle funzioni del Presidente della Repubblica Conoscenza della struttura e delle funzioni della Corte Costituzionale Conoscenza della struttura della Magistratura, e dei principi della giurisdizione
Abilità	Essere in grado di comprendere autonomamente i nessi eziologici e cronologici di un semplice testo scritto di diritto. Essere in grado di esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia giuridica. Essere in grado di collegare notizie trasmesse dai media con i contenuti appresi nel corso dell'anno.
Competenze	Comprendere il sistema delle norme cui si informa il diritto costituzionale italiano, affinché lo studente possa acquisire una formazione adeguata per poter operare come cittadino consapevole e partecipe nell'organizzazione politica e sociale italiana
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale Lezione partecipata Lecture scelte di testi e di documenti forniti dal docente Esercizi in classe Uso schemi e mappe concettuali	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
Prove scritte: n. 1 per il trimestre. Prove orali: n. 1 per il trimestre	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1

Contenuti

Le autonomie locali

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Conoscenza della tipologia degli enti locali Conoscenza del tipo di autonomia delle Regioni, del riparto di competenza legislativa tra Stato e Regioni e degli organi regionali Conoscenza degli organi dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane
Abilità	Essere in grado di comprendere autonomamente i nessi eziologici e cronologici di un semplice testo scritto di diritto. Essere in grado di esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia giuridica. Essere in grado di collegare notizie trasmesse dai media con i contenuti appresi nel corso dell'anno.
Competenze	Comprendere il sistema delle norme cui si informa il diritto costituzionale regionale affinché lo studente possa acquisire una formazione adeguata per poter operare come cittadino consapevole e partecipe nell'organizzazione politica e sociale italiana.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale
Lezione partecipata
Lecture scelte di testi e di documenti forniti dal docente
Esercizi in classe
Uso schemi e mappe concettuali

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove orali: n. 1 per il pentamestre.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1

Contenuti

La giustizia amministrativa e la giustizia sportiva

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Conoscenza dei tipi di ricorso amministrativo
Conoscenza dell'ambito della giustizia amministrativa e delle sue tipologie
Conoscenza dei rapporti tra ordinamento sportivo e ordinamento statale
Conoscenza della l. 280/2003 e dei casi di rilevanza giuridica degli interessi lesi
Conoscenza della struttura e delle caratteristiche del Codice di giustizia sportiva e degli organi di giustizia sportiva

Abilità

Essere in grado di comprendere autonomamente i nessi eziologici e cronologici di un semplice testo scritto di diritto.
Essere in grado di esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia giuridica.
Essere in grado di collegare notizie trasmesse dai media con i contenuti appresi nel corso dell'anno.

Competenze

Comprendere i principi della giustizia sportiva e i suoi organi, affinché lo studente possa acquisire una formazione adeguata per poter operare come cittadino consapevole e partecipe nell'organizzazione politica e sociale italiana ed europea, e in particolar modo nell'organizzazione sportiva.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale
Lezione partecipata
Lecture scelte di testi e di documenti forniti dal docente
Esercizi in classe
Uso schemi e mappe concettuali

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte: n. 1 per il pentamestre.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1

Contenuti

Le organizzazioni internazionali

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Conoscenza delle caratteristiche del diritto internazionale
Conoscenza del processo di integrazione europea
Conoscenza delle istituzioni europee
Conoscenza degli atti normativi dell'UE
Conoscenza della struttura e delle funzioni dell'ONU, della NATO, del Consiglio d'Europa

Abilità

Essere in grado di comprendere autonomamente i nessi eziologici e cronologici di un semplice testo scritto di diritto.
Essere in grado di esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia giuridica.
Essere in grado di collegare notizie trasmesse dai media con i contenuti appresi nel corso dell'anno.

Competenze

Comprendere il sistema delle norme cui si informa il diritto internazionale e dell'UE, affinché lo studente possa acquisire una formazione adeguata per poter operare come cittadino consapevole e partecipare nell'organizzazione politica e sociale europea ed internazionale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale
Lezione partecipata
Lecture scelte di testi e di documenti forniti dal docente
Esercizi in classe
Uso schemi e mappe concettuali

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte/orali: n. 1 per il pentamestre.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 82

Argomenti svolti:

MODULO 1. IL PARLAMENTO

Il bicameralismo

Deputati e senatori

L'organizzazione delle Camere

I sistemi elettorali (scheda del docente)

Le funzioni del Parlamento
La funzione legislativa del Parlamento

MODULO 2. IL GOVERNO E LA PA

La composizione del Governo
La responsabilità penale dei membri del Governo
Il procedimento di formazione del Governo
La crisi di Governo
Le funzioni del Governo
La Pubblica Amministrazione
Gli organi attivi, consultivi e di controllo

MODULO 3. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E LA CORTE COSTITUZIONALE

Il Presidente della Repubblica
L'elezione del Presidente della Repubblica
I poteri del Presidente della Repubblica
Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica
La Corte Costituzionale
Le funzioni della Corte Costituzionale

MODULO 4. LA GIUSTIZIA ORDINARIA

La Magistratura
Il processo: accusa e difesa
L'amministrazione della giustizia
La giustizia ordinaria
La responsabilità dei giudici
Il Consiglio Superiore della Magistratura

MODULO 5. LE AUTONOMIE LOCALI

Autonomia e decentramento
Gli enti autonomi territoriali
La Regione
Il Comune
La Provincia e la Città metropolitana

MODULO 6. LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

I ricorsi amministrativi
La giurisdizione ordinaria
La giurisdizione amministrativa

MODULO 7. LA GIUSTIZIA SPORTIVA

L'ordinamento sportivo e la giustizia sportiva
Le norme sportive
Il rapporto tra ordinamento sportivo e ordinamento statale
La l. 280/2003
I casi di rilevanza giuridica
La pregiudiziale sportiva e l'illegittimità del vincolo di giustizia
Il Codice di giustizia sportiva del CONI
Il sistema di giustizia sportiva del CONI
La Procura generale dello sport

MODULO 8. L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Il diritto internazionale
L'ONU
La tutela dei diritti umani
La NATO
Il Consiglio d'Europa

MODULO 9. L'UNIONE EUROPEA

La nascita dell'Unione Europea
La Gran Bretagna esce dall'Unione Europea
Le Istituzioni e gli Atti dell'Unione Europea

Materiali didattici

- Libro di testo: Paolo Ronchetti, Regole e numeri dello sport, Zanichelli
- Materiale condiviso in Classroom dal docente: I sistemi elettorali

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...)

L'alunno con DSA ha potuto disporre di schemi approvati dal docente su cui appoggiarsi per le verifiche scritte ed orali e la sua valutazione ha tenuto maggiormente conto dei contenuti piuttosto che della forma

Valutazione:

Griglia di valutazione delle verifiche semistrutturate e del colloquio orale:

Indicatore	Descrittore	Punteggio primo quesito	Punteggio secondo quesito
Uso del linguaggio scientifico	La risposta denota la padronanza del linguaggio scientifico	2	2
	La risposta non denota la piena padronanza del linguaggio scientifico o non è pertinente o è in bianco o contiene troppo poche informazioni per valutare la padronanza del linguaggio scientifico	1	1
Correttezza delle informazioni	La risposta è corretta in ogni sua parte o contiene qualche errore trascurabile	3	3
	La risposta è solo parzialmente corretta o contiene poche informazioni, anche se corrette	2	2
	La risposta è scorretta pressoché in ogni sua parte o non è pertinente o è in bianco	1	1
Completezza delle informazioni	La risposta è ricca di informazioni e denota un approfondimento personale	5	5
	La risposta è ricca di informazioni, ma non denota un approfondimento personale	4	4
	La risposta contiene un numero sufficiente di informazioni	3	3
	La risposta contiene un numero insufficiente di informazioni	2	2
	La risposta contiene scarsissime informazioni o non è pertinente o è in bianco	1	1
Totale			
Media dei due quesiti			

--	--

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma del Docente



Classe 5 E LSS

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Prof. Simone Papa

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

Lo scrivente ha seguito la classe solo nell'ultimo anno del quinquennio, si è reso necessario dunque in primis creare un rapporto di conoscenza tale da permettere di gettare le basi per il percorso educativo-didattico. Fin da subito si è riscontrata una notevole passività da parte del gruppo classe che risultava difficile da coinvolgere e interessare agli argomenti trattati a lezione. La situazione non è cambiata nel corso dell'anno e anche se, quando necessario, la classe si è dimostrata collaborativa e disponibile, lo scarso interesse e la passività sono rimaste la cifra distintiva. Il comportamento, tranne rare eccezioni, è sempre stato corretto e durante l'anno, con una sola eccezione, non si sono resi necessari richiami o sanzioni disciplinari. Da un punto di vista didattico, la classe ha in genere avuto risultati più che soddisfacenti nel primo periodo, dedicato allo studio delle scienze della Terra, mentre si è verificato un calo del profitto nel secondo periodo quando si è intrapreso lo studio della chimica organica e della biochimica. La maggior parte degli studenti è in grado di acquisire le conoscenze che vengono richieste in vista delle verifiche formative, ma lo studio è discontinuo, finalizzato al raggiungimento della sufficienza, e i concetti non vengono elaborati ed approfonditi e di conseguenza dimenticati in fretta. L'aumento del carico di lavoro dovuto all'avvicinarsi dell'Esame di Stato, sta mettendo in seria difficoltà gli studenti, poco abituati a dover gestire lo studio di più materie contemporaneamente. La capacità di collegamento e analisi è comunque diversificata, ma anche qualora presente in potenza viene in genere scarsamente esercitata, preferendo affidarsi allo studio mnemonico. Ne deriva un'esposizione orale molto spesso limitata alla ripetizione della "lezioncina" imparata a memoria. La classe nella sua quasi totalità ha mostrato incolmabili lacune nelle conoscenze pregresse di chimica, da imputare forse anche alla discontinuità didattica nella disciplina.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari:

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1: TETTONICA DELLE PLACCHE

Contenuti

Modello interno della Terra. Flusso di calore. Campo magnetico terrestre.
La Terra mobile: dalla deriva dei continenti alla tettonica delle placche (modelli di dinamica endogena); principali processi geologici ai margini delle placche. Verifica del modello globale: il paleomagnetismo, i punti caldi. Strutture geografiche: continentali (tavolati, cratoni, orogeni, rift), oceaniche (piattaforma continentale, scarpata, archi insulari, dorsali).

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	<p>Struttura stratificata della Terra. Calore interno della Terra. Il gradiente geotermico e il flusso di calore. Studio della propagazione delle onde sismiche P ed S e struttura interna della Terra. Il campo magnetico terrestre. Il paleomagnetismo.</p> <p>Principali teorie interpretative (deriva dei continenti di Wegener, espansione dei fondali oceanici, teoria della tettonica delle placche) e loro sviluppo storico.</p> <p>Verifica del modello globale della tettonica delle placche: il paleomagnetismo.</p> <p>Placche e margini di placca; pericolosità sismica e vulcanica e loro interazione con le attività antropiche (rischio).</p> <p>Il motore delle placche: le correnti convettive.</p> <p>Principali processi geologici ai margini delle placche.</p>
Abilità	<p>Conoscere la struttura stratificata della Terra: crosta, mantello, nucleo; litosfera, astenosfera e mesosfera. Conoscere l'origine del calore interno del pianeta. Conoscere il flusso di calore che la superficie della Terra emette. Crosta continentale e oceanica. Costruzione del modello interno della Terra. Conoscere il campo magnetico terrestre e l'ipotesi che si fa per la sua origine.</p> <p>Conoscere la possibilità di spiegare le variazioni di orientamento del campo magnetico, con l'inversione dei poli, testimoniata da fenomeni di paleomagnetismo.</p> <p>Descrivere i principi fondamentali delle teorie della Deriva dei continenti, dell'Espansione dei fondali oceanici e della Tettonica delle placche.</p> <p>Discutere della verifica del modello globale.</p> <p>Saper individuare il rapporto tra assetto geologico del territorio e presenza dell'uomo: la previsione e la prevenzione dei rischi" saper riconoscere il ruolo della prevenzione del rischio.</p>
Competenze	<p>Mettere in relazione le conoscenze emerse dallo studio delle propagazioni delle onde P e S verso l'interno della Terra e quelle che emergono dallo studio del flusso di calore per costruire un modello interno della Terra, in grado di spiegare i fenomeni geologici del nostro pianeta.</p> <p>Sintetizzare le evidenze geologiche e geofisiche della teoria della tettonica delle placche, individuandone i punti forti e le criticità. Essere in grado di scegliere e utilizzare i modelli esistenti appropriate per descrivere situazioni geologiche reali.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale con utilizzo di presentazioni ppt; Osservazione dei vari contesti morfotettonici su Google Earth; Esercitazione per lo sviluppo delle competenze da svolgere a casa.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

1 verifica scritta e 1 verifica orale

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2: VULCANI E TERREMOTI

Contenuti

I vulcani. Le faglie. I terremoti.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

I vulcani: tipi di edifici vulcanici, tipologie eruttive e tipologie di magmi. Rischio vulcanico. Deformazione delle rocce. Faglie: dirette, inverse, trascorrenti. Struttura di una crosta continentale: cratoni, orogeni.
I sismi: ipocentro ed epicentro; teoria del rimbalzo elastico. Onde sismiche: P, S e onde di superficie. Sismografi e sismogrammi. Determinazione dell'epicentro di un sisma. Distribuzione dei sismi sul pianeta. Energia dei sismi e magnitudo momento. Previsione e prevenzione dei sismi.

Abilità

Descrivere l'edificio vulcanico. Descrivere i tipi di eruzioni vulcaniche. Definire il rischio vulcanico. Descrivere come si deformano le rocce e quali fattori influenzano le deformazioni delle rocce. Descrivere i diversi tipi di faglie: normale, inversa e trascorrente. Descrivere la struttura di una crosta continentale: cratoni e orogeni.
Descrivere il fenomeno sismico mediante il modello del rimbalzo elastico. Descrivere le onde sismiche P ed S, dipartentesi dall'ipocentro e descrizione delle loro caratteristiche di propagazione. Descrivere le onde superficiali dipartentesi dall'epicentro. Saper cos'è un sismografo e come funziona, sapere cos'è un sismogramma. Conoscere la scala della magnitudo del momento sismico. Definire previsione e prevenzione dei sismi.

Competenze

Saper descrivere il meccanismo eruttivo. Saper mettere in relazione i diversi tipi di edifici vulcanici con le tipologie eruttive e con i tipi di magmi che le originano. Saper il significato di previsione e prevenzione del rischio vulcanico, in relazione alla valutazione del rischio e del pericolo ambientale.
Saper mettere in relazione il comportamento plastico e quello rigido delle rocce. Individuare i luoghi del pianeta in cui si ritrovano i diversi tipi di faglia.
Sapere come si determina l'epicentro di un sisma, mettendo in relazione la velocità di propagazione delle onde P ed S. Saper mettere in relazione la violenza di un sisma con l'intensità o l'energia liberata. Saper calcolare il momento sismico e la magnitudo del momento sismico nota la dimensione di una faglia e lo spostamento sismico medio. Saper il significato di previsione e prevenzione dei sismi, in relazione alla valutazione del rischio e del pericolo ambientale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale con utilizzo di presentazioni ppt; Osservazione dei vari contesti morfotettonici su Google Earth; Osservazione di campioni di roccia vulcanica.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

1 verifica scritta

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3: CLIMA E ATMOSFERA

Contenuti

Fenomeni complessi dell'atmosfera. Il clima. Il cambiamento climatico.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Composizione, suddivisione e Limite dell'atmosfera. Il bilancio termico del Pianeta Terra. La pressione atmosferica, i venti e la circolazione atmosferica generale. L'umidità atmosferica e le precipitazioni. Le perturbazioni atmosferiche. Dalla meteorologia alla climatologia. Modificazione dell'atmosfera e riscaldamento globale.
Abilità	Saper definire composizione e strati dell'atmosfera. Descrivere la circolazione atmosferica generale. Differenziare il clima dalle condizioni meteorologiche. Definire il concetto di "riscaldamento globale". Discutere i cambiamenti climatici e i loro effetti sulle "sfere" del pianeta.
Competenze	Individuare i nessi dinamici tra le diverse geosfere e ricostruirne l'evoluzione alla luce delle più moderne conoscenze.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale con utilizzo di presentazioni ppt; Esercitazione per lo sviluppo delle competenze da svolgere a casa.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Nessuna verifica

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4: CHIMICA ORGANICA

Contenuti

Il carbonio. Gli idrocarburi. I principali gruppi funzionali

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il carbonio nei composti organici. Ibridizzazione del carbonio. I legami dell'atomo di carbonio. Gli isomeri. Reazioni organiche: combustione, polimerizzazione.
Caratteristiche generali e classificazione degli idrocarburi. Nomenclatura, proprietà e reattività degli alcani. Nomenclatura e caratteristiche dei cicloalcani. Nomenclatura, proprietà e alcuni tipi di reazioni degli alcheni. Nomenclatura e caratteristiche degli alchini.
Nomenclatura, proprietà e reattività degli idrocarburi aromatici.
I principali gruppi funzionali: alcoli, acidi carbossilici, alogenuri alchilici, ammine, ammidi.

Abilità

Identificare le differenti ibridazioni del carbonio. Determinare i diversi tipi di isomeri.
Identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti. Scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire loro i nomi IUPAC. Descrivere le caratteristiche, le proprietà e le alcune tra le principali reazioni degli idrocarburi. Descrivere il benzene e indicare le caratteristiche dovute all'aromaticità.
Conoscere le principali caratteristiche di alcoli, acidi carbossilici, alogenuri alchilici, ammine, ammidi.

Competenze

Saper interpretare le strutture delle molecole organiche riconoscendo le diverse ibridazioni del carbonio. Saper applicare ai diversi tipi di molecole le reazioni studiate. Saper riconoscere le molecole degli idrocarburi e classificarle in modo corretto. Saper confrontare diversi tipi di idrocarburi sulla base delle loro proprietà fisiche. Saper applicare ai diversi tipi di molecole le reazioni studiate. Saper riconoscere i diversi tipi di composti in base al gruppo funzionale presente e descriverne le principali proprietà fisiche e chimiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale con utilizzo di presentazioni ppt; correzione degli esercizi e dei compiti assegnati per casa, discussione e confronto sugli argomenti già trattati, per la risoluzione guidata di quesiti e problemi.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

1 verifica scritta

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 5: BIOMOLECOLE E METABOLISMO

Contenuti

I polimeri. Carboidrati, lipidi, proteine: loro struttura, proprietà chimico-fisiche (polarità, legami idrogeno, idrofilicità e lipofilicità), reattività e funzione biologica. Gli enzimi: caratteristiche. Il metabolismo cellulare autotrofo ed eterotrofo. Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, respirazione aerobica (ciclo di Krebs, fosforilazione ossidazione e sintesi di ATP), e fermentazione.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Sintesi di polimeri: reazioni di addizione (radicaliche) e di condensazione. Le proprietà chimiche delle biomolecole. Principali elementi che compongono i tessuti viventi. Polarità della molecola. Atomo di carbonio e scheletro carbonioso. Monomeri e polimeri. Differenza tra idrolisi e condensazione. I principali gruppi funzionali delle biomolecole. Principali monosaccaridi e disaccaridi. Polisaccaridi di riserva e di struttura di origine sia animale sia vegetale. Caratteristiche dei lipidi. Struttura dei trigliceridi. Fosfolipidi. Steroidi. Struttura e tipi di amminoacidi. Formazione dei legami peptidici. I quattro livelli di organizzazione delle proteine. Enzimi. Concetto di energia di attivazione. Proprietà dei catalizzatori. Caratteristiche strutturali degli enzimi. Ruolo dei cofattori. Composizione e funzione della molecola di ATP. Reazione di demolizione del glucosio. Processi aerobici e anaerobici. Prodotti della glicolisi. Respirazione cellulare. Tipi di fermentazione. Anabolismo e catabolismo.

Abilità

Elencare gli elementi chimici che fanno parte dell'acronimo C H N O P S specificando quali sono i 3 elementi che compaiono in percentuali maggiori negli esseri umani. Mettere a confronto le formule di struttura lineare e ad anello di glucosio e fruttosio. Definire i termini monomero e polimero. Spiegare in che cosa consistono le reazioni di idrolisi e di condensazione. Individuare, anche in molecole complesse, la presenza dei diversi gruppi funzionali che la compongono. Rappresentare le formule grezze e di struttura del glucosio e del fruttosio. Descrivere la struttura di monosaccaridi e di polisaccaridi. Spiegare le funzioni degli zuccheri degli esseri viventi. Descrivere la struttura delle molecole dei trigliceridi evidenziando la reazione di condensazione tra acidi grassi e glicerolo. Distinguere tra acidi grassi saturi e insaturi. Descrivere le caratteristiche funzionali dei fosfolipidi derivandole dalle loro proprietà polari. Cenni sulla funzione e i possibili effetti patologici legati alla presenza nel sangue del colesterolo. Descrivere la struttura degli amminoacidi e il legame peptidico. Riconoscere i gruppi funzionali degli amminoacidi. Mettere in relazione il livello di organizzazione delle proteine con le rispettive funzioni. Ricavare da ogni macromolecola (polisaccaridi, lipidi, proteine, acidi nucleici) i monomeri che la costituiscono. Spiegare la funzione degli enzimi. Descrivere le parti che costituiscono una molecola di ATP. Mettere in relazione l'acquisto o la perdita di un gruppo fosfato dell'ATP in termini di trasferimenti di energia. Scrivere la reazione generale di demolizione del glucosio in presenza di ossigeno. Riassumere il processo della glicolisi nelle sue linee generali. Spiegare l'importanza per la cellula del ciclo di Krebs e del trasporto finale di elettroni descrivendoli nelle loro linee generali. Cenni sui processi di fermentazione citando alcuni prodotti finali. Distinguere tra anabolismo e catabolismo. Cenni sulle reazioni di ossido-riduzione che si verificano nelle principali reazioni del metabolismo energetico. Illustrare le caratteristiche degli enzimi distinguendo tra i termini enzima e catalizzatore. Spiegare perché l'energia di attivazione si abbassa in presenza di un enzima. Spiegare in che modo alcuni fattori ambientali, come il calore o il pH, possano influire sul corretto funzionamento degli enzimi.

Competenze

Saper descrivere le reazioni che portano alla formazione dei principali polimeri naturali. Saper riconoscere la relazione tra la struttura delle biomolecole e le loro funzioni. Saper attribuire alla molecola di ATP il ruolo di trasportatore di energia. Saper riconoscere l'universalità dei processi che sono alla base degli scambi energetici che avvengono nelle cellule. Saper mettere in relazione la presenza degli enzimi con il corretto ed efficace funzionamento del metabolismo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale con utilizzo di presentazioni ppt. Discussione e confronto sugli argomenti già trattati.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

1 verifica scritta e 1 verifica orale

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 6: REGOLAZIONE GENICA E DNA RICOMBINANTE

Contenuti

Gli acidi nucleici . DNA e modello di Watson e Crick. La duplicazione e la trascrizione del DNA. Regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti. La tecnologia del DNA ricombinante

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Struttura dei nucleotidi. Molecole di RNA e DNA e relative funzioni. **Concetto di gene.** Struttura dei nucleotidi e Differenze tra purine e pirimidine; confronto tra i nucleotidi di DNA e di RNA. Modello di Watson e Crick. Processo di duplicazione del DNA. RNA messaggero e processo di trascrizione. Geni strutturali e regolatori. Trascrizione nei batteri. Regolazione dell'espressione genica nei procarioti: l'operone Lac e trp. Regolazione dell'espressione dei geni eucarioti. Eucromatina ed eterocromatina. Controllo dell'espressione genica mediante fattori di trascrizione. Splicing dell' mRNA durante la trascrizione. Meccanismo e conseguenze dello splicing alternativo. Controllo dell'espressione genica a livello di traduzione. Enzimi di restrizione: caratteristiche e utilità. Processi di clonazione di frammenti di DNA. Reazione a catena della polimerasi PCR. Sequenziamento del DNA.

Abilità

Specificare le subunità che costituiscono i nucleotidi. Riconoscere l'importanza dei nucleotidi nella formazione degli acidi nucleici. Costruire un modello di DNA evidenziando l'importanza della sequenza di basi azotate. Descrivere i ruoli biologici del DNA e dell'RNA. Descrivere in linea generale il modello di DNA proposto da Watson e Crick. Saper illustrare il meccanismo mediante cui un filamento di DNA può formare una copia complementare di se stesso. Saper confrontare tra i nucleotidi e struttura di DNA e di RNA. Spiegare in che cosa consiste il processo di trascrizione mettendo in evidenza la funzione dell'RNA messaggero. Descrivere le fasi della trascrizione nei procarioti. Mettere in relazione il grado di condensazione di un cromosoma con la sua capacità di esprimersi. Descrivere la funzione dei fattori di trascrizione mettendoli a confronto con gli induttori procarioti. Descrivere le proprietà degli enzimi di restrizione. Illustrare in che modo sia possibile ottenere brevi segmenti di DNA. Illustrare il processo con cui si possono clonare sequenze di DNA utilizzando i plasmidi. Descrivere il meccanismo della reazione a catena della polimerasi (PCR) evidenziando le peculiarità di tale processo

Competenze

Saper riconoscere che le molteplici informazioni contenute negli acidi nucleici risiedono in una sequenza di basi azotate. Spiegare la struttura e il meccanismo di azione di un operone. Distinguere tra la funzione di un induttore e di un corepressore. Spiegare il significato del termine «espressione genica». Spiegare i meccanismi con cui avviene la maturazione dell'mRNA attraverso operazioni di taglio e ricucitura degli esoni. Spiegare in che cosa consiste lo splicing alternativo. Spiegare che cosa si intende per DNA ricombinante. Spiegare in che modo è possibile determinare la sequenza nucleotidica di un gene.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale con utilizzo di presentazioni ppt e video. Discussione e confronto sugli argomenti già trattati.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

1 verifica scritta

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 7: BIOTECNOLOGIE (APPROFONDIMENTO PERSONALE A CURA DEGLI STUDENTI)

Contenuti

Clonazione. Progetto Genoma Umano. Ingegneria genetica in campo medico e in agricoltura

METODOLOGIE DIDATTICHE

Preparazione ed esposizione in classe di una presentazione di max 10 min. su una biotecnologia da parte di coppie di studenti.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

1 prova pratica (presentazione)

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 79 entro il 15 maggio (di cui 61 spiegazione; 10 interrogazione; 4 verifica scritta; 3 CLIL; 1 Sorveglianza); circa 88 nell'intero anno scolastico.

Testi adottati:

Sadava et al., Polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0, ISBN 978-88-08-90324-2

Posca e Fiorani, Chimica più: Dalla struttura atomica alla chimica organica, ISBN 978-88-08-66570-6

Bosellini, Le scienze della Terra: Tettonica delle placche, interazioni tra geosfere, ISBN978-88-08-93395-9

Bosellini, Le scienze della Terra: Minerali e rocce, vulcani, terremoti, ISBN978-88-08-42396-2

Eventuali percorsi CLIL svolti:

Per la metodologia CLIL è stato effettuato un modulo disciplinare di Scienze della Terra che ha previsto 3 ore di lavoro in aula e 1 ora circa di lavoro domestico. L'Attività è stata svolta dal docente di scienze, nelle ultime ore prima delle vacanze di fine anno. La classe è stata suddivisa in 7 gruppi di 3 unità ed uno di 4 unità, e ad ognuno è stato assegnato un breve testo scientifico in lingua inglese riguardanti approfondimenti sui temi svolti nel programma di Scienze della Terra durante il primo periodo. I testi scientifici erano in dotazione con il libro di testo: Bosellini, Le scienze della Terra – seconda edizione – Zanichelli 2020. Gli studenti hanno avuto a disposizione un'ora in classe, con l'aiuto dell'insegnante, e un'ora a casa per leggere i testi loro assegnati e rispondere a tre brevi domande riportate in calce al testo stesso. Nelle due ore successive in aula si è svolta la restituzione del lavoro assegnato. Ad una persona per gruppo è stato richiesto di sintetizzare brevemente il contenuto dell'articolo letto al resto della classe, esprimendosi in lingua inglese. I restanti membri del gruppo hanno letto le risposte date alle domande e risposto alle richieste di chiarimenti poste loro dall'insegnante. L'intera attività è stata svolta in modo pressoché autonomo dagli studenti, il ruolo dell'insegnante è stato principalmente quello di chiarire il significato della terminologia specifica, quando non chiara agli studenti in quanto riguardante temi specifici non trattati a lezione. Il modulo non ha previsto una valutazione.

Anno	Materia	Struttura/ monte ore
Classe quinta (as.22/23)	SCIENZE NATURALI (geologia e climatologia)	4 ore - 3 ore di lavoro in aula e 1 ora di lavoro domestico

Attività di potenziamento e arricchimento

- Seminario "Il futuro dell'esplorazione geologica e umana, dalla Luna a Marte" a cura del prof. Matteo Massironi del Dipartimento di Geoscienze UniPD.
- Seminario sulla letteratura scientifica del dott. Alessandro Galenda del CNR dell'Istituto di Chimica della Materia Condensata e di Tecnologie per l'Energia - ICMATE

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...)

Nella classe è presente uno studente con DSA. Il suo percorso di apprendimento è stato regolare e sono state adottate tutte le misure previste nei PDP, con risultati generalmente positivi.

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES , ecc)

Al termine dell'anno scolastico terrà conto:

- del livello degli apprendimenti.
- dell'atteggiamento dell'alunno per il conseguimento degli obiettivi di apprendimento fissati (impegno, partecipazione, rispetto dei termini nei compiti da eseguire)
- dei progressi nell'apprendimento, in sintonia con quanto stabilito nel PTOF.

Griglia di valutazione:

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1	Verifica scritta non svolta o copiata	
3	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico. Gravi carenze nella conoscenza degli argomenti svolti.	Del tutto insufficiente
4	Utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o scarsa comprensione del testo o fraintendimento delle domande proposte; scarsa proprietà di linguaggio. Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti.	Gravemente insufficiente
5	Conoscenze frammentarie e non sempre corrette, utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente: difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare le tematiche proposte; linguaggio poco corretto con terminologia specifica impropria.	Insufficiente
6	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni, conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente
7	Buona conoscenza degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto
8	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine alla materia; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; dimostra una sicura padronanza della terminologia specifica ed espone in maniera chiara ed appropriata.	Buono
9	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; usa un linguaggio ricco e articolato; possiede conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	Ottimo
10	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e di sintesi; sa	Eccellente

	costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; usa un linguaggio ricco, articolato e preciso nella terminologia scientifica.	
--	---	--

Si allega il programma dettagliato degli argomenti svolti entro il 15 maggio.

Camposampiero, 5 maggio 2023



Firma del Docente:

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "
Anno Scolastico 2022/23

CLASSE 5E LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Docente: Simone Papa

SCIENZE DELLA TERRA:

Primo argomento:

L'INTERNO DELLA TERRA

- Crosta, mantello e nucleo
- Litosfera ed astenosfera
- Calore interno della Terra
- Gradiente geotermico
- Flusso di calore
- Cenni sulla litologia di nucleo, mantello e crosta
- Il campo magnetico della Terra
- Il paleomagnetismo

LA TETTONICA DELLE PLACCHE

- Cenni storici sull'evoluzione delle ipotesi sulla deriva dei continenti
- La teoria di Wegener
- Le dorsali medio-oceaniche
- La struttura della crosta oceanica
- L'espansione del fondo oceanico
- Le anomalie magnetiche
- L'età dei sedimenti oceanici
- Rapporto età/profondità della crosta oceanica
- La suddivisione della litosfera in placche
- I margini di placca: trasformati, divergenti e convergenti
- I margini continentali: attivi, passivi e trasformati
- Modelli di orogenesi
- I cratoni
- Le ofioliti

Secondo argomento:

STORIA GEOLOGICA D'ITALIA

- L'Italia nel mesozoico
- L'Oceano Ligure-Piemontese
- Nascita delle Alpi
- Geodinamica attuale nel Mediterraneo
- Zone sismicamente e vulcanicamente attive oggi in Italia

I VULCANI

- Placche e vulcani
- Attività vulcanica lontana dai margini delle placche
- Punti caldi
- Il meccanismo eruttivo
- Tipi di eruzione
- Attività vulcanica esplosiva
- Attività vulcanica effusiva
- Rischio vulcanico

FAGLIE E TERREMOTI

- Comportamento reologico delle rocce
- Rocce fragili e duttili
- Deformazione elastica
- Grafico forza applicata/deformazione
- Tipi di faglie

- Faglie e margini di placca
- Cos'è un terremoto
- Teoria del rimbalzo elastico
- Ciclicità e periodo di ritorno
- Onde sismiche (p, s, onde di superficie)
- Terremoti e margini di placca
- Energia dei terremoti (momento sismico)
- Magnitudo Richter e Magnitudo del momento sismico
- Effetti di sito
- Rischio sismico, pericolosità sismica e vulnerabilità

Terzo argomento:

ATMOSFERA E CLIMA (**BREVI CENNI**)

- Caratteristiche dell'atmosfera
- Perturbazioni atmosferiche
- Fattori ed elementi climatici
- I climi della Terra
- Riequilibrio termico della Terra
- Il riscaldamento globale
- Impatti attuali e futuri del riscaldamento globale

CHIMICA ORGANICA:

Quarto argomento:

ARGOMENTI GENERALI DI CHIMICA ORGANICA

- Le caratteristiche dell'atomo di carbonio
- La rappresentazione dei composti organici con diverse formule (Lewis, razionale, condensata, topologica)
- Gli isomeri
- Isomeria di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale)
- Isomeri conformazionali e rotazione intorno al legame C-C
- Breve accenno ad enantiomeri e chiralità
- Gruppi idrofili e gruppi idrofobici
- Solubilità in acqua dei composti organici
- Punto di fusione ed ebollizione
- I gruppi funzionali
- Rottura omolitica (radicali liberi) ed eterolitica

GLI IDROCARBURI

- Classificazione degli idrocarburi (alifatici e aromatici)
- Gli alcani, formula molecolare e nomenclatura. Ibridazione sp^3 . Nomenclatura degli isomeri di catena. Radicali alchilici. Breve accenno alla isomeria conformazionale. Proprietà fisiche (solubilità e punto di ebollizione). Reazioni di combustione ed alogenazione.
- I cicloalcani, formula molecolare e nomenclatura. Nomenclatura degli isomeri di catena. Proprietà fisiche (solubilità e punto di ebollizione). Reazioni di combustione ed alogenazione.
- Gli alcheni, formula molecolare e nomenclatura. Ibridazione sp^2 . Nomenclatura degli isomeri di posizione e di catena. Proprietà fisiche e reattività. Reazioni di idrogenazione e di polimerizzazione.
- Polimerizzazione per addizione radicalica del polietilene.
- Gli alchini, formula molecolare e nomenclatura. Ibridazione sp . Nomenclatura degli isomeri di posizione e di catena. Proprietà fisiche e reattività. Reazione di alogenazione.
- Gli idrocarburi aromatici. Il benzene, formula molecolare e struttura della molecola (legame a elettroni delocalizzati). Gruppo arilico fenile
- Idrocarburi aromatici monociclici, definizione
- Idrocarburi aromatici policiclici concatenati e condensati. Struttura di difenile e naftalene. L'azione cancerogena del benzopirene.
- Composti aromatici eterociclici. Struttura di pirimidina e purina.

I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

- Alogenuri alchilici: nomenclatura, proprietà fisiche.
- Gli alcoli: nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche (acidità). Reazione di rottura del legame O-H.
- Polioli: glicole etilenico e glicerina.
- Acidi carbossilici: il gruppo carbossilico, formula molecolare, nomenclatura (acido formico e acido acetico), acidi grassi saturi, insaturi e polinsaturi, proprietà fisiche, proprietà chimiche (acidità), reazione di rottura del legame O-H. Ka degli acidi carbossilici.

- Gli idrossiacidi: l'acido lattico.
- Le ammidi e il gruppo funzionale ammidico: l'urea.
- Le ammine e il gruppo funzionale amminico. Proprietà fisiche, legame a idrogeno, proprietà chimiche: comportamento basico. Esempi di composti con funzione amminica: nicotina e amfetamina.

BIOCHIMICA:

Quinto argomento:

LE BIOMOLECOLE

- I carboidrati. Il gruppo aldeidico e il gruppo chetonico.
- Monosaccaridi aldosi e chetosi, pentosi ed esosi. Isomeria di struttura di glucosio, galattosio (esosi aldosi) e fruttosio (esoso chetoso).
- Disaccaridi (lattosio, maltosio, saccarosio) e legame glicosidico (1->4 e 1->6)
- Polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa, chitina)
- Classificazione dei lipidi (saponificabili e non). I trigliceridi: esterificazione e legami estere. Acidi grassi saturi ed insaturi (grassi ed oli). Acidi grassi essenziali.
- I fosfolipidi e la membrana cellulare. Gli steroidi e lo sterano. Il colesterolo. Le lipoproteine a bassa ed alta densità (LDL e HDL).
- Amminoacidi, legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria proteine.
- Gli enzimi. I cofattori. L'azione catalitica. L'attività enzimatica.

IL METABOLISMO

- Le vie metaboliche: anabolismo e catabolismo
- L'ATP nel metabolismo
- Le reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo energetico, i trasportatori di elettroni NAD e FAD, l'ossidazione del glucosio
- Il catabolismo del glucosio: la reazione completa della glicolisi (solo formula complessiva, senza i passaggi)
- La rigenerazione del NAD in condizioni anaerobiche e la fermentazione lattica.
- Significato della respirazione cellulare e bilancio complessivo dell'ossidazione aerobica del glucosio

Sesto argomento:

LA REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA

- La struttura dei nucleotidi, acidi nucleici, struttura secondaria del DNA
- Replicazione del DNA
- Trascrizione del DNA
- Regolazione dell'espressione genica nei procarioti: operone lattosio, operone triptofano
- Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti. Pre-trascrizionale: eterocromatina ed eucromatina. Trascrizionale: promotori e fattori di trascrizione. Post trascrizionale: splicing, mRNA maturo, degradazione dei trascritti. Post-traduzionale: solo accennata.

IL DNA RICOMBINANTE

- DNA ricombinante: clonaggio genico, enzimi di restrizione e DNA ligasi, vettori plasmidici, le fasi del clonaggio genico (insulina), i marcatori di selezione
- La reazione a catena della polimerasi (PCR)
- Proteine ricombinanti: vettori di espressione
- Il metodo di sequenziamento Sanger

Camposampiero, 8 maggio 2023

Il docente
Simone Papa



Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Prof. ssa Annalisa Caicci

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe, composta da 25 alunni, si presenta come un gruppo eterogeneo nella sua formazione, piuttosto articolato al suo interno e con personalità differenti che, nel complesso, denota un gruppo classe vivace e ben equilibrato. La maggior parte della classe ha sempre saputo mantenere un buon interesse nelle varie proposte ed ha saputo apprezzare i contenuti affrontati con curiosità e spirito critico, altri, invece, con impegno ed interesse discontinuo. Dal punto di vista del dialogo educativo, si notano diversi progressi per la maggior parte della classe, ancora in miglioramento per altri, e si è potuta notare un'evoluzione in positivo nella relazione degli alunni tra di loro e con il docente. L'impegno, anche se talvolta sollecitato, è stato complessivamente continuo per tutta la durata dell'anno scolastico e per la quasi totalità della classe. Il livello di competenze raggiunto risulta essere buono-ottimo per la totalità della classe.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

NUCLEO DI APPRENDIMENTO

Contenuti

1) Linguaggio del corpo e movimento:

andature atletiche sul posto, esercizi di flessibilità eseguiti in forma attiva o passiva, esercizi di stretching, esercizi a corpo libero, a carico naturale, combinazione di due o più esercizi da eseguire nello stesso tempo o in forma successiva, esercizi di reazione motoria e coordinazione spazio-temporale, esercizi per la coordinazione oculo-manuale e oculo-podale, esercizi di equilibrio statici, dinamici e in volo. Osservazione e riproduzione di sequenze motorie eseguite dal docente; osservazione, comprensione e riproduzione di esercizi con varie cadenze ritmiche. Attività motoria con la musica (ginnastica aerobica ed elaborazione di una coreografia), combinazione di salti. Esercizi di yoga, pilates e di educazione respiratoria. Acrosport: figure a coppie, a 5, a 7 e di classe. Spiegazione figure tecnica e pratica.

2) Gioco e sport:

Pallamano: teoria, tecnica e tattica di gioco. Regolamento tecnico. Baseball: teoria, tecnica e tattica di gioco, ruoli in campo e regolamento tecnico.

Ed. Civica: Sport & razzismo- sport&politica. Visione di un film sportivo: Race, il colore della vittoria.

Attività fisica adattata: esercizi a coppie con l'esclusione dell'efferenza visiva di sensibilizzazione alla disabilità.

3) Salute e benessere:

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute. Cenni di igiene personale, alimentazione, di anatomia e fisiologia, postura corretta;

La comunicazione non verbale, la metodologia dell'allenamento, la promozione della salute.

4) Relazione con l'ambiente e tecnologico:

Attività in ambienti diversamente attrezzati (ambienti aperti).

L'importanza dell'attività fisica all'aria aperta.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

- 1) Conoscere le finalità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e ai principali paramorfismi e dismorfismi.
- 2) Conoscere la suddivisione delle capacità motorie (coordinative e condizionali) e i principi generali di allenamento.
- 3) Riconoscere il ritmo delle azioni in varie situazioni.
- 4) Conoscere gli aspetti fondamentali dello sport adattato integrato.
- 5) Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali e le principali tecniche espressive
- 6) Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza e per il primo soccorso
- 7) Conoscere gli aspetti anatomici e fisiologici della disciplina.

Abilità	1) Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse, utilizzando le capacità coordinative e condizionali. 2) Assumere posture corrette soprattutto in presenza di carichi. 3) Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali. 4) Assumere comportamenti in sicurezza per prevenire gli infortuni e applicare alcune procedure per il Primo Soccorso. 5) Realizzare le parti anatomiche implicate nei movimenti, utilizzando un linguaggio corretto 6) Sviluppare collegamenti tra i vari argomenti teorici trattati
Competenze	1) Saper utilizzare le abilità psicomotorie. 2) Saper coordinare il proprio corpo in relazione alle varie parti che lo compongono ed in relazione alle altre persone ed allo spazio circostante. 3) Sapersi esprimere con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale. 4) Saper dimostrare capacità di autonomia organizzativa a livello collettivo. 5) Saper utilizzare in modo consapevole i saperi teorici e pratici della disciplina. 6) Realizzare l'importanza dello sport adattato

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ✓ *Lezione frontale*
- ✓ *Lezione aperta: stimolare l'intervento della classe*
- ✓ *Lavoro per gruppi*
- ✓ *Cooperative learning*
- ✓ *Flipped classroom*
- ✓ *Percorsi individualizzati*
- ✓ *Problem Solving (ricerca della soluzione e organizzazione del lavoro)*
- ✓ *Aule multimediali*

La trattazione degli argomenti si è svolta secondo un percorso modulare, o/e per UDA articolati in modo da favorire l'apprendimento in rapporto alle esigenze oggettive degli allievi e per avere la possibilità di verificare puntualmente l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze prefissate per procedere, se necessario, ad eventuali strategie integrative e/o di recupero. Dopo l'iniziale osservazione sistematica delle capacità attraverso i tests motori, si è utilizzato un metodo induttivo (a libera esplorazione e a scoperta guidata) e un metodo deduttivo (globale o analitico a seconda delle difficoltà del compito e precisamente: per un'alta organizzazione si è scelto il metodo globale mentre per un'alta complessità il metodo analitico). Le metodologie utilizzate nel corso delle lezioni sono state di tipo misto, privilegiando le tipologie frontali, di ricerca-azione e quella di apprendimento cooperativo. Il lavoro proposto è stato aumentato nel corso dell'anno in modo graduale di difficoltà e di intensità e sempre rapportato alle propensioni e agli interessi della classe. E' stata favorita sempre la cooperazione per favorire lo sviluppo della socialità e delle capacità organizzative, non tralasciando momenti di competizione con sé stessi e/o con gli altri. Si è cercato di coinvolgere tutti contemporaneamente evitando il più possibile le attese e di ottimizzare i tempi di insegnamento (velocità di spostamento da aula a palestra, di spogliatoio, di spiegazioni).

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche si sono svolte durante la realizzazione delle attività programmate, ricorrendo a verifiche formali di carattere sommativo (interrogazioni, test, verifiche scritte, ricerche ed elaborati assegnati per casa) nonché ad accertamenti informali di natura formativa (interventi, esercizi in palestra, controllo del lavoro domestico, ecc).

La valutazione sommativa è basata su un numero minimo di prove:

-due verifiche pratiche nel 1° quadrimestre

- tre verifiche pratiche nel 2° pentamestre.

La revisione delle verifiche è stata effettuata entro 15 /20 giorni dalla verifica o comunque prima della successiva.

La valutazione del profitto è stata fatta tenendo conto dei diversi elementi che ogni verifica può evidenziare. La valutazione ha tenuto conto innanzitutto del livello di competenze raggiunto; quindi della situazione di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento durante le lezioni. Inoltre, il livello di acquisizione delle conoscenze è sempre rapportato al livello medio della classe.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (fino al 28 aprile 2023): 41 ore su 66.

Materiali didattici:

- ✓ *Materiali inseriti nel registro elettronico o su classroom* fornite agli alunni per affrontare alcune tematiche teoriche e che hanno approfondito con schemi, rielaborazioni ed appunti personali.
- ✓ *Materiali prodotti personalmente*

Oltre ad utilizzare la palestra e le attrezzature a disposizione, sono state effettuate delle uscite nello spazio esterno dell'Istituto per le eventuali attività che richiedevano un ambiente naturale.

Lo spazio utilizzato per le attività pratiche è stato prevalentemente quello della Palestra Pertini e Zanchin.

Eventuali percorsi CLIL svolti: //

Progetti e percorsi PCTO: durante alcune ore di lezione, sono state svolte 2 ore di PCTO sicurezza che riguardano le norme di sicurezza da attuare in palestra, cenni di primo soccorso e le corrette procedure per la prevenzione degli infortuni (come documentato nel RE).

Attività di recupero: //

Attività di potenziamento e arricchimento

- ✓ *Spiegazione in classe*
- ✓ *Svolgimento di esercizi e loro correzione*
- ✓ *Proposte di approfondimenti*

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte lezioni di ripetizione delle tecniche esecutive, consolidamenti di gesti sportivi e approfondimenti vari, con particolare riferimento allo sviluppo delle capacità coordinative (sviluppate anche grazie ad alcune attività con la musica). Qualora la classe dimostrava interesse verso alcune tematiche si sono proposte attività di approfondimento e potenziamento con le modalità più opportune alle situazione contingente. Gli alunni esonerati e coloro che si giustificavano dalla parte pratica hanno effettuato delle prove orali ed un PPT (approfondimenti, ricerche, spiegazioni) inerenti alle attività pratiche svolte con la classe. Sono state effettuate osservazioni continue durante prove ed esercitazioni, tenendo conto dell'impegno, della partecipazione, dell'evoluzione personale di ogni allievo.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...): Tutti gli alunni hanno seguito la programmazione della classe.

Valutazione sport di squadra:

DESCRITTORI	INDICATORI		
Eeguire i gesti tecnici fondamentali dello sport di squadra (esercitazioni)	<u>Livello 1</u> L'alunno esegue i fondamentali di gioco richiesti in maniera approssimativa, manifestando difficoltà ed un movimento poco corretto e fluido	<u>Livello 2</u> L'alunno esegue i fondamentali richiesti dimostrando un movimento parzialmente preciso e fluido ma in via di acquisizione. La tecnica di esecuzione è talvolta corretta.	<u>Livello 3</u> L'alunno esegue i fondamentali richiesti con precisione, corretta tecnica di esecuzione e movimento sempre corretto e fluido
Applicare la tecnica e la metodologia dello sport (gioco di squadra)	<u>Livello 1</u> L'alunno durante il gioco dimostra poca collaborazione e presenza nella squadra, a volte comprende la situazione di gioco esistente ma solo talvolta contribuisce nell'azione	<u>Livello 2</u> L'alunno durante il gioco dimostra un discreto grado di collaborazione, comprende l'azione in atto e, anche se parzialmente, partecipa al suo svolgimento in maniera efficace	<u>Livello 3</u> L'alunno durante il gioco dimostra un elevato grado di collaborazione, è leader positivo e contribuisce a creare l'azione, permettendo alla propria squadra di portare a termine in maniera efficace l'azione
Conoscere ed applicare le regole ed il fairplay	<u>Livello 1</u> L'alunno conosce e rispetta solo in parte le regole di gioco. Solo talvolta manifesta fairplay durante il gioco	<u>Livello 2</u> L'alunno conosce e rispetta in maniera discreta le regole di gioco. Dimostra un sufficiente grado di fairplay nel gioco, aiutando talvolta i compagni	<u>Livello 3</u> L'alunno conosce, applica e rispetta sempre correttamente le regole di gioco. Collabora assiduamente al corretto svolgimento del gioco, aiutando e sostenendo i compagni e dimostrando un buon grado di fairplay
Svolgere l'attività proposta con partecipazione, interesse e sviluppando autonomia	<u>Livello 1</u> L'alunno, solo se stimolato, partecipa alle lezioni manifestando occasionalmente interesse. E' poco autonomo ed ha bisogno di essere sollecitato	<u>Livello 2</u> L'alunno partecipa in maniera parziale manifestando talvolta interesse alla lezione. Non ha bisogno di essere sollecitato per svolgere gli esercizi ma non è ancora del tutto autonomo	<u>Livello 3</u> L'alunno partecipa attivamente alla lezione inserendo anche dei contributi personali e manifestando un notevole interesse. Svolge gli esercizi in autonomia, aiutando anche i compagni in difficoltà

Valutazione sport individuali:

DESCRITTORI	INDICATORI		
Svolgere la sequenza di passi richiesta e l'intera coreografia che è stata insegnata	<p><u>Livello 1</u> Sa eseguire in maniera approssimativa la coreografia: non riesce a memorizzare la sequenza proposta, si muove in maniera disarmonica, non esegue i movimenti richiesti correttamente</p>	<p><u>Livello 2</u> Sa eseguire in maniera discreta la coreografia: riesce a memorizzare solo alcune parti, solo in alcuni momenti è sciolto nei movimenti, esegue parzialmente i movimenti richiesti</p>	<p><u>Livello 3</u> Sa eseguire correttamente la coreografia: riesce ad elaborare la sequenza autonomamente, esegue i movimenti in maniera fluida ed armonica, esegue correttamente tutti i movimenti richiesti</p>
Muoversi in maniera armonica e coordinata in particolare interiorizzando il ritmo di movimento e sviluppare consapevolezza del movimento	<p><u>Livello 1</u> A volte sa esprimersi in modo sciolto e spontaneo: il movimento è rigido, si muove in maniera disarmonica ed il ritmo non è interiorizzato</p>	<p><u>Livello 2</u> Sa esprimersi parzialmente in modo sciolto e spontaneo: il movimento è fluido solo in alcuni momenti, si muove in maniera armonica solo in alcuni tratti e riesce a volte ad andare a ritmo</p>	<p><u>Livello 3</u> Sa esprimersi in modo sciolto e spontaneo: il movimento è fluido, si muove in maniera armonica per tutta la durata della sequenza con consapevolezza e buon ritmo di movimento</p>
Interazione con i compagni: comunicare attraverso il corpo emozioni e stati d'animo	<p><u>Livello 1</u> Interagisce poco con i compagni: ha un atteggiamento di distacco rispetto al gruppo, partecipa poco ai lavori a coppie, non inserisce dei contributi personali durante l'esecuzione della sequenza. E' poco comunicativo</p>	<p><u>Livello 2</u> Interagisce parzialmente con i compagni: a volte riesce a restare inserito nel gruppo, solo in alcuni momenti è partecipativo nelle interazioni con il compagno, inserisce ogni tanto dei contributi personali durante l'esecuzione della sequenza. Talvolta esprime correttamente il movimento</p>	<p><u>Livello 3</u> interagisce in maniera ottimale con i compagni : è ben inserito nel contesto del gruppo, interagisce in maniera attiva con il compagno cercando di coinvolgerlo nell'attività, inserisce costantemente dei contributi personali durante l'esecuzione della sequenza. Esprime e comunica correttamente con il corpo emozioni e stati d'animo</p>
Svolgere l'attività proposta con partecipazione, interesse, sviluppando autonomia.	<p><u>Livello 1</u> L'alunno, solo se stimolato, partecipa alle lezioni manifestando occasionalmente interesse. E' poco autonomo ed ha bisogno di essere sollecitato</p>	<p><u>Livello 2</u> L'alunno partecipa in maniera parziale manifestando talvolta interesse alla lezione. Non ha bisogno di essere sollecitato per svolgere gli esercizi ma non è ancora del tutto autonomo</p>	<p><u>Livello 3</u> L'alunno partecipa attivamente alla lezione, manifestando sempre un grande interesse e desiderio di imparare. Svolge gli esercizi in autonomia, aiutando anche i compagni in difficoltà.</p>

Valutazione attività fisica adattata:

DESCRITTORI	INDICATORI		
Guidare il compagno bendato	<p><u>Livello 1</u> L'alunno guida il compagno bendato ma non porta molta attenzione agli altri compagni, allo spazio e agli oggetti, rispettando poco le consegne date</p>	<p><u>Livello 2</u> L'alunno guida il compagno bendato portando una discreta attenzione agli altri compagni, allo spazio e agli oggetti, rispettando le consegne date</p>	<p><u>Livello 3</u> L'alunno guida il compagno bendato portando sempre attenzione agli altri compagni, allo spazio e agli oggetti, rispettando con grande rigore e precisione le consegne date</p>
Essere guidati dai compagni non bendati	<p><u>Livello 1</u> L'alunno bendato a volte si lascia guidare e solo in parte si impegna e collabora nell'esecuzione dell'attività</p>	<p><u>Livello 2</u> L'alunno bendato si lascia guidare, si impegna e collabora nell'esecuzione dell'attività</p>	<p><u>Livello 3</u> L'alunno bendato si lascia guidare, rispettando correttamente quanto gli viene comunicato e collabora attivamente nell'esecuzione dell'attività, impegnandosi in ogni momento</p>
Realizzare delle riflessioni personali	<p><u>Livello 1</u> L'alunno, solo se stimolato, partecipa alle riflessioni iniziali e finali inserendo un commento personale all'attività svolta</p>	<p><u>Livello 2</u> L'alunno partecipa in maniera parziale alle riflessioni iniziali e finali, inserendo un commento personale all'attività svolta</p>	<p><u>Livello 3</u> L'alunno partecipa attivamente alle riflessioni iniziali e finale inserendo un commento personale all'attività svolta, frutto di una accurata rielaborazione interna</p>
Dare indicazioni, utilizzando il comando vocale, durante l'esecuzione del percorso	<p><u>Livello 1</u> L'alunno guida il compagno bendato, utilizzando il comando vocale in maniera approssimativa e dando indicazioni poco corrette</p>	<p><u>Livello 2</u> L'alunno guida il compagno bendato, utilizzando il comando vocale in maniera complessivamente corretta ma poco precisa</p>	<p><u>Livello 3</u> L'alunno guida il compagno bendato, utilizzando il comando vocale in maniera precisa e corretta</p>

Camposampiero, 28-04-2023

Firma della Docente

Annalisa Caicci

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: DISCIPLINE SPORTIVE

Prof. Davide Vittadello

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe, composta da 25 alunni, durante l'anno scolastico ha dimostrato complessivamente discreto interesse verso le attività teoriche e pratiche proposte della disciplina. In generale gli alunni hanno dimostrato buona partecipazione e collaborazione al dialogo educativo e comportamento corretto nella relazione con il docente e tra di loro, manifestando un atteggiamento quasi sempre positivo e costruttivo. Quasi tutti gli alunni hanno dimostrato impegno ed entusiasmo nella partecipazione alle attività teoriche e pratiche proposte. Ciò nonostante, per gran parte della classe, nell'ultimo periodo si evidenzia un calo dell'attenzione e della partecipazione soprattutto durante le lezioni teoriche, con conseguente aumento delle situazioni di disturbo.

In conclusione, per quanto riguarda il profitto, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un buon livello.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
TRAUMATOLOGIA DELLO SPORT E PRIMO SOCCORSO Traumatologia dello sport: definizione, fattori di rischio, il crampo, la contrattura, lo stiramento, lo strappo, la distorsione, la frattura, la lussazione. Il protocollo R.I.C.E. Primo soccorso: BLS, pre-sincope e sincope, ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo, crisi epilettiche-convulsioni, attacco asmatico, epistassi, le ferite.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conosce i principi fondamentali per la sicurezza e per il primo soccorso; conosce gli aspetti anatomici e fisiologici della disciplina in termini di traumatologia; conosce gli aspetti essenziali della terminologia tecnica; conosce le tipologie di traumi e i fattori di rischio.
Abilità	Assume posture corrette soprattutto in presenza di carichi; assume comportamenti in sicurezza per prevenire gli infortuni e applica le principali procedure per il Primo Soccorso.
Competenze	Sa coordinare il proprio corpo in relazione alle varie parti che lo compongono ed in relazione alle altre persone ed allo spazio circostante; sa eseguire correttamente le procedure di primo soccorso in caso di trauma.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale con l'utilizzo di materiale fornito dal docente• Lezione aperta: stimolare l'intervento della classe• Interventi su stimolo dell'insegnante• Schede di approfondimento• Visione di video condivisi tramite registro elettronico o classroom.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
1 PROVA SCRITTA (PROVA ORALE DI RECUPERO PER CHI NON HA SVOLTO LA PROVA SCRITTA) NEL TRIMESTRE	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2
Contenuti

IL RISCALDAMENTO MUSCOLARE

Finalità, effetti, fattori, fasi. Esercitazioni pratiche.

IL DEFATICAMENTO

LO STRETCHING

Definizione, fattori che determinano la mobilità articolare, finalità, tipologie (statico attivo, statico passivo, dinamico, balistico, PNF). Il riflesso miotatico da stiramento. I fusi neuromuscolari e gli organo tendinei del Golgi. I benefici. Esercitazioni pratiche.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Conosce le finalità del movimento del corpo in base al tipo di esercizio svolto, le posture corrette e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento; riconosce il ritmo e il tempo delle azioni in varie situazioni; conosce gli aspetti fondamentali della terminologia; conosce gli aspetti anatomici e fisiologici della disciplina; conosce la procedura corretta di esecuzione degli esercizi.
Abilità	Comprende e produce consapevolmente i linguaggi non verbali; assume comportamenti in sicurezza per prevenire gli Infortuni; realizza le parti anatomiche implicate nei movimenti, utilizzando un linguaggio corretto.
Competenze	Sa coordinare il proprio corpo in relazione alle varie parti che lo compongono ed in relazione alle altre persone ed allo spazio circostante; sa esprimersi correttamente in forma verbale e con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale; sa dimostrare capacità di autonomia organizzativa a livello collettivo; sa utilizzare in modo consapevole i saperi teorici e pratici della disciplina.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione aperta: stimolare l'intervento della classe
- Lavoro di gruppo
- Simulazioni (con attività che riproducono il reale)
- Interventi su stimolo dell'insegnante.
- Attività collettiva per svolgimento di esercitazioni
- Schede di approfondimento e libro di testo
- Visione di video condivisi tramite registro elettronico o classroom.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

1 PROVA SCRITTA (PROVA ORALE PER CHI NON HA SVOLTO LA PROVA SCRITTA) NEL TRIMESTRE
1 PROVA PRATICA (PROVA SCRITTA PER GLI ESONERATI) NEL TRIMESTRE

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3

Contenuti

LE CAPACITA' MOTORIE CONDIZIONALI

Forza, rapidità, resistenza, mobilità. Esercitazioni pratiche.

LE CAPACITA' MOTORIE COORDINATIVE

Generali e speciali. Esercitazioni pratiche.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Conosce la suddivisione delle capacità motorie (coordinative e condizionali); riconosce il ritmo delle azioni in varie situazioni; conosce gli aspetti fondamentali della terminologia; conosce le caratteristiche di ciascuna capacità motoria.
Abilità	Elabora risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse, utilizzando le capacità coordinative e condizionali; comprende e produce consapevolmente i linguaggi non verbali; assume comportamenti in sicurezza; realizza le parti anatomiche implicate nei movimenti, utilizzando un linguaggio corretto a livello teorico e pratico.
Competenze	Sa utilizzare le abilità psicomotorie per interagire in modo cooperativo e/o oppositivo; sa coordinare il proprio corpo in relazione alle varie parti che lo compongono ed in relazione alle altre persone ed allo spazio circostante; sa esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale; sa esprimere ed utilizzare in modo consapevole le componenti teoriche e pratiche dell' argomento.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione aperta: stimolare l'intervento della classe
- Simulazioni (con attività che riproducono il reale)
- Interventi su stimolo dell'insegnante.
- Attività collettiva per svolgimento di esercitazioni in forma analitica e globale
- Schede di approfondimento e libro di testo
- Visione di video condivisi tramite classroom.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

1 PROVA SCRITTA (PROVA ORALE PER CHI NON HA SVOLTO LA PROVA SCRITTA) NEL PENTAMESTRE
1 PROVA PRATICA (PROVA SCRITTA PER GLI ESONERATI) NEL TRIMESTRE
1 PROVA PRATICA (PROVA SCRITTA PER GLI ESONERATI) NEL PENTAMESTRE

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4

Contenuti

LINEE GUIDA NELL'ATTIVITA' FISICA

Definizione, tipologie, benefici, quantità ed intensità di attività fisica consigliata nelle varie fasce d'età

- Bambini e ragazzi (dai 5 ai 17 anni)
- Adulti (dai 18 ai 64 anni)
- Anziani (dai 65 anni in poi)

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Conosce l'importanza dell' argomento e gli aspetti fondamentali della terminologia; conosce le finalità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento; riconosce il ritmo e l'intensità delle azioni in varie situazioni; conosce i principi fondamentali per la sicurezza; sa svolgere l' attività motoria in ambienti diversamente attrezzati (ambienti chiusi e aperti); l'importanza e i benefici dell'attività fisica all'aria aperta.
Abilità	Elabora risposte motorie efficaci e personali in varie situazioni; assume posture corrette soprattutto in presenza di carichi; assume comportamenti in sicurezza per prevenire gli infortuni o l'insorgenza di patologie.
Competenze	Sa utilizzare le abilità psicomotorie per interagire in modo cooperativo e/o oppositivo; sa coordinare il proprio corpo in relazione alle varie parti che lo compongono ed in relazione alle altre persone, al tempo ed allo spazio circostante; sa esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale; sa dimostrare capacità di autonomia organizzativa; sa utilizzare in modo consapevole i saperi teorici e pratici della disciplina.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione aperta: stimolare l'intervento della classe
- Interventi su stimolo dell'insegnante.
- Visione di video condivisi tramite classroom.
- Materiale fornito dal docente

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

1 PROVA SCRITTA (PROVA ORALE PER CHI NON HA SVOLTO LA PROVA SCRITTA) NEL PENTAMESTRE

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 5

Contenuti

DISCIPLINA SPORTIVA TENNIS

Regole e fondamentali di gioco.

Esercitazioni pratiche.

Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Riconosce il ritmo delle azioni nelle varie situazioni di gioco; conosce gli aspetti fondamentali della terminologia, del regolamento di gioco e gli aspetti tecnico-tattici della disciplina ed il fair play.
Abilità	Elabora risposte motorie efficaci in situazioni semplici e complesse, utilizzando le capacità coordinative e condizionali; assume posture corrette; assume comportamenti in sicurezza per prevenire gli infortuni; sa utilizzare metodi e tecniche di allenamento della disciplina, adattandole alle esigenze, spazi, tempi di cui si dispone.
Competenze	Sa utilizzare le abilità psicomotorie per interagire in modo cooperativo e/o oppositivo; sa coordinare il proprio corpo in relazione alle varie parti che lo compongono ed in relazione alle altre persone ed allo spazio circostante; sa intuire la tattica altrui e progettare la propria contestualmente allo svolgimento dell'azione di gioco; sa applicare il regolamento della disciplina; sa dimostrare capacità di autonomia organizzativa; sa utilizzare in modo consapevole i saperi teorici e pratici della disciplina.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<ul style="list-style-type: none"> • Simulazioni (con attività che riproducono il reale) • Esercitazioni in forma analitica e globale • Esercitazioni singole, in coppia e in gruppo 	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
1 PROVA PRATICA NEL PENTAMESTRE	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 6	
Contenuti	
L'ALLENAMENTO SPORTIVO Definizione, concetto di carico allenante, i principi, le fasi, i mezzi e i momenti dell'allenamento, la supercompensazione, la periodizzazione.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conosce le finalità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento; conosce i principi generali e le caratteristiche dell'allenamento sportivo; conosce gli aspetti fondamentali della terminologia dell'argomento; conosce i principi fondamentali per la sicurezza; conosce le principali tipologie di periodizzazione dell'allenamento.

Abilità	Assume posture corrette soprattutto in presenza di carichi; assume comportamenti in sicurezza per prevenire gli infortuni; trasferisce i principi di base di allenamento delle varie discipline sportive.
Competenze	Sa esprimersi con il corpo ed il movimento; sa utilizzare in modo consapevole i principi teorici e pratici dell' argomento trattato; sa dimostrare capacità di autonomia organizzativa.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione aperta: stimolare l'intervento della classe
- Interventi su stimolo dell'insegnante.
- Schede di approfondimento e libro di testo
- Materiale fornito dal docente

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

1 PROVA SCRITTA (PROVA ORALE PER CHI NON HA SVOLTO LA PROVA SCRITTA) NEL PENTAMESTRE

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 7

Contenuti

ALIMENTAZIONE

Definizione, I nutrienti (glucidi, lipidi, protidi, vitamine idrosolubili e liposolubili, sali minerali), l'acqua, Piramide alimentare, Alimentazione e sport (alimentazione pre-gara, in gara, dopo la gara).

MECCANISMI DI PRODUZIONE ENERGETICA (ATP)

- Anaerobico alattacido;
- Anaerobico lattacido;
- Aerobico.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Conosce gli aspetti fondamentali della terminologia dell' argomento; principi di base della corretta alimentazione; conosce le caratteristiche e le funzioni dei nutrienti; conosce i principi di base dell'alimentazione dell' atleta; conosce le tipologie e i meccanismi di produzione e di utilizzo dell'energia muscolare.

Abilità	Utilizza il linguaggio tecnico della disciplina; descrive differenze e analogie tra i diversi nutrienti; indica i criteri per un' alimentazione equilibrata e metterla in relazione con la salute; classifica gli alimenti in base alla loro funzione; indica i criteri di base per un' alimentazione equilibrata per un' atleta; conosce le caratteristiche dei meccanismi di produzione dell' energia muscolare.
Competenze	Importanza dell' educazione alimentare; alimentazione, nutrizione, alimentazione equilibrata; macro e micronutrienti, classificazione degli alimenti; alimentazione corretta nello sport.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione aperta: stimolare l'intervento della classe
- Interventi su stimolo dell'insegnante.
- Schede di approfondimento e libro di testo
- Materiale fornito dal docente

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

1 PROVA SCRITTA (PROVA ORALE PER CHI NON HA SVOLTO LA PROVA SCRITTA) NEL PENTAMESTRE

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 8

Contenuti

SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA

Frisbee ultimate, Badminton, Pallavolo, Pallacanestro, Calcio a 5, Touch Rugby. Regole di gioco ed esercitazioni pratiche.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Conosce gli aspetti fondamentali della terminologia, del regolamento e tecnico/tattica degli sport di squadra ed il fairplay.
Abilità	Assume posture corrette soprattutto in presenza di carichi; assume comportamenti e gesti motori in sicurezza per prevenire gli Infortuni; sperimenta nelle attività sportive i diversi ruoli, il fairplay e l'arbitraggio.

Competenze	Sa utilizzare le abilità psicomotorie per interagire in modo cooperativo e/o oppositivo; sa coordinare il proprio corpo in relazione alle varie parti che lo compongono ed in relazione alle altre persone ed allo spazio circostante; sa intuire la tattica altrui e progettare la propria contestualmente allo svolgimento dell' azione di gioco; sa applicare e far rispettare i regolamenti delle attività sportive codificate; sa utilizzare in modo consapevole i saperi teorici e pratici delle discipline sportive.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<ul style="list-style-type: none"> • Simulazioni (con attività che riproducono il reale) • Esercitazioni in forma analitica e globale • Esercitazioni singole, in coppia e in gruppo 	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
NESSUNA PROVA	

NB: se alcuni argomenti sono stati fatti approfondire dagli studenti, a casa, senza adeguata ripresa degli stessi da parte dei docenti, è opportuno non inserirli, o precisare che sono stati approfondimenti personali a cura degli studenti.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 94

Materiali didattici: libro di testo (Educare al movimento, allenamento, salute e benessere), palestra, vari attrezzi, video lezioni, materiale fornito dal docente (slide) condiviso su classroom.

Lezioni svolte: 1 ora settimanale in classe e 2 ore settimanali in palestra.

Eventuali percorsi CLIL svolti: NO

Progetti e percorsi PCTO:

- Sicurezza a scuola, norme di primo soccorso e norme anti covid, procedure di esodo in caso di incendio, terremoto

Attività di recupero: NO

Attività di potenziamento e arricchimento

- Tennis, presso il complesso "Isola Verde" a Loreggia;
- Educazione civica: il razzismo, fair play ed educazione alla tifoseria corretta

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...):

L'alunno con DSA ha potuto disporre di schemi approvati dal docente su cui appoggiarsi per le verifiche scritte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE PRATICHE

	Conoscenze	Competenze	Abilità	Interesse
1 - 2	Ha schemi motori di base elementari	Non riesce a valutare e mettere in pratica neppure le azioni motorie più semplici	Non è provvisto di abilità motorie	Ha rifiuto verso la materia
3 - 4	Rielabora in modo frammentario gli schemi motori di base.	Non riesce a valutare ed applicare le azioni motorie e a compiere lavori di gruppo. Anche nell'effettuare azioni motorie semplici commette gravi errori coordinativi.	E' provvisto solo di abilità motorie elementari e non riesce a comprendere regole.	E' del tutto disinteressato
5	Si esprime motorialmente in modo improprio e non memorizza in maniera corretta il linguaggio tecnico sportivo.	Non sa analizzare e valutare l'azione eseguita ed il suo esito. Anche guidato commette molti errori nell'impostare il proprio schema di azione.	Progetta le sequenze motorie in maniera parziale ed imprecisa. Comprende in modo frammentario regole e tecniche	Dimostra un interesse parziale.
6	Memorizza, seleziona, utilizza modalità esecutive, anche se in maniera superficiale.	Sa valutare ed applicare in modo sufficiente ed autonomo le sequenze motorie.	Coglie il significato di regole e tecniche in maniera sufficiente relazionandosi nello spazio e nel tempo.	E' sufficientemente interessato.
7 - 8	Sa spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive dimostrando una buona adattabilità alle sequenze motorie. Ha appreso la terminologia tecnico-sportiva ed espressive.	Sa adattarsi a situazioni motorie che cambiano, assumendo più ruoli e affrontando in maniera corretta nuovi impegni.	Sa gestire autonomamente situazioni complesse e sa comprendere e memorizzare in maniera corretta regole e tecniche. Ha acquisito buone capacità coordinative.	Si dimostra particolarmente interessato e segue con attenzione.
9 - 10	Sa in maniera approfondita ed autonoma memorizzare selezionare ed utilizzare con corretto linguaggio tecnico – sportivo le modalità esecutive delle azioni motorie.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze motorie acquisite, affronta criticamente e con sicurezza nuovi problemi ricercando con creatività soluzioni alternative.	Conduce con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria progettando in modo autonomo e rapido le soluzioni tecnico tattiche più adatte alla situazione.	Si dimostra particolarmente interessato e apporta contributi personali alla lezione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE TEORIA

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTI
Prova in bianco	In bianco o evidentemente manomessa		> 1
Prova fuori traccia	Svolta ma senza alcuna attinenza con la consegna		> 2
Conoscenza dei contenuti specifici e relativi al contesto	Il candidato conosce gli argomenti richiesti:	In modo gravemente lacunoso	> 3
		In modo generico, con lacune e scorrettezze	> 4
		In modo approssimativo e con alcune imprecisioni	> 5
		In modo essenziale e complessivamente corretto	> 6
		In modo completo ed esauriente	> 7
		In modo approfondito e dettagliato.	> 8
Competenze linguistiche e/o specifiche (correttezza formale, uso del lessico specifico)	Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	In modo gravemente scorretto tale da impedirne la comprensione / in modo scorretto	> 2
		In modo scorretto / con una terminologia impropria	> 2,5
		In modo non sempre corretto ma globalmente comprensibile	> 3
		in modo semplice ma corretto	> 3,5
		In modo per lo più appropriato	> 4
		In modo chiaro, corretto e appropriato	> 4,5
		In modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale / in modo completo e preciso	> 5

capacità	- di sintesi	Nessi logici assenti, sintesi impropria, nessuna rielaborazione personale	> 0
	- logiche	Nessi logici appena accennati, sintesi incompleta, scarsa rielaborazione	> 0,5
	- di rielaborazione	Nessi logici esplicitati in modo semplice, sintesi non del tutto esauriente, rielaborazione meccanica	> 1
		nessi logici appropriati e sviluppati, sintesi efficace, rielaborazione con scarso senso critico	> 1,5
		coerenza logica, sintesi efficace e appropriata, rielaborazione critica e personale	> 2
		/15

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rifiuto di eseguire i test pratico/teorico; ▪ Consegna della verifica scritta in bianco
3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pesanti carenze di base nella maturazione psicomotoria che determinano la mancata acquisizione di elementi basilari di un gesto tecnico ▪ Inesistente la conoscenza teorica degli elementi essenziali della disciplina
4	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisizione frammentaria ed incompleta di conoscenze tecniche che non consente l'esecuzione di un gesto tecnico corretto ▪ Scarsa e frammentaria conoscenza teorica degli elementi essenziali della disciplina
5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scarsa acquisizione di conoscenze tecniche che non consente l'esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente corretto ▪ Conoscenza teorica superficiale e generica, limitata agli elementi essenziali della disciplina
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raggiungimento degli obiettivi minimi della disciplina: - Le conoscenze tecniche risultano acquisite in misura tale da consentire l'esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente corretto - Conoscenza teorica essenziale degli argomenti più importanti della disciplina
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze acquisite in modo da acconsentire l'acquisizione di un gesto tecnico globalmente corretto, ma non sempre spontaneo ▪ Conoscenza teorica sufficientemente chiara ed adeguato uso della terminologia tecnica
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il livello di assimilazione della tecnica consente l'esecuzione di un gesto tecnico corretto ▪ Conoscenza teorica sicura e precisa nella maggior parte degli argomenti richiesti; uso della terminologia tecnica appropriata
9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecnica del gesto sportivo acquisita, automatizzata, fatta propria ed eseguita con naturalezza ▪ Conoscenza teorica completa su qualsiasi argomento, esposta con stile personale e con uso della terminologia appropriata
10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati: - Acquisizione del gesto sportivo automatizzato, personalizzato, eseguito con naturalezza ed efficacia - Conoscenza teorica completa ed approfondita su tutti gli argomenti, esposta con capacità critica e di elaborazione originale

Camposampiero, 3 maggio 2023

Firma del Docente: Davide Vittadello

Classe 5ELSS

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: STORIA

Prof.ssa Antonina Rosano

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe, seguita nell'intero triennio, mostra un certo sviluppo in termini di interesse e partecipazione, relativamente ai periodi forti dell'anno scolastico e in concomitanza di verifiche, interrogazioni, lavori di gruppo oppure attività connesse all'Alternanza scuola lavoro, Educazione civica oppure uscite didattiche. La collaborazione degli alunni, per migliorare l'apprendimento e il clima della classe, sono state discrete e alcuni alunni si sono rivelati una risorsa per gli altri. Questi pochi soggetti sono bastati a suscitare una motivazione forte per gli altri in termini di competitività e riguardo i risultati ed obiettivi da raggiungere. Spesso è stato necessario ripetere alcuni argomenti nei periodi di forte impegno o stanchezza della classe. In generale i ragazzi hanno espresso tacitamente il bisogno di ricevere dalla docente una forte spinta motivazionale per poter esprimere il meglio di se stessi. I risultati in generale possono dirsi discreti e in alcuni casi buoni o distinti in termini di competenze, conoscenze, abilità. Per il comportamento si rimanda al voto di condotta.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1		
volume 2 PARTE 3		
L'espansione coloniale e la crisi degli equilibri		
Conoscenze	Abilità	Competenze disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti specifici della seconda colonizzazione e individuarne le diverse ragioni. • Conoscere le problematiche dell'Italia unitaria e l'ideologia prevalente della sua classe dirigente. • Conoscere la nascita e l'evoluzione del socialismo come dottrina e le ragioni dell'affermazione del marxismo. • Conoscere le conquiste fondamentali della scienza e della tecnica nella seconda metà dell'Ottocento. • Conoscere l'evoluzione dei nuovi Stati protagonisti sulla scena mondiale nel XXI secolo. • Conoscere le prime fasi della storia del giovane Stato italiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere i nessi esistenti tra seconda industrializzazione, nuovo nazionalismo, imperialismo e razzismo. • Saper cogliere la specificità del colonialismo italiano e valutare le ragioni dell'espansionismo militare che ad esso fece seguito. • Saper spiegare le ragioni delle diversità ideologiche tra le varie correnti socialiste in Europa nell'Ottocento. • Saper individuare le strategie adottate dagli Stati europei per imporre la propria dominazione sulle popolazioni colonizzate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrare l'argomento storico studiato focalizzando la dinamica del processo storico anche attraverso schemi grafici e strumenti multimediali. • Produrre un breve testo scritto di argomento storico ricostruendo gli eventi, le motivazioni e il contesto. • Leggere e contestualizzare le fonti. <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e confrontare testi storiografici. • Illustrare l'argomentazione sostenuta in un testo storiografico.

NUCLEO DI APPRNDIMENTO 2

VOLUME 3 PARTE 1

La Grande Guerra e le Rivoluzioni

Capitolo 1 • Il mondo all'inizio del Novecento

Capitolo 2 • L'Italia giolittiana

Capitolo 3 • La Grande Guerra

Capitolo 4 • La rivoluzione comunista in Russia e la sua espansione in Occidente

Capitolo 5 • Le rivoluzioni nazionali- democratiche

Approfondimenti

- Doc 3. Sulle camere del lavoro (Da G. Giolitti, Discorsi parlamentari) pag. 43
- Doc 5. Articolo di Mussolini sull'Avanti: Dal neutralismo all'interventismo pag. 79.
- Video- La prima guerra mondiale:
<https://www.google.com/search?q=prima+guerra+mondiale+video+scuola&oq=prima+guerra+mondiale+video+scuola&aqs=chrome..69i57j0i22i30i4.10109j0j15&sourceid=chrome&ie=UTF->
- Video- <https://www.raiplay.it/programmi/14-18grandeguerra100annidopo> (per la visione del filmato occorre iscriversi su RAIPLAY con e-mail personale e password)
- Doc 6. I " quattordici punti" di Wilson, pag.93
- Doc 9. Le Tesi di aprile pag. 131
- Doc 10. Proclama al popolo dei comunisti tedeschi pag. 141

Conoscenze

Abilità

Competenze

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti specifici della politica, della società e dell'economia mondiale all'inizio del XX secolo. • Conoscere gli aspetti principali della società italiana nel primo Novecento. • Conoscere le cause remote e prossime della Grande Guerra, i suoi eventi principali e le sue conseguenze. • Conoscere le circostanze dell'avvento del comunismo in Russia e le sue conseguenze sull'Europa e sul mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le differenze specifiche fra lo sviluppo economico e sociale italiano e quello degli altri Paesi europei. • Saper cogliere le ragioni che fanno della Grande Guerra un evento epocale che va al di là dello scontro fra Stati. • Saper valutare le differenze e le somiglianze fra le rivoluzioni del primo dopoguerra nelle varie zone geopolitiche del Pianeta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre l'argomento storico studiato mettendo in evidenza il contesto e i nessi causa-effetto. • Produrre un breve testo scritto di argomento storico sviluppando una traccia suggerita. • Leggere, comprendere e interpretare fonti e testi storiografici. • Ricostruire lo schema argomentativo di un testo storiografico.
---	---	---

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3

VOLUME 3 PARTE 2

Capitolo 6 • Il fascismo italiano

Capitolo 7 • La Grande crisi economica dell'Occidente

Capitolo 8 • Il nazismo tedesco e il comunismo sovietico

Capitolo 9 • Una partita a tre: democrazia, nazifascismo, comunismo

Capitolo 10 • La Seconda guerra mondiale

Capitolo 11 • La «soluzione finale» del problema ebraico

Approfondimenti

- Video : LA MARCIA SU ROMA (CLASSROOM).
https://www.repubblica.it/cultura/2022/01/09/news/ezio_mauro_racconta_le_cronache_della_marcia_su_roma_gen_nao_1922-333201810/
- Video: La crisi economica del 1929: cause e conseguenze https://www.youtube.com/watch?v=1cyCBeT_qlg
- Doc 17. Le soluzioni alla crisi secondo Roosevelt pagina 247

Power point a cura dei gruppi di alunni su CLASSROOM-MATERIALE: Nazifascismo; Liberaldemocrazia; La seconda Guerra mondiale-Italia; La Seconda Guerra mondiale-Germania; Guerre civili, Guerre partigiane, ONU.

Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'evoluzione del sistema economico all'inizio del Novecento, con particolare riferimento agli stretti rapporti determinatisi fra le diverse aree geopolitiche. • Conoscere gli aspetti politici e sociali della società europea che favorirono l'avvento dei totalitarismi. • Conoscere gli eventi militari e gli aspetti ideologici della Seconda guerra mondiale. • Conoscere le ragioni per le quali l'Olocausto rappresenta un fatto unico nella storia della civiltà occidentale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare e spiegare la correlazione esistente fra il mondo della finanza e quello dell'economia reale. • Saper individuare gli aspetti specifici dei regimi totalitari nelle loro analogie e nelle loro differenze • Saper esprimere con un linguaggio appropriato l'incompatibilità fra i sistemi totalitari e i principi del liberalismo e della democrazia. • Saper valutare esattamente le responsabilità morali di popoli e Stati nel corso di un evento bellico. • Saper analizzare il fenomeno del razzismo a partire dalla drammatica esperienza dell'Olocausto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sintetizzare l'argomento storico studiato focalizzando la dinamica del processo storico. • Produrre un breve testo scritto di argomento storico costruendo una scaletta per punti. <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e confrontare testi storiografici enucleando analogie e differenze nelle argomentazioni. • Spiegare l'argomentazione di un testo storiografico evidenziandone gli snodi.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4

VOLUME 3 PARTE 3*

Il mondo bipolare

Capitolo 12 • Il comunismo e l'Occidente

Capitolo 13 • Il Terzo Mondo e la decolonizzazione e l'antimperialismo

Capitolo 14 • La Repubblica italiana dal dopoguerra al centrosinistra

Capitolo 15 • Contestazione, partitocrazia e terrorismo in Italia

Capitolo 16 • La prosperità dell'Occidente

Capitolo 17 • Fine della crescita economica e nuove tensioni internazionali

Capitolo 18 • La fine dell'Unione Sovietica

Capitolo 19 • Il Terzo Millennio fra storia e cronaca

Obiettivi di apprendimento		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i caratteri della decolonizzazione in Asia e Africa. • Conoscere i fattori strutturali della rinascita economica del sistema capitalistico nel mondo occidentale. • Conoscere l'evoluzione dell'URSS nel Novecento e i fattori di debolezza del sistema comunista. • Conoscere le problematiche ambientali e quelle legate ai diversi modelli di sviluppo del Terzo Millennio. • Conoscere l'evoluzione dei nuovi Stati protagonisti sulla scena mondiale nel XXI secolo. • Conoscere le origini e gli sviluppi del fondamentalismo islamico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare analogie e differenze fra i diversi percorsi di affrancamento dal colonialismo. • Saper descrivere la disomogeneità dello sviluppo della società italiana in tutti i suoi aspetti. • Saper rilevare le questioni ideologiche emerse dal crollo del comunismo sovietico. • Saper rilevare l'importanza dei nuovi problemi relativi alle fonti energetiche e allo sviluppo sostenibile. • Saper individuare le possibili aree di crisi planetaria all'inizio del XXI secolo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrare l'argomento storico studiato enucleando gli eventi, i concetti e i processi chiave. • Produrre un breve testo scritto di argomento storico ricostruendo gli eventi, le cause e il contesto. • Illustrare l'argomentazione sostenuta in un testo storiografico sintetizzandone le conclusioni. • Confrontare testi storiografici sintetizzando argomentazioni interpretative contrapposte.
METODOLOGIE DIDATTICHE		
Lezioni frontali; condivisione dei contenuti; supporti multimediali; presentazione di alcuni contenuti da parte di gruppi di alunni della classe		

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA
prove 1 scritte , verifiche orali 3 – pratico, valido come orale 1-2

* Questa parte del programma sarà completata dopo il 15 maggio

Ore effettivamente svolte dal docente al 15 maggio 2023: 52

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi biblioteca tecnologia audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.): I manuali in adozione nel corrente anno scolastico; materiale in fotocopie ad

integrazione del percorso didattico; materiale on-line di siti specialistici; video lezioni condivise attraverso la funzione "Agenda" del registro elettronico e "Classroom".

Eventuali percorsi CLIL svolti: nulla

Progetti e percorsi PCTO: nulla

Attività di recupero: in itinere

Attività di potenziamento e arricchimento:

tali attività sono confluite nel percorso di educazione civica e nelle attività PCTO alle quali si rinvia.

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES , ecc):

nella valutazione delle verifiche orali si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e pubblicata sul POF.; per quanto riguarda gli alunni con bisogni educativi speciali si rinvia alla documentazione specifica nella modalità richiesta dalla normativa.

Manuale di Storia:

[Adriano Prosperi](#), [Gustavo Zagrebelsky](#), [Paolo Viola](#), [Michele Battini](#), STORIA. PER DIVENTARE CITTADINI, vol.2-3. Einaudi Scuola

Presentazione di alcuni contenuti da parte di gruppi di alunni della classe: su Classroom-materiale

Argomenti svolti e griglia di valutazione

MODULO 1.

L'espansione coloniale e la crisi degli equilibri

Capitolo 14 • Modernizzazioni in periferia e nuovo colonialismo

Capitolo 15 • Il Regno d'Italia

Capitolo 16 • Il movimento operaio

Capitolo 17 • La Seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo

Approfondimenti

- Doc 44 (Il j'accuse di zola) pag.630
- Doc 45 (discorso di d'israeli sull'imperialismo) pag 633
- Video su L'imperialismo e la seconda rivoluzione-CLASSROOM https://ms-mms.hubscuola.it/public/3448620/cdi-3448648/13_imperialismo.mp4

MODULO 2.

La Grande Guerra e le Rivoluzioni

Capitolo 1 • Il mondo all'inizio del Novecento

Capitolo 2 • L'Italia giolittiana

Capitolo 3 • La Grande Guerra

Capitolo 4 • La rivoluzione comunista in Russia e la sua espansione in Occidente

Capitolo 5 • Le rivoluzioni nazionali-democratiche

Approfondimenti

- Doc 3. Sulle camere del lavoro (Da G. Giolitti, Discorsi parlamentari) pag. 43
- Doc 5. Articolo di Mussolini sull'Avanti: Dal neutralismo all'interventismo pag. 79.
- Video- La prima guerra mondiale:
<https://www.google.com/search?q=prima+guerra+mondiale+video+scuola&oq=prima+guerra+mondiale+video+scuola&aqs=chrome..69i57j0i22i30i4.10109j0j15&sourceid=chrome&ie=UTF->
- Video- <https://www.raiplay.it/programmi/14-18grandeguerra100annidopo> (per la visione del filmato occorre iscriversi su RAIPLAY con e-mail personale e password)
- Doc 6. I " quattordici punt"i di Wilson, pag.93
- Doc 9. Le Tesi di aprile pag. 131

Doc 10. Proclama al popolo dei comunisti tedeschi pag. 141

MODULO 3.

Capitolo 6 • Il fascismo italiano

Capitolo 7 • La Grande crisi economica dell'Occidente

Capitolo 8 • Il nazismo tedesco e il comunismo sovietico

Capitolo 9 • Una partita a tre: democrazia, nazifascismo, comunismo

Capitolo 10 • La Seconda guerra mondiale

Capitolo 11 • La «soluzione finale» del problema ebraico

Approfondimenti

- Video : LA MARCIA SU ROMA (CLASSROOM).
https://www.repubblica.it/cultura/2022/01/09/news/ezio_mauro_racconta_le_cronache_della_marcia_su_roma_gennaio_1922-333201810/
- Video: La crisi economica del 1929: cause e conseguenze https://www.youtube.com/watch?v=1cyCBeT_qlg
- Doc 17. Le soluzioni alla crisi secondo Roosevelt pagina 247

Power point a cura dei gruppi di alunni su CLASSROOM-MATERIALE: Nazifascismo; Liberaldemocrazia; La seconda Guerra mondiale-Italia; La Seconda Guerra mondiale-Germania; Guerre civili, Guerre partigiane, ONU.

MODULO 4.

Il mondo bipolare

Capitolo 12 • Il comunismo e l'Occidente

Capitolo 13 • Il Terzo Mondo e la decolonizzazione e l'antimperialismo

Capitolo 14 • La Repubblica italiana dal dopoguerra al centrosinistra

Capitolo 15 • Contestazione, partitocrazia e terrorismo in Italia

Capitolo 16 • La prosperità dell'Occidente

Capitolo 17 • Fine della crescita economica e nuove tensioni internazionali

Capitolo 18 • La fine dell'Unione Sovietica

Capitolo 19 • Il Terzo Millennio fra storia e cronaca

STORIA
griglia delle valutazioni

Livelli (e voto)	Descrittori del livello di apprendimento
10 = eccellente	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
9 = ottimo	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale (ove necessario) notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
8 = buono	Conoscenze approfondite [analisi] e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento [sintesi], autonomia di valutazione dei materiali.
7 = discreto	Conoscenze ordinate e esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici [analisi]. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.
6 = sufficiente	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione. <i>N.B.</i> Gli standards minimi per storia e per filosofia relativi agli obiettivi disciplinari vengono definiti nel piano di lavoro.

<p>5 = insufficiente</p>	<p>Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.</p>
<p>4 = gravemente insufficiente</p>	<p>Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei materiali, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.</p>
<p>3 = netta impreparazione</p>	<p>Non si evidenziano elementi accertabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.</p>
<p>2 = preparazione nulla</p>	<p>Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dall'allievo) completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base. Si procede comunque a più tentativi «tecnici» di accertamento, onde maturare la completa sicurezza di valutazione della condizione di completa impreparazione.</p>
<p>1 = rifiuto</p>	<p>Non si evidenziano elementi accertabili, per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.</p>

Camposampiero, Data 10/05/2023

Firma della Docente Antonina Rosano

Classe 5ELSS

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: FILOSOFIA

Prof.ssa Antonina Rosano

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

Gli allievi della classe hanno mostrato caratteri refrattari riguardo la proposta educativa della disciplina filosofica, tuttavia sono stati in grado di seguire e comprendere i passaggi significativi della cultura scientifica occidentale alla luce dei progressi delle correnti di pensiero che hanno attraversato i secoli antichi fino ai tempi moderni. La difficoltà ad immedesimarsi nelle discipline teoretico - filosofiche comunque, viene compensata dalla propensione alla risoluzione dei problemi concreti e dalla volontà di tradurre nella vita quotidiana le proposte dei singoli autori studiati alla luce delle sfide esistenziali dei tempi moderni. Gli argomenti perciò sono stati proposti alla luce di un percorso atto a definire negli alunni i tratti di una personalità capace rispondere ai quesiti che la società contemporanea propone con velocità sempre più incalzante. Gli alunni che maggiormente quest'anno hanno tratto profitto sono stati i più metodici, ma il clima della classe spesso ha lasciato spazio ad un dialogo ed un confronto sereno sulle posizioni fondamentali del pensiero moderno.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

NUCLEI DI APPRENDIMENTO	
Contenuti	
<ul style="list-style-type: none"> · Il Romanticismo · L'Idealismo tedesco e Hegel · Schopenhauer · Marx · Nietzsche · Freud · <u>Problemi della filosofia del Novecento e/o contemporanea</u> <p>Hannah Arendt</p> <p>John Rawls</p>	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e comprensione analitica dei contenuti specifici inerenti alle correnti di pensiero, alle teorie ed ai filosofi studiati; - Capacità di cogliere lo sviluppo storico delle idee e dei concetti filosofici; - Perfezionamento degli strumenti lessicali; - Capacità di rielaborazione e valutazione personale dei contenuti disciplinari; - Capacità di individuare i concetti fondamentali e le parole chiave di un testo filosofico per ricostruirne il significato globale e saperlo mettere in relazione con altri testi individuandone continuità e differenze; - Sviluppo dell'autonomia, razionalità e criticità del pensiero e del giudizio, anche attraverso l'utilizzo delle conoscenze acquisite in ambiti disciplinari diversi; <ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità all'ascolto, all'apprendimento, alla partecipazione al dialogo educativo ed alla comprensione dei contenuti
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di cogliere lo sviluppo storico delle idee e dei concetti filosofici; - Perfezionamento degli strumenti lessicali;

- Capacità di rielaborazione e valutazione personale dei contenuti disciplinari;
- Capacità di individuare i concetti fondamentali e le parole chiave di un testo filosofico per ricostruirne il significato globale e saperlo mettere in relazione con altri testi individuandone continuità e differenze;
- Sviluppo dell'autonomia, razionalità e criticità del pensiero e del giudizio, anche attraverso l'utilizzo delle conoscenze acquisite in ambiti disciplinari diversi

Competenze

- Riorganizzazione degli aspetti acquisiti per costruire visioni d'insieme di un singolo filosofo e/o scuola filosofica;
- Capacità di operare collegamenti e raffronti tra le differenti risposte dei filosofi ai medesimi problemi;
- Consolidamento di una corretta metodologia di lavoro volta ad un apprendimento problematico dei contenuti ed alla loro contestualizzazione;
- Utilizzo corretto e consapevole del lessico e delle categorie della tradizione filosofica;
- Acquisizione di una sensibilità semantica che consenta un'esposizione formalmente corretta e un ragionamento rigoroso e coerente;
- Maturazione di un abito mentale atto al dialogo e al confronto delle idee.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e lezione partecipata - Presentazioni di Power-point o video - Analisi, interpretazione e commento dei testi dei filosofi - Elaborazione di schemi e mappe concettuali anche presenti sul testo scolastico in adozione, per alunni che ne hanno presentato la preferenza metodologica.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte e/o orali nel numero di tre-quattro nel primo quadrimestre e tre- quattro nel secondo. La tipologia della prova scritta: domande aperte, quesiti strutturati o semistrutturati, analisi di un documento o testo espositivo e/o argomentativo, cooperative learning.

Poiché la verifica è da ritenersi occasione sia di accertamento dell'apprendimento dei discenti sia di allineamento tra programmazione e risultati raggiunti, sono state richieste esercitazioni da svolgere individualmente a casa con valutazione finale.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda alla griglia predisposta in calce.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 52

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

-Manuale di Filosofia: FONNESSU, VEGETTI, FILOSOFIA: AUTORI TESTI TEMI, Le Monnier Scuola, Vol. 2, 3.

-Fotocopie fornite dalla docente e i cui file si trovano in Classroom da:

Ubaldo Nicola, Atlante illustrato di Filosofia, Loescher editore.

-Video di siti specialistici.

Eventuali percorsi CLIL svolti: nulla da segnalare

Progetti e percorsi PCTO: nulla da segnalare

Attività di recupero: in itinere

ATTIVITÀ DI RECUPERO IN ITINERE	
Tempi	I singoli alunni hanno seguito i tempi di recupero dell'intera classe nel caso di insufficienze plurime oppure i tempi stabiliti comunicati dalla docente per i casi singoli.
Metodologie	Strategie di recupero in itinere: chiarimento dubbi e ripasso in classe, costruzione di schemi e mappe concettuali in autonomia. Assegnazione di parti del programma essenziali e significativi da approfondire come studio individuale.
Valutazione	La valutazione è descritta nelle griglie allegate

Argomenti svolti

Il Romanticismo (approfondimenti personali a cura degli studenti).

NATURPHILOSOPHIAE: IL CONCETTO DI NATURA ALLA LUCE DELLA STORIA DELLA SCIENZA E DELL'IDEALISMO FILOSOFICO.

- 1) Disputa Galvani Volta <https://www.youtube.com/watch?v=BhFI5y3NKw>
- 2) Video evocativo: Natura di Johann Wolfgang von Goethe - letto da Antonella Biagioni <https://www.youtube.com/watch?v=Tef5RCdoeeE>
- 3) J. W. Goethe: Il Fenomeno Originario <https://www.youtube.com/watch?v=WqEtox-mWL4>

L'Idealismo tedesco e Hegel

Schopenhauer:

- Massimo Recalcati: Filosofia/Schopenhauer. Aspettando la Maturità

<https://www.youtube.com/watch?v=X2h6K4z3YkY>

Marx

Nietzsche

Freud

- Video: <https://www.youtube.com/watch?v=MhGpE-uPoAl>

Problemi della filosofia del Novecento e/o contemporanea

Hannah Arendt:

-Vita activa

-Le origini del totalitarismo

-La banalità del male

- Hannah Arendt: <https://www.youtube.com/watch?v=-Lij2wG2eBU>
- brano antologico sul testo di Storia vol. 3 a pagina 415: T34 Hannah Arendt, La banalità del male.
- La banalità del male. <https://www.ibs.it/banalita-del-male-eichmann-a-libro-hannah-arendt/e/9788807892974>
- "Le Origini del Totalitarismo" , Hannah Arendt, 1951 (Filosofia Politica)
<https://www.youtube.com/watch?v=-Lij2wG2eBU>
- " Vita activa e la condizione umana" <https://www.youtube.com/watch?v=dXjQAHm-XCo>

John Rawls:

- La società giusta: una questione aperta <https://www.raiscuola.rai.it/filosofia/articoli/2021/07/John-Rawls-societa-e-giustizia-e76d9b4b-5554-4655-801f-473e3ec3132a.html>

Approfondimenti:

Ubaldo Nicola, Atlante illustrato di Filosofia, Loescher editore.

ROMANTICISMO:

- - Pag 340-341: Naturphilosophie
- - Pag 342-343: Assoluto
- - Pag 344-345: Dialettica hegeliana

POSTHEGELISMO:

- - Pag 348-349: Volontà di vivere
- - Pag 350-351: Nolontà
- - Pag 358-359: Materialismo Dialettico
- - Pag 360-361: Alienazione

IRRAZIONALISMO:

- - Pag 406-407: Irrazionalismo
- - Pag 408-409: Vita
- - Pag 410-411: Nichilismo

- - Pag 412-413: Apollineo/ dionisiaco
- - Pag 414-415: Superuomo

PSICOANALISI:

- - Pag 478-479: Es
- - Pag 480-481: Inconscio
- - Pag 482-483: Sublimazione

FILOSOFIA
griglia delle valutazioni

Livelli (e voto)	Descrittori del livello di apprendimento
10 = eccellente	<p>Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio.</p> <p>Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.</p>
9 = ottimo	<p>Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale (ove necessario) notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio.</p> <p>Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio.</p> <p>Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.</p>

<p>8 = buono</p>	<p>Conoscenze approfondite [analisi] e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento [sintesi], autonomia di valutazione dei materiali.</p>
<p>7 = discreto</p>	<p>Conoscenze ordinate e esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici [analisi]. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.</p>
<p>6 = sufficiente</p>	<p>Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione. <i>N.B.</i> Gli standards minimi per storia e per filosofia relativi agli obiettivi disciplinari vengono definiti nel piano di lavoro.</p>
<p>5 = insufficiente</p>	<p>Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.</p>
<p>4 = gravemente insufficiente</p>	<p>Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei materiali, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.</p>

<p>3 = netta impreparazione</p>	<p>Non si evidenziano elementi accertabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.</p>
<p>2 = preparazione nulla</p>	<p>Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dall'allievo) completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base. Si procede comunque a più tentativi «tecnici» di accertamento, onde maturare la completa sicurezza di valutazione della condizione di completa impreparazione.</p>
<p>1 = rifiuto</p>	<p>Non si evidenziano elementi accertabili, per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.</p>

Attività di potenziamento e arricchimento:

tali attività sono confluite nel percorso di educazione civica e nelle attività PCTO alle quali si rinvia.

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES, ecc):

nella valutazione delle verifiche orali si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e pubblicata sul POF.; per quanto riguarda gli alunni con bisogni educativi speciali si rinvia alla documentazione specifica nella modalità richiesta dalla normativa.

Camposampiero, 10/05/2023

Firma della Docente

Antonina Rosano

Classe 5 E LSS

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: Lingua e cultura inglese

Prof.ssa Rampazzo Gessica

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La docente ha seguito la classe solo nell'ultimo anno del quinquennio, subentrando alla docente che ha tenuto la cattedra negli anni precedenti. È stato necessario, dunque, creare un rapporto di conoscenza con la classe in modo da porre le basi per un percorso educativo-didattico finalizzato alla conclusione dell'ultimo anno scolastico. La classe ha presentato fin da subito un livello di speaking basso e difficoltoso che ha portato la docente ad intensificare l'esposizione orale, attraverso interrogazioni elaborate, incentivando gli studenti ad attivare le capacità di analisi, collegamento e riflessione. A supporto di ciò, la docente ha svolto la gran parte delle attività in lingua inglese. La maggioranza degli studenti non ha mostrato un interesse attivo e partecipativo per la materia, finalizzando lo studio ad una semplice memorizzazione dei contenuti basilari che venivano dimenticati a breve. Le capacità di collegamento e analisi sono state, dunque, molto limitate e, in alcuni alunni, completamente assenti. Il difficoltoso raggiungimento di un risultato proficuo è dovuto anche al comportamento degli studenti che generava confusione e distrazione sistematica durante l'insegnamento. Una parte degli alunni ha svolto uno studio continuativo della materia, alcuni approfondendone i contenuti e raggiungendo così buoni o ottimi risultati.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- The Romantic Age (h. 15)- The Victorian Age (h. 3)- Aestheticism and Decadence (h. 1)- Charles Dickens (h. 4)- Thomas Hardy (h. 5)- Robert Louis Stevenson (h. 2)- Oscar Wilde (h. 4)- From the Edwardian Age to the First World War (h. 1)- The War Poets (h.1)- Siegfried Sassoon (h. 1)- The second World War (h.1)- Modernism (h. 2)- James Joyce (h. 3)- George Orwell (h. 4)	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Studio comparato della letteratura e storia inglese – americana dell’Otto e Novecento svoltosi in lingua inglese assieme allo studio e all’analisi dei testi.
Abilità	Saper leggere e comprendere testi della letteratura inglese e riuscire a contestualizzarli sul piano storico e culturale dell’epoca a seconda degli autori trattati.
Competenze	Saper riferire i contenuti tematici in lingua inglese rapportandoli anche alla società attuale. Riuscire ad elaborare una propria riflessione personale.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezioni frontali svoltesi prevalentemente in lingua inglese; esposizione dei contenuti; supporti multimediali: video, filmati; presentazione di alcuni contenuti da parte di gruppi ristretti della classe.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
4 prove scritte e 4 prove orali + 2 lavori individuali svolti per casa	

N. Ore effettivamente svolte dal docente al 15 maggio 2023: 70

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.): I manuali in adozione lo scorso anno scolastico e nel corrente anno: PERFORMER HERITAGE VOL I, autore: M. Spiazza, M. Tavella e M. Layton ed. Zanichelli e PERFORMER HERITAGE VOL. II.

Fotocopie ad integrazione del percorso didattico; materiale on-line di altri siti specialistici; appunti e materiale vario condivisi attraverso la funzione "Didattica" del registro elettronico e "Classroom".

Eventuali percorsi CLIL svolti: nulla da segnalare

Progetti e percorsi PCTO: nulla da segnalare

Attività di recupero: in itinere

Attività di potenziamento e arricchimento: spettacolo teatrale in inglese (Oliver Twist) Mind Maps riassuntive, video; altre attività sono confluite nel percorso di educazione civica al quale si rinvia

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES): nella valutazione delle verifiche scritte e orali si è fatto riferimento alle griglie di valutazione del Dipartimento di Lingue dell'istituto approvata dal Collegio dei docenti e pubblicata sul POF.; per quanto riguarda gli alunni con bisogni educativi speciali si rinvia alla documentazione specifica nella modalità richiesta dalla normativa.

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma della Docente

(Gessica Rampazzo)

PROGRAMMA SVOLTO

Docente: **Prof.ssa Gessica Rampazzo**

Materia: **LINGUA E CULTURA INGLESE**

CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di Apprendimento – Argomenti

THE ROMANTIC AGE

Britain and America

(George III, The Declaration of Independence, The New United Kingdom: pag. 242, 243)

The Industrial Revolution

(Economic change, Technological innovation, the worker's life, why did the Industrial Revolution start in Britain? pagg. 244, 245, 246 and 247)

A new sensibility

(Towards subjective poetry, a new concept of nature, the sublime pag.250)

Early Romantic poetry

(Pastoral poetry, Nature poetry, Ossianic poetry, Graveyard poetry pag. 252)

The woman in Black by Susan Hill (pag.257 and 258)

Romantic poetry

(The Romantic imagination, the figure of the child, the importance of individual, the cult of the exotic, the view of nature, Poetic technique, two generations of poets pagg. 259-260)

Cultural Insight: Romanticism (pag. 260)

Man and Nature (pag. 262)

William Wordsworth

(Life and works, the Manifesto of English Romanticism, the relationship between man and nature, the importance of the senses and memory, the poet's task and style pag. 280 and 281)

Testo: My heart leaps up (pag. 261)

Mary Shelley

(Life and work pagg. 273, 274, 275)

The science of life and death in Mary (materiale fornito dall'insegnante)

Shelley's Frankenstein (fotocopie della docente)

Frankenstein or the Modern Prometheus (pagg. 274, 275)

Testo: the creation of the monster (pagg. 276 and 277)

THE VICTORIAN AGE

The dawn of Victorian Age

(Queen Victoria, an age of reform, workhouses and religion, Chartism, the Irish potato famine, technological progress, foreign policy pagg. 4 and 5)

Life in Victorian Britain (pagg. 8 and 9)

Discoveries in medicine (pag. 10)

Victorian novel

(Readers and writers, the publishing world, the Victorian's interest in prose, the novelist's aim, the narrative technique, setting and characters, types of novels pagg. 24 and 25)

The late Victorian novel

(The realistic novel, the psychological novel pag. 28)

Aestheticism and Decadence

(The birth of the Aesthetic Movement, the English Aesthetic Movement, the theorist of English Aestheticism, Walter Pater's influence, the features of Aesthetic works, the European Decadent Movement, the dandy pag 29 and 30)

Charles Dickens

(Life and works, characters, a didactic aim, style and reputation, Dickens's narrative pagg. 37 and 38)

Oliver Twist (Plot, setting and characters, the world of the workhouse pag. 39 - Analysis of a theatrical script fornito dalla docente.)

Visione dell'opera nella trasposizione teatrale

Thomas Hardy

(Life, Hardy's deterministic view, themes, language and imagery, style pagg. 97 and 98)

Tess of the D'Urbervilles (plot and settings, characters, themes pag. 99)

Testo: Alec and Tess (pagg. 100, 101, 102 and 103)

Testo: Tess's baby (pagg. 104 and 105)

Women in Victorian Age (appunti della docente)

Confronto tra Tess of the D'Urbervilles and Nedda del Verga (appunti della docente)

Robert Louis Stevenson

(Life and works pag. 110)

The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde (Plot, the double nature of the setting, style, sources, influences and interpretations, Good vs evil pagg. 110 and 111)

Testo: Story of the door (pagg. 112, 113 and 114)

Oscar Wilde

(Life and works, the rebel and the dandy, Art for Art's Sake pagg. 124 and 125)

The Picture of Dorian Gray (Plot and setting, characters, narrative technique, allegorical meaning pag. 126)

Testo: Dorian's death (pagg. 131, 132, 133 and 134)

From the Edwardian Age to the First World War

(Edwardian England, the seeds of the Welfare State, the Suffragettes, the outbreak of the war pagg. 156 and 157)

The Second World War

(the beginning of the war, operation Sea Lion, operation Barbarossa, America joined the war, operation Overlord, the end of the war pagg. 168 and 169)

Modernism

(the advent of Modernism, main features of Modernism pag. 176)

The War Poets (pag. 178)

The Modern Novel

(The stream of consciousness technique pag. 180)

The interior monologue

(Main features of the interior monologue pag. 183)

Siegfried Sassoon

(Life and works pag. 192)

Testo: Glory of Women (pag. 193)

James Joyce

(Life and works, Trieste 1905-15, Zurich 1915-20, Paris 1920-40, Zurich 1940-41, ordinary Dublin, a subjective perception of time, the rebellion against the Church, style pagg. 248, 249 and 250)

Dubliners

(Structure and setting, characters, realism and symbolism, the use of epiphany, style, paralysis pagg. 251 and 252)

Testo: Gabriel's epiphany (pagg. 257 and 258)

George Orwell

(Early life, first-hand experiences, and influential voice of the 20th century, the artist's development, social themes pagg. 274 and 275)

Nineteen Eighty-four (plot, historical background, setting, characters, themes, a dystopian novel pagg. 276 and 277)

Testo: Big Brother is watching you (pagg. 278 and 279)

Testo: Room 101 (pagg. 280 and 281)

MATERIALI DIDATTICI:

PERFORMER HERITAGE VOL I, autori: M. Spiazza, M. Tavella e M. Layton ed. Zanichelli

PERFORMER HERITAGE VOL. II, autori: M. Spiazza, M. Tavella e M. Layton ed. Zanichelli

Materiale fornito dall'insegnante tramite Registro elettronico e Classroom
Altri contenuti digitali condivisi in Classroom a supporto dello studio

CAMPOSAMPIERO, 10/05/2023

La docente

Gessica Rampazzo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ESPRESSIONE ORALE

Gli indicatori relativi alla conoscenza dei contenuti e alla loro organizzazione non verranno presi in considerazione nel caso di interazioni orali su temi della vita quotidiana, o nel caso di simulazione di dialoghi.

	Comprensione	Correttezza morfosintattica	Pronuncia, intonazione e fluidità	Lessico	Conoscenza dei contenuti	Organizzazione e rielaborazione del contenuto
10	Comprende immediatamente e completamente i messaggi orali, anche nuovi e prodotti a velocità elevata.	eccellente (nessun errore).	Sa riprodurre fedelmente l'intonazione e i suoni di parole e frasi esprimendosi con assoluta fluidità.	Usa un lessico corretto, vario e molto ricco, sempre adeguato al contesto.	Mostra un'ottima conoscenza del contenuto che risulta vario, articolato ed approfondito, con apporti personali	Mostra sicuro spirito critico e ottima rielaborazione personale. Sa effettuare collegamenti e/o riferimenti ad altre discipline.
9	Comprende subito i messaggi orali prodotti a velocità normale ed elevata.	buonissima (rari errori).	Si esprime in modo molto fluido; la pronuncia è chiara e sempre corretta.	Usa un lessico corretto, adeguato e vario.	Mostra una conoscenza del contenuto completa, sicura e approfondita	Sa organizzare il contenuto in modo coerente e personale. Mostra spirito critico ed è capace di effettuare collegamenti.
8	Comprende con prontezza i messaggi orali prodotti a velocità normale.	fondamentalmente corretta (pochi errori grammaticali non gravi).	Si esprime in modo scorrevole, con buona pronuncia.	Usa un lessico corretto, adeguato e abbastanza vario.	Mostra una conoscenza completa del contenuto.	Sa organizzare il contenuto e riesce a rielaborare con un certo spirito critico.
7	Comprende il significato di messaggi orali prodotti a velocità normale.	usa strutture sintattiche semplici; grammatica abbastanza corretta (qualche errore).	Si esprime in modo abbastanza scorrevole, con pronuncia e intonazione accettabili.	Usa un lessico corretto ma in alcune occasioni limitato.	Mostra una conoscenza abbastanza completa del contenuto, con qualche esitazione.	Sa presentare il contenuto in modo ordinato e riesce ad elaborare in modo semplice ma con una certa consapevolezza.
6	Comprende con qualche esitazione il significato di messaggi orali prodotti a velocità normale relativi a situazioni di vita quotidiana ed argomenti trattati.	Si esprime in modo semplice ma abbastanza corretto, con alcuni errori che permettono comunque la comprensione del messaggio.	Si esprime con sufficiente fluidità ed una pronuncia sommaria ma fondamentalmente corretta.	Usa un lessico povero ma fondamentalmente corretto.	Conosce l'argomento nelle informazioni essenziali.	Presenta i contenuti essenziali in modo sufficientemente ordinato e organizzato. Sa effettuare una minima rielaborazione o collegamenti, se guidato.
5	Comprende con qualche difficoltà.	Strutture talvolta scorrette (diversi errori); riesce a esprimere fondamentalmente il messaggio.	Si esprime con scarsa fluidità e alcuni errori di pronuncia.	Usa un lessico ripetitivo, a volte non appropriato e non sempre corretto.	Conosce l'argomento in modo incompleto e/o superficiale e/o con qualche errore.	Organizza il contenuto in modo un po' schematico. Non sa operare collegamenti o rielaborare o solo parzialmente.
4	Comprende con molta difficoltà; in alcuni punti non comprende.	Evidenti lacune nell'applicazione delle strutture, molti errori grammaticali, alcuni gravi e messaggio poco comprensibile.	Si esprime con pause, molte incertezze e diversi errori di pronuncia.	Usa un lessico povero, ripetitivo, in più punti scorretto.	Conosce l'argomento in modo semplicistico, lacunoso e con errori.	Contenuto molto schematico, disordinato, incompleto; non mostra di saper rielaborare.

3	Comprende solo a tratti qualche vocabolo o spezzone di frase.	Non sa applicare la maggior parte delle strutture (numerossimi errori, per lo più consistenti), non si fa capire.	Si esprime con continue interruzioni, pause ed esitazioni e sbaglia continuamente la pronuncia.	Usa un lessico lacunoso e scorretto, mancante anche di elementari espressioni di base.	Conosce l'argomento in modo frammentario, gravemente lacunoso, e/o con svariati errori.	Non sa organizzare il contenuto. Non arriva ad alcuna rielaborazione, neanche se aiutato.
1 - 2	Non comprende.	Non sa usare le strutture morfosintattiche, dice solo qualche vocabolo.	Sbaglia completamente la pronuncia dei pochi termini isolati che riesce a dire.	Non possiede bagaglio lessicale, si limita a qualche parola sconnessa o qualche spezzone.	Qualche spezzone incoerente o solo qualche frase.	(nessuna)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ESPRESSIONE SCRITTA

Voto della prova = media dei voti ottenuti in ogni componente della valutazione

	PERTINENZA ALLA TRACCIA ARTICOLAZIONE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	MORFOSINTASSI E FLUIDITÀ	COMPETENZA LESSICALE
10	Traccia assolutamente pertinente ed esauriente Contenuto vario, articolato e approfondito, con collegamenti ad altre discipline Ottima rielaborazione personale e spirito critico	Nessun errore; espressione chiara e fluida con ottima coesione sintattica	Lessico corretto, vario e molto ricco, assolutamente adeguato
9	Traccia svolta in modo pertinente e completo Organizzazione coerente del contenuto Capacità di collegamento e buona rielaborazione	Pochissimi errori non gravi; espressione chiara e fluida con buona coesione sintattica	Lessico corretto, adeguato e vario
8	Prova aderente alla traccia Contenuto ben organizzato e in più punti rielaborato.	Pochi errori grammaticali e/o ortografici; espressione chiara e nell'insieme scorrevole con strutture sintattiche corrette	Lessico corretto, adeguato e abbastanza vario
7	Segue in modo semplice la traccia proposta Contenuto presentato in modo ordinato e con adeguata rielaborazione.	Qualche errore morfosintattico e/o ortografico; espressione abbastanza scorrevole con strutture sintattiche semplici e quasi sempre corrette	Lessico corretto ma in qualche punto limitato
6	Svolge la traccia in modo molto semplice ed essenziale Informazioni essenziali ed espresse con un sufficiente ordine; rielaborazione minima	Alcuni errori grammaticali e/o ortografici che non limitano la comprensione; strutture semplici ma abbastanza corrette	Lessico povero ma fondamentalmente corretto
5	Traccia sostanzialmente seguita Contenuto un po' schematico	Diversi errori grammaticali e ortografici; espressione fondamentale ma comprensibile ma con strutture talvolta scorrette	Lessico ripetitivo, non sempre corretto, a volte non appropriato

4	Traccia seguita solo parzialmente Contenuto schematico, semplicistico	Molti errori grammaticali e ortografici, alcuni gravi; espressione a tratti poco comprensibile con evidenti lacune nell'uso dei connettori	Lessico povero, ripetitivo, scorretto in più punti
3	Traccia non capita, contenuto fuori tema, frammentario e scorretto	Numerosissimi errori di ogni genere, per lo più gravi; espressione in più punti incomprensibile e/o incompleta	Lessico lacunoso e scorretto, mancante anche di elementari espressioni di base
2	Qualche spezzone incoerente o solo qualche frase di inizio della produzione	Espressione che manca totalmente delle strutture morfosintattiche e del lessico richiesto, tanto da risultare incomprensibile e limitarsi a qualche parola sconnessa o qualche spezzone di frase	
1	Prova non svolta	Prova non svolta	

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5 E LSS – a.s. 2022/2023

(aggiornato al CdC del 10 maggio 2023 di approvazione del Documento del Consiglio di Classe)

Descrizione della classe
<p>La classe mantiene una condotta complessivamente corretta. Tuttavia, l'interesse, a parte qualche alunno che partecipa attivamente alle lezioni, nel complesso è scarso e l'atteggiamento piuttosto passivo.</p> <p>Dal punto di vista del profitto in Ed. Civica, ad oggi, si nota un significativo miglioramento di tutti gli alunni nel secondo periodo. In particolare, sette alunni registrano una media-anno pari o superiore all'otto, dieci alunni registrano una media pari o superiore al sette, gli altri hanno una media-anno sufficiente o più che sufficiente. Nessun alunno ha una media inferiore al sei.</p> <p>Si nota tuttavia nell'ultimo periodo un certo rilassamento dell'impegno.</p>

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5 E LSS – a.s. 2022/2023

(aggiornato al CdC del 10 maggio 2023 di approvazione del Documento del Consiglio di Classe)

ATIVITA'/PROGETTI	ORE CERTIFICABILI	DISCIPLINA	VALUTAZIONE
PRIMO PERIODO			
Assemblea con elezione rappresentanti	2	Docente in orario	no
Discussione sull'esito delle elezioni politiche del 25 settembre 2022	1	Diritto	no
Giornata mondiale contro la violenza sulle donne – Visione degli allestimenti a scuola e discussione sul tema	1	Diritto	no
Il doping sportivo	4	Diritto	sì
Internazionalismo; Kant e la pace perpetua	1	Filosofia	no
The Declaration of Independence by Thomas Jefferson	2	Inglese	sì
Legalità - Lotta alle mafie con Pietro Grasso e la partecipazione di Raphael Rossi	3	Italiano	sì
Sport e politica	1	Discipline Sportive/Scienze motorie	no
Totale ore primo periodo			15
Totale valutazioni primo periodo			3
SECONDO PERIODO			
Elementi costitutivi dello Stato, Forme di Stato e Forme di Governo	5	Diritto	sì (ancora da svolgere)
Progetto memoria: incontro con prof.ssa Edda Fogarollo (giornata della memoria – 27 gennaio)	5	Storia e Italiano	sì
Progetto “Salviamo una vita”	1	Scienze motorie	no
Civil rights and racial discrimination	2	Inglese	sì
Stesura di CV e lettera motivazionale, simulazione di un colloquio di lavoro	2	Inglese	no
Sport e razzismo	11	Discipline Sportive/Scienze motorie	no

Giornata del Ricordo (visita ai luoghi del Ricordo)	3	Storia e Italiano	sì (ancora da svolgere)
Giornata della memoria	2	IRC	no
Totale ore secondo periodo			31
Totale valutazioni secondo periodo			4 (di cui 2 svolte e 2 ancora da svolgere)
TOTALE ORE			46
TOTALE VALUTAZIONI			7 (di cui 5 svolte e 2 ancora da svolgere)

Metodologie didattiche utilizzate nell'insegnamento dell'Educazione Civica:

Lezione frontale

Lezione partecipata

Analisi di casi

Esame di documenti

Uso schemi e mappe concettuali

Materiali didattici utilizzati:

Documenti forniti dal docente e preparati dal docente

Documenti forniti dal docente e tratti da testi

In particolare:

- File condiviso su Classroom, classe di Diritto, relativo alla l. 91/1992 sulla cittadinanza italiana
- File condiviso su Classroom, classe di Diritto, relativo alle Forme di Governo

LIM

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Trimestre:

3 prove scritte

Pentamestre:

4 prove scritte (2 ancora da svolgere)

Valutazione e risultati di apprendimento

Si allega griglia d'Istituto inserita nel POF

COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI	VOTO
<p>1 Comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, mostrare tolleranza, comprendere punti di vista diversi ed essere disponibili al dialogo. Saper perseguire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	<p>Comprendere messaggi verbali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere ed intervenire con correttezza, pertinenza, coerenza. Comprendere l'opinione dell'altro come occasione di arricchimento reciproco anche in funzione di nuove soluzioni. Essere attenti al benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	<p><u>AVANZATO</u>: Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Riconosce e persegue il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	10-9
		<p><u>INTERMEDIO</u>: Interagisce in modo partecipativo nel gruppo Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto Riconosce il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	8-7
		<p><u>BASE</u>: Ha qualche difficoltà di collaborazione nel gruppo. Se guidato gestisce la conflittualità in modo adeguato. Riconosce, solo se guidato, il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	6
		<p><u>NON RAGGIUNTO</u>: Interagisce con molta difficoltà nel gruppo. Ha difficoltà a riconoscere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	5-4
<p>2. Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica e scolastica Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sulla conoscenza di sé e degli altri e sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione della tutela della persona della collettività e dell'ambiente</p>	<p>Comprendere che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui si può agire responsabilmente in libertà Comprendere ed accettare il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica</p>	<p><u>AVANZATO</u> Riconosce, rispetta e comprende le regole scolastiche e non scolastiche. Individua e distingue la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane alle esperienze quotidiane e sa assumere comportamenti appropriati.</p>	10-9
		<p><u>INTERMEDIO</u>: Riconosce, rispetta e le regole scolastiche e non scolastiche. Individua la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane alle esperienze quotidiane e sa assumere comportamenti appropriati.</p>	8-7
		<p><u>BASE</u>: conosce le regole scolastiche e non scolastiche ma non sempre individua la differenza</p>	6

		tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane all'esperienze quotidiane	
		NON RAGGIUNTO: non sempre riconosce e rispetta le regole scolastiche e non scolastiche. Ha difficoltà a individuare la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane all'esperienza quotidiana	5-4
3. Rispettare l'ambiente , curarlo, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità (biennio) Tutelare gli ecosistemi e promuovere lo sviluppo socio economico Essere in grado di orientarsi consapevolmente nei confronti dei risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo	AVANZATO: Rispetta l'ambiente in modo responsabile. (biennio). Riconosce gli ecosistemi presenti sulla terra. E' in grado di confrontare i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)	10-9
		INTERMEDIO: Rispetta l'ambiente. (biennio). Riconosce gli ecosistemi presenti sulla terra. Conosce i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)	8-7
		BASE: Se sollecitato rispetta l'ambiente, e riconosce gli ecosistemi presenti sulla terra. (biennio). Non sempre è in grado di riconoscere i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)	6
		NON RAGGIUNTO Non rispetta l'ambiente. Non sa riconoscere gli ecosistemi presenti sulla terra. (biennio) Fa fatica a confrontare i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)	5-4
4. Utilizzare consapevolmente strumenti informatici del web Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto	Usare correttamente gli strumenti digitali: pc, smartphone ecc. Distinguere le notizie false dalle notizie vere; scegliere i siti attendibili per una adeguata ricerca	AVANZATO: Riconosce le risorse e i rischi del web e gli elementi che individuano notizie e siti poco attendibili, sceglie quelli coerenti per una adeguata ricerca	10-9
		INTERMEDIO: Riconosce le risorse del web e non sempre i	8-7

		rischi e gli elementi che individuano notizie e siti poco attendibili.	
		<u>BASE</u> Riconosce solo se sollecitato le risorse del web e a volte è in grado di individuare le notizie e i siti poco attendibili.	6
		<u>NON RAGGIUNTO</u> : Non è in grado di riconoscere le risorse e i rischi del web._	5-4

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma del Docente referente

Ernesto de Landerset



PARTE TERZA

**Tracce delle simulazioni di prove scritte e relative
griglie di valutazione**

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2023

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

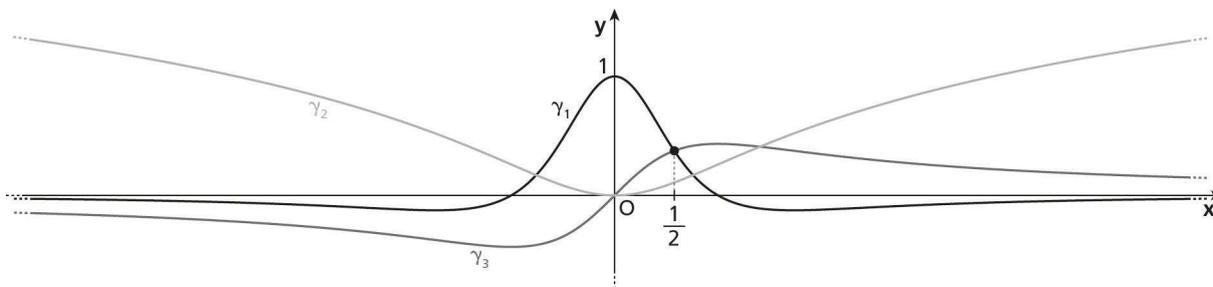
Problema 1

Considera la funzione $f(x) = \frac{ax}{4x^2+b}$, con a e b parametri reali non nulli. Siano inoltre

$$g(x) = f'(x), \quad h(x) = \int_0^x f(t)dt,$$

rispettivamente la funzione derivata prima e la funzione integrale relativa a $f(x)$.

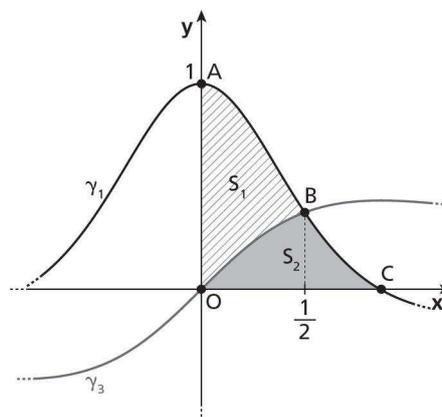
Nella figura sono rappresentati i grafici delle tre funzioni in uno stesso riferimento cartesiano Oxy .



1. Associa ciascuna funzione al rispettivo grafico esplicitando dettagliatamente le motivazioni. Usa i dati in figura per determinare i valori delle costanti a e b .
2. Nel punto 1 hai verificato che $a = 3$ e $b = 3$. Considera le funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$ per questi valori dei parametri a e b . Ricava esplicitamente le espressioni delle funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$. Determina i punti di massimo e minimo relativi delle tre funzioni. Inoltre, trova i punti di flesso delle funzioni $f(x)$ e $h(x)$.
3. Calcola i limiti $\frac{h(x)}{x^2}$, $\frac{h(x)}{\ln \ln x}$.
4. Detti A e C i punti di intersezione della curva γ_1 con l'asse y e con l'asse x , rispettivamente, e B il punto di intersezione delle curve γ_1 e γ_3 , siano S_1 la regione piana OAB e S_2 la regione piana OBC rappresentate in figura.

Calcola il rapporto fra l'area di S_1 e quella di S_2 .

Esplicita le eventuali considerazioni teoriche relative alle funzioni coinvolte che permettono di semplificare il calcolo.



Problema 2

La cinciallegra è un piccolo uccello dalla caratteristica colorazione giallo-verde molto diffuso in Europa e nel Nord Africa. Le cinciallegre vivono in stormi numerosi, adattandosi alle diverse tipologie di

habitat. L'andamento della popolazione di uno stormo isolato di cinciallegre può essere descritto da un modello malthusiano

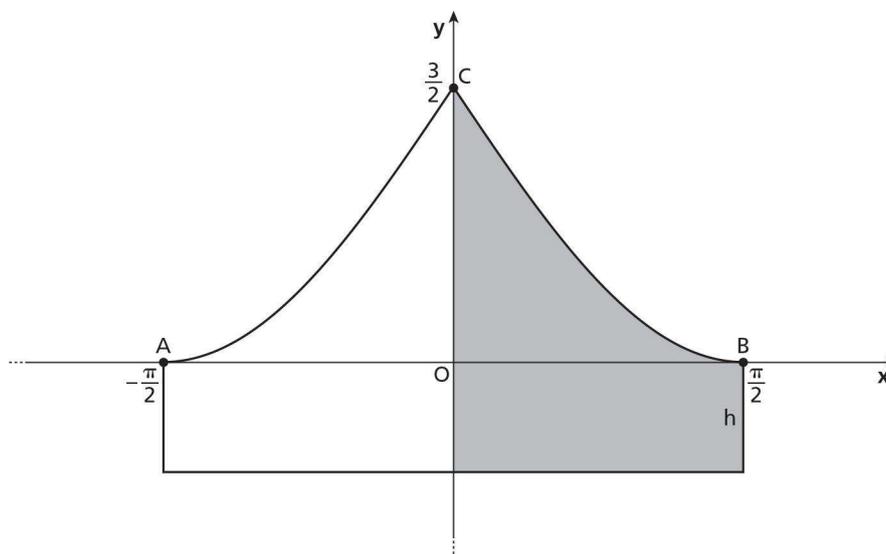
$$N(t) = N(t_0)e^{(k-\frac{1}{2})(t-t_0)}, \quad \text{per } t \geq t_0,$$

dove t_0 indica l'istante iniziale dell'osservazione e t il generico istante di tempo, entrambi espressi in mesi, e $N(t)$ è il numero di esemplari dello stormo all'istante t . La costante k rappresenta il tasso di natalità in un'annata riproduttiva, mentre la costante $\frac{1}{2}$ è il tasso di mortalità intrinseco della specie.

Un ornitologo sta studiando l'andamento di una popolazione isolata di cinciallegre e nota che la metà degli esemplari del gruppo sono femmine. Ogni femmina depone in media 10 uova nella stagione riproduttiva. L'84% delle uova deposte si schiude e di questi pulcini solo il 71% raggiunge i tre mesi d'età. Purtroppo, solo il 10% dei giovani esemplari sopravvive alla stagione invernale.

1. Usa le informazioni ricavate dall'ornitologo per calcolare la costante k .
2. Dopo aver verificato che $k = 0,2982$, scrivi l'espressione analitica della funzione $N(t)$, sapendo che l'ornitologo all'istante $t_0 = 0$ mesi conta 50 esemplari adulti nello stormo in esame. Studia e rappresenta graficamente la funzione $N(t)$.
Dimostra che lo stormo di cinciallegre in esame è destinato all'estinzione in assenza di nuovi inserimenti o migrazioni.
Calcola il tempo necessario affinché il gruppo si dimezzi e determina, in tale istante, il valore della velocità di variazione del numero di esemplari.

Per proteggere dai predatori le nidiate, l'ornitologo progetta delle casette in legno da distribuire sugli alberi. Ogni casetta è costituita da un cilindro di altezza h , coperto da un tetto impermeabilizzato, e ha il profilo mostrato in figura, in cui le misure sono riportate in decimetri.



3. Individua quale delle seguenti funzioni descrive il profilo del tetto e determina il valore del parametro a , affinché la funzione soddisfi le condizioni deducibili dal grafico:

$$y = a \cos \cos x, \quad y = a(1 - |x|), \quad y = a(1 - \sin \sin |x|).$$

4. Per agevolare lo scolo dell'acqua piovana il culmine del tetto deve presentare un angolo acuto. Dopo aver verificato che la funzione al punto 3 che ben rappresenta il profilo del tetto è $y = \frac{3}{2}(1 - \sin \sin |x|)$, per $-\frac{\pi}{2} \leq x \leq \frac{\pi}{2}$, dimostra che tale profilo soddisfa anche la richiesta relativa all'angolo al culmine del tetto.

5. Determina per quale valore dell'altezza h del cilindro che si trova al di sotto del tetto della casetta, il rapporto tra l'area della sezione del tetto e l'area della sezione del cilindro è $\frac{\pi-2}{\pi}$.

QUESITI

1. Determina l'espressione analitica della funzione $y = f(x)$ sapendo che $f''(x) = 2 - \frac{20}{x^3}$ e che la retta di equazione $y = 16x - 16$ è tangente al grafico della funzione $f(x)$ nel suo punto $P(1; 0)$. Trova gli eventuali asintoti della funzione $y = f(x)$.

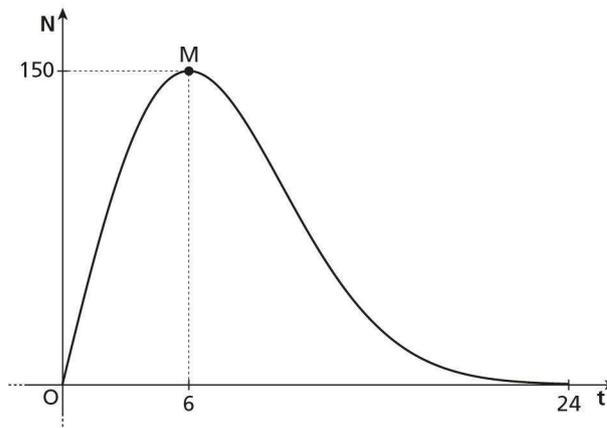
2. Un negozio di abbigliamento ha aperto un nuovo sito di *ecommerce*. L'andamento del numero di accessi alla home page del sito nel giorno di lancio della piattaforma di *ecommerce* è modellizzato dal grafico in figura.

Il tempo t è espresso in ore, mentre il numero N in migliaia di accessi.

Determina per quali valori dei parametri reali e positivi a e b , la funzione

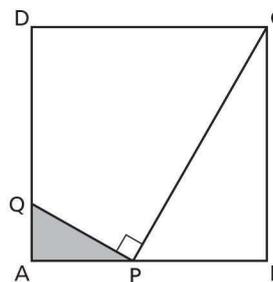
$$N(t) = at e^{-bt^2}, \quad \text{con } t \in [0; 24],$$

ha l'andamento in figura. Stima il numero di accessi dopo 24 ore da quando il sito è stato lanciato.



3. Considera un quadrato $ABCD$ di lato 1. Sia P un punto del lato AB e sia Q l'intersezione tra il lato AD e la perpendicolare in P al segmento PC .

Determina $x = \frac{AP}{AB}$ in modo che l'area S del triangolo APQ sia massima e ricava S_{max} .
 Determina $x = \frac{AP}{AB}$ in modo che il volume V del cono ottenuto per rotazione del triangolo APQ intorno al cateto AP sia massimo e ricava V_{max} .



4. Considera le funzioni

$$f(x) = ax(5 - 2x), \quad g(x) = x^2 \left(\frac{5}{2} - ax \right), \quad \text{con } a \in \mathbb{R} - \{0\}.$$

Determina per quale valore di a si ha $f(2) = g(2)$. Verifica che per questo valore di a i grafici delle due funzioni hanno tre punti in comune.

Considerando il valore di a determinato in precedenza, stabilisci se nell'intervallo $[0; 2]$ sia applicabile il teorema di Lagrange alle due funzioni. In caso affermativo, determina per entrambe le funzioni i valori $c \in]0; 2[$ per cui è verificata la tesi.

Stabilisci, inoltre, se nell'intervallo $[0; 2]$ siano soddisfatte le ipotesi del teorema di Cauchy per la coppia di funzioni $f(x)$ e $g(x)$. In caso affermativo, trova i valori $x \in]0; 2[$ per cui è verificata la tesi.

5. Nel sistema di riferimento cartesiano $Oxyz$ la retta r è definita dal seguente sistema di equazioni parametriche

$$r: \begin{cases} x = 2t + 2 \\ y = t - 1 \\ z = t + 1 \end{cases} .$$

Determina il punto P che appartiene alla retta r e che si trova alla distanza minima dall'origine del sistema di riferimento. Ricava l'equazione del piano α passante per P e perpendicolare a r .

6. Una gioielliera realizza un medaglione d'argento il cui profilo, rappresentato in figura, è delimitato dall'arco ACB della circonferenza $x^2 + y^2 = 4$ e dall'arco di parabola AB .

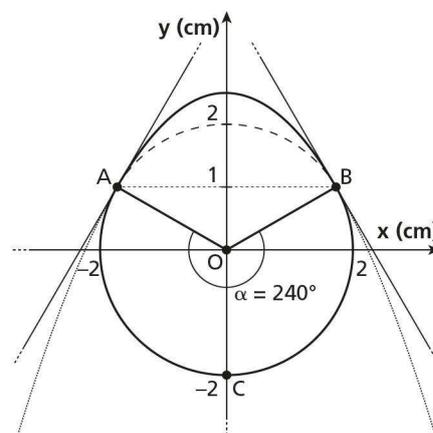
Determina l'equazione della parabola sapendo che è tangente alla circonferenza nei punti A e B di ordinata 1 e scrivi le equazioni delle rette tangenti alle curve nei due punti comuni. Stima la massa del medaglione, sapendo che il suo spessore uniforme è di 2,0 mm e che la densità dell'argento è $\rho_{Ag} = 10,49 \text{ g/cm}^3$.

7. Il grafico della funzione $y = \cos \cos \frac{\pi x}{2}$ divide il quadrato Q di vertici $(0; 0)$, $(1; 0)$, $(1; 1)$ e $(0; 1)$ in due regioni R_1 e R_2 , con $Area(R_1) > Area(R_2)$. Scelti a caso, uno dopo l'altro, tre punti interni al quadrato Q calcola la probabilità che solo l'ultimo punto appartenga alla regione R_1 .

8. Determina per quali valori dei parametri a e b il grafico della funzione

$$f(x) = (ax + b)e^{-x}, \quad \text{con } a, b \in \mathbb{R} - \{0\}$$

presenta nel suo punto d'intersezione con l'asse y una retta tangente parallela alla retta di equazione $3x + 2y + 1 = 0$ e la funzione $f(x)$ è tale che $f''(x)$ è uguale a $f(x) + e^{-x}$.



Griglia di valutazione della prima prova dell'Esame di Stato - Tipologia A

	<i>indicatori</i>	<i>descrittori</i>	<i>punti</i>	<i>valutazione</i>
1 (max 15 p.)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	assente	0,5	
		carente / inappropriata	3	
	Coesione e coerenza testuale	limitata / incerta	6	
		semplice / corretta	9	
		equilibrata / coerente	12	
		accurata / efficace	15	
2 (max 25 p.)	Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente scorretta	5	
		scorretta e con errori significativi	10	
	Correttezza grammaticale	presenza di alcuni errori	14	
	(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	semplice ma appropriata e corretta	18	
		appropriata, efficace	22	
		appropriata, efficace, consapevole	25	
3	Ampiezza e precisione delle	assente	0,5	

(max 20 p.)	conoscenze e dei riferimenti culturali	carente / lacunosa	4	
		limitata / incerta / stereotipata	8	
		semplice / corretta	12	
		corretta / significativa	16	
		corretta / significativa / approfondita	20	
A1 (max 5 p.)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	assente	0,5	
		consegna disattesa	1	
		consegna in gran parte disattesa	2	
		consegna disattesa in qualche aspetto	3	
		consegna essenzialmente rispettata	4	
		consegna puntualmente rispettata	5	
A2 (max 20 p.)	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi	assente	0,5	
		mancata comprens. / analisi lacunosa	4	
	tematici e stilistici	incerta / scorretta	8	

	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	essenziale / con qualche inesattezza	12	
		corretta / completa	16	
		approfondita / esauriente	20	
A3 (max 15 p.)	Interpretazione corretta e articolata del testo	assente	0,5	
		carente / lacunosa	3	
		limitata / incerta / stereotipata	6	
		semplice, corretta	9	
		corretta, significativa	12	
		corretta / significativa / approfondita	15	
Totale in centesimi:				$\frac{\quad}{100}$ /
Voto finale in ventesimi:				$\frac{\quad}{20}$ /

Griglia di valutazione della prima prova dell'Esame di Stato - Tipologia B

	<i>indicatori</i>	<i>descrittori</i>	<i>punti</i>	<i>valutazione</i>
1	Ideazione, pianificazione e	assente	0,5	

(max 15 p.)	organizzazione del testo	carente / inappropriata	3	
	Coesione e coerenza testuale	limitata / incerta	6	
		semplice / corretta	9	
		equilibrata / coerente	12	
		accurata / efficace	15	
2 (max 25 p.)	Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente scorretta	5	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	scorretta e con errori significativi	10	
		presenza di alcuni errori	14	
			18	
		appropriata, efficace	22	
		appropriata, efficace, consapevole	25	
3 (max 20 p.)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	assente	0,5	
		carente / lacunosa	4	

	culturali	limitata / incerta / stereotipata	8	
--	------------------	-----------------------------------	---	--

		semplice / corretta	12	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	corretta / significativa	16	
		corretta / significativa / approfondita	20	
B1 (max 15 p.)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	assente	0,5	
		mancata individuazione / fraintendimenti	3	
		parziale / con qualche errore	6	
		sostanzialmente corretta	9	
		corretta e precisa	12	
		corretta, puntuale, articolata	15	
B2 (max 10 p.)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	assente	0,5	
		struttura incoerente / sconnessa	2	
		discontinua/ debole	4	
		essenziale / lineare	6	
		equilibrata / coerente	8	
		coerente / articolata / efficace	10	

B3 (max 15 p.)	Interpretazione corretta e articolata del testo	assente	0,5	
		incongruente / lacunosa	3	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	limitata / incerta / stereotipata	6	
		essenziale / corretta	9	
		corretta / significativa	12	
		corretta / significativa / approfondita	15	
Totale in centesimi:			$\frac{\quad}{100}$ /	
Voto finale in ventesimi:			$\frac{\quad}{20}$ /	

Griglia di valutazione della prima prova dell'Esame di Stato - Tipologia C

	<i>indicatori</i>	<i>descrittori</i>	<i>punti</i>	<i>valutazione</i>
1 (max 15 p.)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	assente	0,5	
	Coesione e coerenza testuale	carente / inappropriata	3	

		limitata / incerta	6	
		semplice / corretta	9	
		equilibrata / coerente	12	
		accurata / efficace	15	
2 (max 25 p.)	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemente scorretta	5	
		scorretta e con errori significativi	10	
		presenza di alcuni errori	14	
		semplice ma appropriata e corretta	18	
		appropriata, efficace	22	
		appropriata, efficace, consapevole	25	
3 (max 20 p.)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	assente	0,5	
		carente / lacunosa	4	

(max 20 p.)	riferimenti culturali	limitata / incerta / stereotipata	8	
		essenziale / corretta	12	

	culturali	limitata / incerta / stereotipata	8	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	semplice / corretta	12	
		corretta / significativa	16	
		corretta / significativa / approfondita	20	
C1 (max 10 p.)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	assente	0,5	
		consegna disattesa	2	
		consegna in gran parte disattesa	4	
		consegna disattesa in qualche aspetto	6	
		consegna essenzialmente rispettata	8	
		consegna puntualmente rispettata	10	
C2 (max 10 p.)	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	assente	0,5	
		struttura incoerente / sconnessa	2	
		discontinua/ debole	4	
		essenziale / lineare	6	
		equilibrata / coerente	8	
		coerente / articolata / efficace/	10	

C3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei	assente	0,5	
		incongruente / lacunosa	4	
		corretta / significativa	16	
		corretta / significativa / approfondita	20	
Totale in centesimi:			_____ /	100
Voto finale in ventesimi:			_____ /	20

Griglia di valutazione di seconda prova di matematica

COMMISSIONE

CLASSE 5

CANDIDATO/A:

Indicatori	Descrittori	punti
<p>Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari</p>	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto in modo superficiale o molto frammentario Non individua i dati e le informazioni presenti nel testo Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie, i teoremi e le proprietà matematiche che descrivono la situazione problematica. 	1
	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto in modo parziale Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie, i teoremi e le proprietà matematiche che descrivono la situazione problematica 	2
	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto in modo completo, anche se non critico Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie, i teoremi e le proprietà matematiche che descrivono la situazione problematica Effettua semplici collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici 	3
	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto in modo completo e critico Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello, i teoremi e le proprietà matematiche che descrivono la situazione problematica Effettua semplici collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto in modo approfondito, critico ed elaborato Deduce correttamente e argomentando in modo esauriente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello, i teoremi e le proprietà matematiche che descrivono la situazione problematica Effettua collegamenti significativi e adopera in modo corretto ed esauriente i codici grafico-simbolici 	5
	PUNTI ASSEGNATI INDICATORE	
<p>Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta</p>	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare la situazione problematica Individua concetti matematici per lo più non coerenti con la situazione proposta Non applica una strategia risolutiva idonea 	1
	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare la situazione Individua solo alcuni concetti matematici coerenti con la situazione proposta Individua un procedimento risolutivo scorretto 	2

	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la situazione, anche se con qualche incertezza • Individua i concetti matematici chiave per la risoluzione • Individua il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la situazione problematica • Individua e analizza i concetti matematici chiave per la risoluzione • Individua il corretto procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la situazione problematica e la giustifica • Individua e analizza i concetti matematici per la risoluzione • Individua e giustifica il corretto procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare situazione problematica e la giustifica in modo sicuro e dettagliato • Individua e analizza approfonditamente i concetti matematici per la risoluzione • Individua e giustifica il procedimento risolutivo ottimale richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	6
	PUNTI ASSEGNATI INDICATORE	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	<ul style="list-style-type: none"> • Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza • Non è in grado di sviluppare il processo risolutivo 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati e/o delle informazioni presenti nel testo • È in grado solo parzialmente di impostare una strategia risolutiva 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado di risolvere la situazione problematica in maniera essenziale pur con qualche incertezza. 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado di risolvere la situazione problematica nei suoi aspetti fondamentali e di applicare le conoscenze in modo adeguato e di svolgere correttamente i calcoli 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo 	5

	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di risolvere in modo approfondito la situazione problematica, di applicare le conoscenze in modo adeguato e svolgere i calcoli in modo corretto. 	
	PUNTI ASSEGNATI INDICATORE	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o dei teoremi, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio matematico non adeguato i passaggi e le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla risoluzione del problema 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o dei teoremi, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio matematico non adeguato i passaggi le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o dei teoremi, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi e le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o dei teoremi, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio matematico corretto i passaggi e le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica • Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	4
	PUNTI ASSEGNATI INDICATORE	
	PUNTEGGIO TOTALE (SOMMA DEI PUNTEGGI PER CIASCUN INDICATORE)	

VOTO: _____

Camposampiero, 15 Maggio 2023

Firma dei docenti del Consiglio di Classe

Claudia Dario _____

Gallo Sergio _____

Papa Simone _____

Rampazzo Gessica _____

Rosano Antonina _____

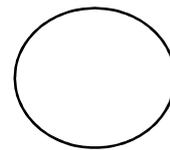
Casarin Valerio _____

De Landerset Ernesto _____

Caicci Annalisa _____

Vittadello Davide _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Chiara Tonello



Timbro